



Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

n. 12 del 23/04/2026

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO. APPROVAZIONE ATTI FONDAMENTALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 114 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 E DOCUMENTI AD ESSI ALLEGATI.

L'anno 2026 il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 17:30, nella sede della Provincia di Como, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dal Regolamento del Consiglio, sono stati convocati in adunanza i componenti del Consiglio Provinciale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

BONGIASCA	Presente	CLAUDIO	
FIRENZO		GRISONI AGOSTINO	Presente
ALBERTI GIOVANNI	Presente	LEO GIANLUCA	Presente
CAPITANI MAURIZIO	Assente	MAZZA PIERA	Presente
CAPPELLETTI	Presente	ANTONELLA	
UMBERTO		PELUCCHI ETTORE	Presente
CAVADINI	Presente	ANTONIO	
FRANCESCO		PERRONI VALERIO	Presente
FUSI CRISTIANO	Presente	RAPINESE	Presente
GHISLANZONI	Presente	ALESSANDRO	

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE PETROCELLI ANTONELLA, che provvede alla redazione del presente verbale. Presiede BONGIASCA FIRENZO nella sua qualità di Presidente.

La presente deliberazione viene adottata ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Consiglio Provinciale in modalità da remoto e mista: in presenza e da remoto", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 24 marzo 2022.

Si dà atto che la volontà deliberativa dei Consiglieri provinciali collegati alla seduta da remoto, Umberto Cappelletti e Alessandro Rapinese, è stata accertata dal Presidente e dal Segretario Generale, presenti presso la sede della Provincia, in conformità alle disposizioni del citato Regolamento.

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO. APPROVAZIONE ATTI FONDAMENTALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 114 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 E DOCUMENTI AD ESSO ALLEGATI.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

- 1 che l'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. – comma 6 – stabilisce che l'Ente locale approvi gli atti fondamentali delle Aziende speciali dallo stesso costituite;
- 2 che il comma 8 – lettera d – dello stesso art. 114 D. Lgs 267/2000 e s.m.i. prevede che tra gli atti fondamentali è ricompreso il Bilancio di esercizio;

Dato atto che lo Statuto dell'Azienda speciale per la formazione, l'orientamento ed il lavoro della Provincia di Como stabilisce che il Bilancio di esercizio, con la relativa Nota integrativa e la relazione sull'attività svolta, venga approvato dal CDA della stessa Azienda e quindi trasmesso alla Provincia per la successiva approvazione da parte del Consiglio Provinciale;

Dato altresì atto che il nuovo Statuto ha previsto che in luogo del consiglio di amministrazione venisse nominato un Amministratore Unico e in luogo del Collegio dei Revisori dei conti un Revisore Unico;

Atteso che con distinti provvedimenti Presidenziali a seguito di procedura ai sensi di legge sono stati nominati quale Amministratore Unico l'avv. Simone Gatto mentre come Revisore Unico il dott. Fabio Maria Palmieri;

Verificato che l'Amministratore Unico dell'Azienda speciale – come da comunicazione ufficiale dell'Azienda prot. 587 del 09/04/2026 – ha approvato in data 01.04.2026 il Bilancio di esercizio dell'anno 2025 dell'Azienda stessa, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A; la relazione sulla gestione redatta dall'Amministratore Unico (all. B); la relazione sull'attività svolta redatta dal Direttore, di cui all'art. 6 dello Statuto (all. C); la relazione del Revisore Unico (all. D); i dati statistici relativi all'attività svolta (all. E);

Dato atto che dal verbale delle deliberazioni dell'Amministratore Unico del 01.04.2026 emerge un utile d'esercizio al netto delle tasse dovute pari ad euro 120.521,00, si propone che tale importo venga destinato al Fondo di Riserva Straordinaria meglio definita all'incremento del fondo rinnovo impianti di cui all'articolo 11 – Bilancio di esercizio – coma 4, lettera C) dello statuto vigente;

Considerato di accogliere positivamente tale proposta;

Visti, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Attesa l'urgenza di provvedere alla deliberazione del sopracitato atto, onde consentire all'Azienda speciale di proseguire celermente con lo svolgimento delle proprie attività e con l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

Il Presidente Bongiasca introduce il provvedimento in discussione, poi lascia la parola alla dottoressa Antonella Colombo, Direttrice dell'Azienda Speciale per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como, per l'illustrazione di dettaglio.

Non essendoci interventi, l'approvazione viene messa ai voti.

I Consiglieri, tutti presenti presso la sede della Provincia, tranne i consiglieri Umberto Cappelletti e Alessandro Rapinese, collegati alla seduta da remoto, esprimono il proprio voto secondo le norme vigenti.

A chiusura della votazione il Presidente dichiara il seguente risultato:

Presenti	=	12
Votanti	=	12
Favorevoli	=	12

Esito: Approvato

FAVOREVOLI: ALBERTI Giovanni, BONGIASCA Fiorenzo, CAVADINI Francesco, CAPPELLETTI Umberto, FUSI Cristiano, GHISLANZONI Claudio, GRISONI Agostino, LEO Gianluca, MAZZA Piera Antonella, PELUCCHI Ettore Antonio, PERRONI Valerio e RAPINESE Alessandro.

Dopodiché lo stesso Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità. Tramite votazione espressa con le modalità sopra specificate, dichiara il seguente risultato.

Presenti	=	12
Votanti	=	12
Favorevoli	=	12

Esito: Approvato

FAVOREVOLI: ALBERTI Giovanni, BONGIASCA Fiorenzo, CAVADINI Francesco, CAPPELLETTI Umberto, FUSI Cristiano, GHISLANZONI Claudio, GRISONI Agostino, LEO Gianluca, MAZZA Piera Antonella, PELUCCHI Ettore Antonio, PERRONI Valerio e RAPINESE Alessandro.

DELIBERA

1. di approvare – per le motivazioni meglio esplicitate in premessa – il Bilancio di esercizio riferito all’anno 2025 dell’Azienda speciale della Provincia di Como per la formazione, l’orientamento ed il lavoro (all. A), e i documenti correlati: la relazione sulla gestione redatta dall’Amministratore Unico (all. B); la relazione sull’attività svolta redatta dal Direttore, di cui all’art. 6 dello Statuto (all. C); la relazione del Revisore Unico (all. D); i dati statistici relativi all’attività svolta (all. E);
2. di approvare, come proposto dall’Amministratore Unico nel verbale delle deliberazioni dell’01.04.2026, la destinazione dell’utile di esercizio 2025, pari ad euro 120.521,00 al netto delle tasse, al Fondo di Riserva Straordinaria meglio definita all’incremento del fondo rinnovo impianti di cui all’articolo 11 – Bilancio di Esercizio – comma 4, lettera c) dello Statuto vigente;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i per le motivazioni indicati in premessa;



Provincia di Como

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BONGIASCA FIORENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
PETROCELLI ANTONELLA

AGENZIA PER LA FORM. L'ORIENT. E IL LAVORO DELLA PROV. DI COMO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via BELLINZONA 88 COMO 22100 CO Italia
Codice Fiscale	95092770130
Numero Rea	CO 294539
P.I.	03095420133
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	515.630	566.833
Totale immobilizzazioni immateriali	515.630	566.833
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	203.276	99.308
3) attrezzature industriali e commerciali	2.449	3.136
4) altri beni	14.825	1.850
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.992	3.992
Totale immobilizzazioni materiali	224.542	108.284
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	245	245
Totale crediti verso altri	245	245
Totale crediti	245	245
Totale immobilizzazioni finanziarie	245	245
Totale immobilizzazioni (B)	740.417	675.362
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.930	4.464
3) lavori in corso su ordinazione	724.812	704.129
Totale rimanenze	731.742	708.593
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.912	24.382
Totale crediti verso clienti	10.912	24.382
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	427	6.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.935	13.935
Totale crediti tributari	14.362	19.913
5-ter) imposte anticipate	14.163	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	6.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	680.804	669.598
Totale crediti verso altri	680.804	676.215
Totale crediti	720.241	720.510
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.416.698	945.117
3) danaro e valori in cassa	165	1.114
Totale disponibilità liquide	1.416.863	946.231
Totale attivo circolante (C)	2.868.846	2.375.334
D) Ratei e risconti	1.015.544	1.175.564
Totale attivo	4.624.807	4.226.260
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	987.317	890.339
Totale altre riserve	987.317	890.339
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	120.521	96.977
Totale patrimonio netto	1.157.838	1.037.316
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	444.454	355.803
Totale fondi per rischi ed oneri	444.454	355.803
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790.467	729.779
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.725	192.777
Totale debiti verso fornitori	100.725	192.777
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.210	98.656
Totale debiti tributari	48.210	98.656
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.546	99.085
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.546	99.085
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	944.603	805.800
Totale altri debiti	944.603	805.800
Totale debiti	1.198.084	1.196.318
E) Ratei e risconti	1.033.964	907.044
Totale passivo	4.624.807	4.226.260

Giuseppe...

AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO
C.F.P.
 Como
 Montecalvario
 PROV. DI COMO

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.947.019	3.795.329
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	20.684	(8.717)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	101.011	54.863
altri	99.354	120.035
Totale altri ricavi e proventi	200.365	174.898
Totale valore della produzione	4.168.068	3.961.510
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	194.382	166.619
7) per servizi	1.650.976	1.659.968
8) per godimento di beni di terzi	61.457	49.562
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.329.592	1.209.991
b) oneri sociali	387.866	363.818
c) trattamento di fine rapporto	94.400	88.685
e) altri costi	39.381	-
Totale costi per il personale	1.851.239	1.662.494
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.203	51.203
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.614	54.814
Totale ammortamenti e svalutazioni	120.817	106.017
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.465)	3.946
12) accantonamenti per rischi	8.575	120.077
13) altri accantonamenti	80.075	-
14) oneri diversi di gestione	15.001	12.055
Totale costi della produzione	3.980.056	3.780.738
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	188.012	180.772
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.206	19.500
Totale proventi diversi dai precedenti	11.206	19.500
Totale altri proventi finanziari	11.206	19.500
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.430	2.033
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.430	2.033
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.776	17.467
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	196.788	198.239
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	90.430	101.262
imposte differite e anticipate	(14.163)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.267	101.262
21) Utile (perdita) dell'esercizio	120.521	96.977

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	120.521	96.977
Imposte sul reddito	76.267	101.262
Interessi passivi/(attivi)	2.430	2.033
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.206)	(19.500)
1) Utile (perdita) dall'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	188.012	180.772
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	183.050	208.762
Ammortamenti delle immobilizzazioni	120.817	106.017
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	303.867	314.779

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.149)	12.663
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	13.470	48.124
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(92.052)	47.646
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	160.020	(778.660)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	126.920	(25.640)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	80.619	(85.458)
Totale variazioni del capitale circolante netto	265.828	(781.325)

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(2.430)	(2.033)
(Imposte sul reddito pagate)	(76.267)	(101.262)
Dividendi incassati	11.206	19.500
Altri incassi/(pagamenti)	(33.712)	(59.734)
Totale altre rettifiche	(101.203)	(143.529)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	656.504	(429.303)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(185.872)	(55.047)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(185.872)	(55.047)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(49)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(49)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	470.632	(484.399)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	945.117	1.428.835
Danaro e valori in cassa	1.114	1.795
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	946.231	1.430.630
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.416.698	945.117
Danaro e valori in cassa	165	1.114
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.416.863	946.231



The image shows a handwritten signature in black ink. Below the signature is a circular blue official stamp. The stamp contains the text: "AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROV. DI COMO" around the perimeter, "C.F.P. COMO" in the center, and "Monteschioppino" at the bottom. A diagonal line is drawn across the stamp.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c. c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio di esercizio è stato redatto, a norma dell' art. 42 del DPR n° 902/1986 e secondo i criteri indicati dalla normativa vigente, di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrati dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché sulla base delle seguenti norme specifiche, in quanto applicabili:

- art. 42 DPR n° 902 del 04 Ottobre 1986, "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali".
- D.M. Tesoro 26 aprile 1995 "Determinazione dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali".
- D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

Al sensi dell' art. 2423 c.c., si precisa che gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., integrati in ragione della peculiarità del settore delle Aziende Speciali dal sopracitato provvedimento del Ministero del Tesoro, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, nonché del risultato economico. Tale bilancio costituisce la rendicontazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda; si è provveduto ad effettuare la comparazione prevista, dal citato art. 42 D.P.R. n° 902/1986, con i conti consuntivi dei due esercizi precedenti, inoltre si è proceduto alla comparazione con le previsioni del bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2025, approvato dall'Amministratore Unico motivandone gli scostamenti.

Il nostro ente, che è Azienda Speciale della Provincia di Como, di seguito azienda, continua anche nel 2025 la gestione dei servizi di formazione professionale mediante il Centro di Formazione Professionale di Como – Monte Olimpino. Il bilancio di questo esercizio sociale evidenzia un risultato positivo di Euro 120.521 ed è in linea con i principi di gestione previsti dallo statuto dell'azienda e più precisamente quelli di economicità, efficacia ed efficienza nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Provinciale della Provincia di Como.

Natura ed attività' dell'azienda speciale

L'azienda è stata costituita con atto a rogito Notaro Nessi in data 25 settembre 2007 e ha per oggetto la gestione dei servizi, per conto della Provincia di Como, che rientrano nella propria competenza nell'ambito del sistema di formazione, di istruzione e di orientamento, in particolare la gestione attiva dell'ex Centro di Formazione Professionale di Como – Monte Olimpino. L'azienda non possiede beni immobili ma opera in una struttura sita in Como in comodato d'uso concessa dalla Provincia di Como già in parte dotata di arredi ed attrezzature. Al 31/12/2025 risultano in servizio n. 38 dipendenti.

Destinatari del bilancio

Si richiamano al proposito le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che hanno formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose Amministrazioni Locali. Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice testualmente: "L'Impresa Pubblica Locale, in ragione delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una «casa di vetro»: pertanto i suoi bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti...". Tali concetti di trasparenza e di pluri-utilità dei bilanci delle aziende speciali dei servizi pubblici degli Enti Locali (A.S.P.E.L.) sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 recante "Regolamento generale di amministrazione e contabilità delle aziende speciali", dalla Legge 8 giugno 1990 n. 142 recante "ordinamento delle autonomie locali" – capo VI° - dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – titolo V°.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Al sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice

Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

IMPATTO DELLA CRISI ECONOMICA GLOBALE E DELLE ULTIME CONSEGUENZE DELLA GUERRA IN UCRAINA E IN MEDIO-ORIENTE UNITE ALLE DIFFICOLTÀ DI APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME E SEMILAVORATI CONSEGUENTI AL RALLENTAMENTO DEGLI SCAMBI MONDIALI, IL TUTTO RIFERITO ALL'ANNO 2025 CON I RELATIVI RIFLESSI SUI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SPECIFICAMENTE RIFERITI ALL'ANNO 2025, IL TUTTO INSERITO NELLA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE (GOING CONCERN) DI CUI ALL'ARTICOLO 2423-BIS DEL CODICE CIVILE, COMMA 1, PUNTO 1), IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA, RECEPITA DAL D. LGS. 127/1991.

In merito alle valutazioni relative all'impatto sul bilancio 2025 della crisi economica globale e delle ultime conseguenze della guerra in Ucraina e in Medio-Oriente unite alle difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati conseguenti al rallentamento degli scambi mondiali, sono arrivato alla conclusione che **"allo stato attuale non emergono dubbi sulla continuità aziendale"** in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all' art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c. e al documento OIC 11. In definitiva ho maturato una ragionevole aspettativa che l'azienda potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Più in dettaglio ritengo appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 con le seguenti caratteristiche:

- soddisfare le aspettative del socio "Provincia di Como" e dei prestatori di lavoro;
- mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'azienda di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
- mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

Tale asserzione riguardante l'anno 2025 e la probabile evoluzione nell'anno 2026 si basa su specifiche indagini e conseguenti comportamenti:

- • si è considerato il periodo successivo all'anno 2025 per ricavarne un elemento prospettico;
- si sono approfonditi tutti gli elementi critici nel caso in cui si siano identificati eventi o circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale;
- allo scopo si sono elaborati specifici indicatori anche di carattere finanziario e gestionale.
- considerare che, negli anni precedenti, non si è provveduto a sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60 co. 7-bis ss. del DL 14.8.2020 n. 104 (conv. L. 13.10.2020 n. 126). L'applicazione agli esercizi in corso al 31.12.2023 è stata disposta dall'art. 3 co. 8 del DL 29.12.2022 n. 198 (conv. L. 24.2.2023 n. 14) (c.d. "Milleproroghe").
- considerare che, per mancanza del fatto non si è usufruito, negli anni precedenti al 2025, della normativa relativa alle perdite di cui al DL [228/2021](#) (decreto "Milleproroghe"), conv. L. [15/2022](#) che estende all'anno 2021 il DL 23/2020 art. 6 e Legge 178/2020 art. 1 comma 266;
- si è proceduto alla verifica dell'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili organizzativi, con riferimento alla loro specifica utilità per la rilevazione tempestiva della crisi secondo quanto stabilito dall'articolo 2086 del Codice civile;
- si è proceduto in questo contesto di crisi, a valutare la capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni, in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di bilancio. Per tali attività si è fatto riferimento alle ordinarie disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice civile e al documento OIC 11;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di carattere sovranazionali indicati sopra, di revisione al ribasso delle prospettive economiche. Nonostante ciò, non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione. Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo dell'azienda e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, è stato verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel Bilancio Preventivo annuale /triennale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Non si rilevano fatti, valori e/o poste contabili in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio..

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 0, nel dettaglio così composta:

Si specifica che nell'anno 2025 non si rivelano operazioni in valuta estera.

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	0

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 515.630.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia separati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Non si rilevano valori per oneri pluriennali.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Non si rilevano valori per avviamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Non si rilevano valori per immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione.

Gli acconti ai fornitori, se presenti, per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Non si rilevano valori per acconti.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

Per la realizzazione delle immobilizzazioni immateriali l'ente ha ricevuto contributi pubblici, meglio indicati ed elencati nella sezione relativa ai "contributi c/esercizio e c/impianti" e, di conseguenza, ha provveduto a contabilizzarli, in ossequio al principio contabile 24, con il metodo indiretto.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, se presenti, sono rilevati nella voce B.1.2 dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, (ad esempio per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati), attuato prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

Non si rilevano valori per costi di sviluppo.

I "costi di pubblicità" capitalizzati in esercizi precedenti, pari ad euro 18.392 che rispondevano ai predetti requisiti di capitalizzazione, sono stati riclassificati tra i costi di sviluppo alla data del 01/01/2018 in ottemperanza alla nuova disciplina prevista dal D.lgs. n. 139/2015. Infatti per l'anno 2016, si è provveduto a stornare i Costi di pubblicità precedentemente capitalizzati in base a quanto prevedeva l'OIC 24 in quanto per natura non rientranti nelle nuove categorie dei "Costi di impianto e di ampliamento" e/o "Costi di sviluppo", di conseguenza tali costi sono stati eliminati con imputazione a contropartita il "Patrimonio Netto" alla voce "VII Riserva Straordinaria o facoltativa" come prevede il nuovo principio contabile OIC 29.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se presenti, sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo. Gli oneri pluriennali incrementativi sull'immobile concesso in uso sono ammortizzati in 33 esercizi pari ad una quota del 3% annuo, infatti trattasi di immobile concesso in uso con scadenza il 31/12/2027 (sulla base del "contratto di servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro" della Provincia di Como sottoscritto in data 28/06/2024) e con vita utile del cespite presumibilmente superiore ai 33 anni. Dal 2017 si aggiungono gli oneri pluriennali incrementativi su immobile di terzi relativi alla realizzazione del "Progetto Serra Idroponica" e "progetto valorizzazione culture e terrazzamenti", finanziato da Fondazione Cariplo, che nel 2018 si sono incrementati ulteriormente.

Oneri accessori su finanziamenti

Il D.lgs. 139/2015 ha introdotto il criterio di valutazione dei crediti, titoli e debiti al costo ammortizzato. Tale criterio prevede l'inclusione dei costi di transazione nella determinazione del tasso di interesse effettivo. In precedenza, i costi di transazione su finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, erano iscritti nelle Altre immobilizzazioni immateriali, mentre a decorrere dall'esercizio che inizia dal 01.01.2016 tali costi devono essere inclusi nel calcolo del costo ammortizzato e, pertanto, risultano iscrivibili tra i risconti attivi. Di conseguenza dal 01/01/2016 i costi accessori su finanziamenti sono stati rilevati tra i risconti attivi, mentre per i medesimi costi relativi ai precedenti esercizi, si è usufruito della norma transitoria, per effetto della quale le operazioni pregresse possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Non si rilevano valori per oneri accessori su finanziamenti.

DETTAGLIO VALORI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", se presenti, riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni / servizi pubblici. I costi patrimonializzati come "Licenze", se presenti, riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate. Relativamente ai "Marchi", se presenti, sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso (i costi per la produzione interna, ad eccezione di quelli relativi all'avvio del processo produttivo del prodotto che il marchio tutela e quelli della campagna promozionale). Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.1.4, risultano completamente ammortizzati:

- ammortamento in anni n. 4, relativo ai Programmi Software (Programmi Software 46.340,37 meno Fondo ammortamento Programmi Software 46.340,39).

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.1.7 per euro 515.630, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi per euro 164.552, al netto del rispettivo fondo;
- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi Copertura/Chiusura Esterna per euro 289.831 al netto del rispettivo fondo;
- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi Progetto Serre Idroponiche per 21.173 al netto del rispettivo fondo.
- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi Progetto coltivazioni terrazzamenti per 40.074 al netto del rispettivo fondo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	515.630
Saldo al 31/12/2024	566.833
Variazioni	-51.203

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	566.833	566.833
Valore di bilancio	566.833	566.833
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	51.203	51.203
Totale variazioni	(51.203)	(51.203)
Valore di fine esercizio		
Costo	515.630	515.630

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	515.630	515.630

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'ente.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Non si rilevano rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali

Avviamento anni precedenti

Non si rileva avviamento dagli anni precedenti

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non si rilevano riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.11 al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 224.542, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Si informa inoltre che:

- all'azienda sono stati concessi in uso gratuito dalla Provincia di Como tutti i beni mobili strumentali già in dotazione al Centro di Formazione Professionale e indicati nei conti d'ordine, al netto delle varie dismissioni /rottamazioni avvenute nell'esercizio, per il valore presuntivo e prudenziale stimato in occasione della stesura del presente bilancio.
- all'azienda è stato concesso in uso gratuito dalla Provincia di Como l'immobile strumentale già in dotazione al Centro di Formazione Professionale e indicato nei conti d'ordine per il valore presuntivo e prudenziale stimato in occasione della stesura del presente bilancio.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali imputate a conto economico sono state calcolate a quote costanti attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote conformemente a quanto consentito anche dalla vigente normativa fiscale:

CATEGORIA	ANNI VITA UTILE	ALIQUOTA
IMPIANTI SPECIFICI	7	15%
IMPIANTO TELEFONICO	5	20%
SPESE INCREMENTATIVE IMPIANTI	8	12%
LABORATORI E ATTREZZ. DIDATTICHE	8	12%

ATTR. VARIE	7	15%
MOBILI E ARREDI STRUTTURA INTERNA	7	15%
MOBILI E ARREDI STRUTTURA ESTERNA	7	15%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	5	20%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE	33	3.03%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE APERTURA/CHIUSURA ESTERNA	33	3.03%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE SERRE IDROPONICHE	10	10%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE VALORIZZAZIONE CULTURALE DEI TERRAZZAMENTI	10	10%
AUTOVETTURE	4	25%
AUTOCARRI	5	20%
ARREDAMENTI DIDATTICI	7	15%

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I dettagli sono esposti nella sezione relativa ai "contributi c/esercizio e c/impianti".

Le immobilizzazioni in corso, se presenti, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Non si rilevano valori per immobilizzazioni in corso.

Gli acconti, se presenti, sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.II.5, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

Si rilevano acconti versati per euro 3.992.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	224.542
Saldo al 31/12/2024	108.284
Variazioni	116.258

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	99.306	3.136	1.850	3.992	108.284

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	99.306	3.136	1.850	3.992	108.284
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	142.387	-	43.485	-	185.872
Ammortamento dell'esercizio	38.417	687	30.510	-	69.614
Totale variazioni	103.970	(687)	12.975	-	116.258
Valore di fine esercizio					
Costo	203.276	2.449	14.825	3.992	224.542
Valore di bilancio	203.276	2.449	14.825	3.992	224.542

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Non si rilevano rivalutazioni facoltative

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non si rilevano riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Non sussistono immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	245
Saldo al 31/12/2024	245
Variazioni	0

Esse risultano composte da depositi cauzionali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, se presenti, sono iscritte nella voce B.III.1, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Non si rilevano valori per partecipazioni.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono** presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	245	0	245	245
Totale crediti immobilizzati	245	0	245	245

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'ente non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 2.868.846. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione pari a euro 493.512.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Al 31/12/2025 risultano rimanenze di:

- "materie prime, sussidiarie e di consumo" per euro 6.930;
- "prodotti finiti e merci" per euro 0;
- "lavori in corso su ordinazione" per 724.812 .

Alla fine dell'esercizio le stesse voci accoglievano un valore complessivo pari a 731.742. Le rimanenze di "materie prime, sussidiarie e di consumo" e le rimanenze di "prodotti finiti e merci" sono state valutate al costo di acquisto o di produzione determinato applicando il metodo del costo specifico.

I valori indicati alla voce "lavori in corso su ordinazione" meglio specificati in "servizi in corso di esecuzione infrannuali" sono stati valutati secondo il metodo della commessa completata valorizzata ai costi specifici sostenuti. Di conseguenza il valore è dedotto al minore fra il costo e il presumibile valore di realizzo, ossia sulla base del costo industriale del "servizio" loro attribuibile, determinato come sommatoria dei costi industriali "diretti" e della quota dei costi industriali "indiretti" ragionevolmente imputabile sulla base delle risultanze della contabilità industriale. Non sono stati in alcun caso aggiunti gli oneri relativi al finanziamento del servizio, così come pure consentito dall'art. 2426 c. 1 nn.1 e 9 C.C.,

Tipologia rimanenze "Lavori in corso su ordinazione" meglio specificati in "servizi in corso d'esecuzione infrannuali"	Valore al 31 /12 /2024	Valore al 31 /12 /2025
Dettaglio: Formazione Regione Lombardia per l'anno formativo 2025/2026 canale dote scuola per l'erogazione dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale (CORSI TRIENNALI E IV ANNO, SISTEMA DUALE, DISPERSIONE CPIA, ALTERNANZA, AZIONI DI SISTEMA, APPRENDISTATO ART. 43)	704.129	724.812
Tipologia di rimanenze "Prodotti finiti e merci"	Valore al 31 /12 /2024	Valore al 31 /12 /2025
Dettaglio: buoni pasto	0	0
Tipologia rimanenze "materie prime, sussidiarie e di consumo"	Valore al 31 /12 /2024	Valore al 31 /12 /2025
Dettaglio:materie prime, sussidiarie e di consumo (prodotti alimentari/estetico deperibili di valore poco significativo)	4.464	6.930

Voce Ci - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 731.742.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze,

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.464	2.466	6.930
Lavori in corso su ordinazione	704.129	20.683	724.812
Totale rimanenze	708.593	23.149	731.742

Non si rilevano riduzioni di valore delle rimanenze che comportino un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore al relativo valore contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. I crediti sono rilevati in bilancio secondo quanto normato dal D.lgs. n. 139 /2015.

Si precisa che l'azienda non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II,1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. Gli altri crediti, in particolare i crediti tributari e i crediti verso altri soggetti, sono tutti iscritti al valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 2426 comma 8 del C.C. e del principio contabile OIC n. 15, il valore di presumibile realizzo corrisponde al valore nominale dei crediti determinato sulla base dei contratti e delle convenzioni esistenti. Il totale crediti ammonta a 720.241, di cui di seguito i dettagli:

- crediti verso clienti scadenti entro l'esercizio successivo, trattasi di crediti per 10.912;
- crediti tributari per 427 scadenti entro l'esercizio successivo e per 13.935 scadenti oltre l'esercizio successivo. I primi sono relativi a ritenute subite comprese quelle su conti correnti e crediti Iva, i secondi invece a rimborsi Irap per gli anni precedenti;
- altri crediti per 680.804 esigibili oltre l'esercizio successivo, trattasi di crediti verso assicurazioni per Tfr assicurato.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Non si rilevano crediti per vendita con riserva di proprietà al 31/12/2025.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Non si rilevano crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 720.241.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.382	(13.470)	10.912	10.912	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.913	(5.551)	14.362	427	13.935
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	14.163	14.163		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	676.215	4.589	680.804	-	680.804
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	720.510	(269)	720.241	11.339	694.739

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 680.804

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso Istituti Bancari.	0

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti nei confronti della Società di Assicurazione "Assimoco Vita Spa" contratto n° 943909 per assicurazione Trattamento di Fine Rapporto relativo al personale con contratto di lavoro subordinato.	605.763
Crediti nei confronti della Società di Allianz contratto n° 357920 per assicurazione Trattamento di Fine Rapporto relativo al personale con contratto di lavoro subordinato.	75.041

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espresse nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.416.863, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	945.117	471.581	1.416.698
Denaro e altri valori in cassa	1.114	(949)	165
Totale disponibilità liquide	946.231	470.632	1.416.863

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 1.015.544.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.124.193	(182.499)	941.694
Risconti attivi	51.371	22.479	73.850
Totale ratei e risconti attivi	1.175.564	(160.020)	1.015.544

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE RATEI ATTIVI	IMPORTO
RIMBORSO COMUNE SENNA COMASCO (FT 1/2026)	1.971
PATTI TERRITORIALI 2024	4.423
PATTI TERRITORIALI 2025	15.020
LINKEDIN 2023-2025	21.314
SOROPTIMIST COMPOSIZIONE FLOREALE CARCERE	810
BENFATTO TIROCINIO SVANTAGGIATI	1.000
DOTI PNRR 2024/2025	443.748
IPTS 2024/2025	75.200
PNRR IV CUCINA 2024/2025	106.464
PNRR I ESTETICA 2024/2025	53.232
PNRR DOTI MISTE II/IV ANNI 2024/2025	32.615
ERASMUS SUSTAINABLE LEARNING 2023-2-NL02-KA220-YOU	2.768
ERASMUS VETREADYFORMOBILITY VETR4M-2024-1-FR01-KA220-VET	2942
GOL PNRR AREA LAVORO	177.637
NOTE IMPRESA DULD	2.550
TOT RATEI ATTIVI	941.694

DESCRIZIONE RISCONTI ATTIVI	IMPORTO DA RISCONTARE
ASSICURAZIONE POLIZZA RC PATRIMONIALE	2.490
ASSICURAZIONE POLIZZA TUTELA LEGALE	66
ASSICURAZIONE POLIZZA FURTO E INCENDIO	131
ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE	188
ASSICURAZIONE INFORTUNI	404

ASSICURAZIONE CATASTROFALE	54
ASSICURAZIONE ELETTRONICA	99
ASSICURAZIONE ERASMUS FRANCIA	946
ASSICURAZIONE ERASMUS MAURITIUS	599
ASSICURAZIONE ERASMUS IE, ES, FR	2.565
ASSICURAZIONE ERASMUS SPAGNA	241
RCA AUTOMEZZO TRAFIC FH880SK	1.290
RCA AUTOMEZZO KANGO EM086PS	1.020
ABBONAMENTO GOOGLE EDUC PROT. 894-895-896/24	4.039
ABBONAMENTO RIVISTA ESTHETIMEDIA PROT. 801	1.992
ANTIVIRUS CLERRE PROT. 899	3.948
PROGETTO ERASMUS STILEITALIANO PROT. 914	9.128
PROGETTO ERASMUS EASYSTAGE PROT. 1013	17.808
PROGETTO ERASMUS EMERALD PROT. 1014	12.341
USCITA STUDENTI EOLO PROT. 1016	243
USCITA STUDENTI EOLO PROT. 1017	243
USCITA STUDENTI EOLO PROT. 1018	323
USCITA STUDENTI EOLO PROT. 1019	340
NOLEGGIO Q ITALY PROT. 1052	4.845
MEDICO COMPETENTE TSL PROT. 1143	792
SERV PREVENZIONE TECNOLOGIE D'IMP PROT. 1154	996
PROGETTO ERASMUS RADICI PROT. 1162	354
PROGETTO ERASMUS RADICI PROT. 1163	3.120
PROGETTO ERASMUS RADICI PROT. 1165	2.471
PROGETTO ERASMUS RADICI PROT. 1166	726
BOLLO AUTOMEZZO KANGO EM086PS	9
BOLLO AUTOMEZZO TRAFIC FH880SK	38
TOTALE RISCONTI ATTIVI	73.850

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	941.694		
Risconti attivi	73.850		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente. Comunque il tutto deve essere considerato e analizzato alla luce della particolare natura dell'Ente Azienda Speciale di Ente Locale.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Costituzione	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	987.317	Utili	A,B,D	987.317
Totale altre riserve	987.317	Utili	A,B,D	987.317
Totale	-			987.317
Residua quota distribuibile				987.317

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

ASSEGNAZIONE IMMOBILI/BENI AI SOCI

L'Ente non ha usufruito della norma agevolativa di cui all'art. 1, commi da 115 a 120, della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) per procedere all'assegnazione ai soci, in proporzione alle quote possedute.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2025	31/12/2024
FONDO RISCHI SU COSTI RENDICONTATI NON RICONOSCIUTI	364.379	355.803
FONDO ONERI SU RINNOVO CCNL 2026	50.075	0
FONDO ONERI MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO MACCHINARI	30.000	0
Totale	444.454	355.803

Di seguito si dettaglia il fondo accantonamento rischi su costi rendicontati non riconosciuti.

Trattasi di un accantonamento stanziato a fronte di "passività potenziali" la cui esistenza è solo probabile.

Lo stanziamento è consentito solo a rischi aventi natura specifica, non è possibile uno stanziamento generico.

Lo stanziamento è destinato a coprire passività probabili, non è possibile stanziare per passività possibili o remote.

L'evento è ritenuto probabile se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri.

La stima dell'evento probabile dev'essere ragionevole mediante la determinazione di un campo di variabilità di valori.

Conseguentemente, lo stanziamento in bilancio deve avvenire per un importo pari alla migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori, in tal modo, determinati.

FATTISPECIE BILANCIO 010125-311225			
<p>RISCHIO SPECIFICO: accantonamento effettuato a fronte del rischio di costi e spese sostenute ma non riconosciute dalle autorità eroganti a fronte di finanziamenti (provinciali, regionali, nazionali, europei ecc.) su rendicontazioni, prospettive spese, prospettive alunni frequentanti non riconosciuti. Infatti anche dal punto di vista amministrativo e gestionale, l'attuazione delle attività finanziate richiede un impegno significativo da parte dell'ente formatore. Questo comporta l'obbligo di registrare e imputare nei vari sistemi informatici i dati necessari per il monitoraggio dell'avanzamento delle attività, sia in termini procedurali che finanziari. Le istituzioni formative accreditate accedono alla rendicontazione dei servizi di formazione se si verificano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza minima del singolo studente pari almeno al 40% del monte ore annuo programmato; • avvenuta registrazione delle presenze/assenze alle attività formative secondo i tempi e le modalità stabiliti dal Decreto n. 12943/2023; • tenuta e compilazione del registro di stage (o schede stage) per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro nelle modalità stabilite dal "Manuale Operatore" approvato con Decreto n. 1319/2012. <p>Il criterio consiste nel riconoscere il 100% del valore economico della dote "componente formazione" al raggiungimento di almeno il 75% della frequenza del monte ore annuo da parte del singolo studente.</p> <p>È quindi essenziale che ogni soggetto beneficiario adotti pratiche di trasparenza e responsabilità, assicurando che tutte le informazioni siano corrette e tempestivamente aggiornate, al fine di garantire una gestione efficiente e conforme alle normative applicabili. I percorsi e i servizi finanziati tramite i fondi Nazionali, Regionali, Europei e relativi al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sono infatti soggetti a rigorosi controlli e Regione Lombardia ha la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni ai beneficiari, oltre alla possibilità di recuperare le somme già erogate in caso di irregolarità anche solo di carattere formale e non sostanziale.</p>			
<p>STIMA DELL'EVENTO PROBABILE: si prevede, che il rischio vada calcolato sugli ultimi 2 esercizi, visto anche il susseguirsi delle continue variazioni legislative in merito allo scadere dei termini di prescrizione dell'evento</p>			
calcolo limite massimo:	anno 01/01/2024-31/12/2024		anno 01/01/2025-31/12/2025
	ricavi progetti		

apprendistato	6.080,00	ricavi progetti apprendistato	7.104,00
ricavi progetto ambassadors		ricavi progetto ambassadors	
ricavi progetto leonardo		ricavi progetto leonardo	
ricavi progetto regione lombardia ddifiv anno - doti	3.034.311,72	ricavi progetto regione lombardia ddifiv anno - doti	3.255.548,31
ricavi progetti provincia		ricavi progetti provincia	
ricavi dl area lavoro pol part	219.591,21	ricavi dl area lavoro pol part	254.333,61
ricavi dlud area disabili	15.631,00	ricavi dlud area disabili	9.480,00
ricavi erasmus	253.362,64	ricavi erasmus	232.110,33
totale	3.528.996,57	totale	3.758.576,25
percentuale minima probabilità avveramento del rischio	4,00%	percentuale minima probabilità avveramento del rischio	4,00%
percentuale massima probabilità avveramento del rischio	16,00%	percentuale massima probabilità avveramento del rischio	16,00%
valore minimo	141.159,86	valore minimo	150.343,05
valore massimo	564.639,45	valore massimo	601.373,20
media dei limiti minimi:	145.751,46		
media dei limiti massimi:	583.005,83		
ACCANTONAMENTO ANNO 010125-311225		364.578,64	
FONDO ACCANTONAMENTO AL 31/12/2024		355.803,19	
QUOTA DA ACCANTONARE PER L'ANNO 2025		8.575,45	

Nel bilancio relativo all'esercizio concluso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Al sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 790.467;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 94.400.

L'Ente ha provveduto ad assicurare il TFR di tutti i dipendenti da versare tramite apposita polizza assicurativa come forma di incentivo a favore dei dipendenti stessi che risultano essere i beneficiari delle prestazioni del contratto ognuno in relazione alla propria posizione. Ciascun dipendente ha quindi la certezza che il suo TFR è esternalizzato dal rischio d'impresa. Di conseguenza, all'uopo, al 31/12/2025 figura in bilancio l'importo di Euro 680.804 alla voce dello Stato Patrimoniale Attivo, C Attivo Circolante, Il Crediti, 05-quater) Verso Altri, scadenti oltre esercizio succ.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	729.779
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	60.688
Valore di fine esercizio	790.467

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 100.725, è stata effettuata al valore nominale, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del C.C. e del principio contabile OIC n. 19, in deroga al criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, comunque, trattasi di debiti commerciali con scadenza inferiore a 12 mesi. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti di natura finanziaria

Non si rilevano debiti di natura finanziaria.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari". I debiti tributari ammontano ad euro 48.210.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza ammontano ad euro 104.546.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
ACCONTI SU PROGETTI REGIONE LOMBARDIA	943.173
DEBITI V/SINDACATI	327
DEBITI PER PIGNORAMENTO C/TERZI DIPENDENTI	1.103
TOT	944.603

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.198.084.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	192.777	(92.052)	100.725	100,725
Debiti tributari	98.656	(50.446)	48.210	48,210
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.065	5.461	104.546	104,546
Altri debiti	805.800	138.803	944.603	944,603
Totale debiti	1.196.318	1.766	1.198.084	1.198,084

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito il dettaglio dei debiti:

- debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo per 100.725, trattasi di debiti verso fornitori e fatture da ricevere (al netto degli anticipi e delle note di accredito da ricevere);
- debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo per 48.210, trattasi di debiti Irpef dipendenti collaboratori e professionisti, debiti per IVA e imposte correnti (al netto degli acconti e di eventuali crediti d'imposta);
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 104.546, trattasi di debiti verso Inail per i dipendenti e gli allievi, verso Inpdap, verso Inps per i dipendenti e per gestione separata L. 335/95, infine verso Fondo Elga;
- altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per 944.603 così composti: 943.173 per acconti ricevuti su progetti Regione Lombardia, 1.103 per debiti pignoramento c/ terzi dipendenti, per 327 debiti verso sindacati;

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 1.033.964.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	385.563	56.173	441.736
Risconti passivi	521.481	70.747	592.228
Totale ratei e risconti passivi	907.044	126.920	1.033.964

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

DESCRIZIONE RATEO PASSIVO RIF ANNI PRECEDENTI	IMPORTO
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2017	1.572
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2018	928
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2019	1.000
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2020	1.000
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2021	1.000
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2022	1.000
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2023	1.000
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2024	1.000
TOTALE RATEI PASSIVI DA BILANCIO 2017/2025	8.500

DESCRIZIONE RATEO PASSIVO RIF ANNO 2025	IMPORTO
ONERI DIFFERITI	208.338
F.DO INCENTIVO DIPENDENTI	19.672
OCCASIONALI COMPETENZA 2025	3.000
PARTITA IVA COMPETENZA 2025	147.980
COLLABORATORI COMPETENZA DICEMBRE 2025	6.969
COLLABORATORI COMPETENZA DICEMBRE 2025 gestione separata	1.284
VARIABLE DI RISULTATO DIRIGENTI	47.823
GETTONE PRESENZA AMMINISTRATORE UNICO	690
SPESE RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2025	1.000

RIMBORSO SPESE COMODATO D'USO PALESTRA	1.480
TOTALE RATEI PASSIVI ANNO 2025	433.236

DESCRIZIONE RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI C/ IMPIANTI	IMPORTO
RISCONTO PASSIVO IMM. COPERT. E CHIUSURA, SP. ESTERNI 2016	284.860
RISCONTO PASSIVO ONERI INCR. SERRE IDROPONICHE 2017	6.000
RISCONTO PASSIVO ONERI INCR. SERRE IDROPONICHE 2018	20.000
TOTALE RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI 2025	310.860

RISCONTI PASSIVI ANNO 2025	IMPORTO
CONTRIBUTI LIBERALI ALLIEVI A.F. 2025/2026	40.980
ERASMUS KA1 2025-1-IT01-KA121-VET-000321209	233.653
PROGETTO REINSERIMENTO PROFESSIONALE VITTIME VIOLENZA (FONDO POVERTA')	6.735
TOTALE RISCONTI PASSIVI ANNO 2025	281.368

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio fino a 5 anni	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	441.736		
Risconti passivi	305.488	62.480	224.200

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.947.019.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 200.365

IMPORTO	DESCRIZIONE RICAVO E/O VENDITA E/O PRESTAZIONE	CATEGORIA ATTIVITA'	AREA GEOGRAFICA
41.299	Ricavi progetti e corsi autofinanziati	Formazione professionale	Lombardia
7.104	Ricavi progetti apprendistato	Formazione professionale	Lombardia
3.255.548	Ricavi progetto regione Lombardia	Formazione professionale	Lombardia
232.110	Ricavi erasmus +	Formazione professionale	Lombardia
254.334	Ricavi Area Lavoro Gol Pnrr	Formazione professionale	Lombardia
9.480	Ricavi DULD area disabili	Formazione professionale	Lombardia
87.632	Ricavi CTS rete servizi impiego Prov. CO	Formazione professionale	Lombardia
35.600	Ricavi bar-ristorante allievi	Formazione professionale	Lombardia
23.912	Ricavi serv. catering ed eventi	Formazione professionale	Lombardia
3.947.019	tot		

I ricavi sono stati riconosciuti nel seguente modo:

- Per l'attività formativa gestita con fondi e finanziamenti pubblici

Riguardo i progetti:

Regione Lombardia DDIF + IV Anno – Dote;
 Regione Lombardia DDIF – Apprendistato art. 43;
 Regione Lombardia percorsi In DDIF finanziati con il PNRR;
 Progetti vari Provincia di Como;

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base dei ricavi effettivamente riconosciuti dall'ente erogante nel caso di attività conclusa e fatturata o fatturabile con l'apposizione di appositi rateo o fattura da ricevere. Nel caso di attività non conclusa il finanziamento viene contabilizzato sulla base dei costi sostenuti rendicontati o rendicontabili con il sistema delle rimanenze per servizi in corso di esecuzione.

Riguardo i progetti:

Progetti/dispositivi percorsi in DDIF con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;
 Progetti Erasmus vari;
 Progetti Area Lavoro Regione Lombardia con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;
 Progetto Area Lavoro – progetto Gol finanziati con PNRR;
 Progetto Provincia di Como servizi CTS rete servizi per l'impiego;
 Progetti vari Regione Lombardia;
 Progetti vari Provincia di Como;
 Progetti e corsi autofinanziati

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base del ricavo di competenza effettivamente riconosciuto dall'ente erogante.

- Per i progetti autofinanziati o a commessa

La quota del finanziamento spettante sulla base dei costi sostenuti fino al 31 dicembre 2025.

- Per gli altri ricavi

La quota di corrispettivo spettante quando lo scambio è avvenuto e tale momento è rappresentato dalla consegna o dal momento in cui i servizi sono resi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del capitale, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. Per i dettagli si rimanda all'apposita sezione: "contributi in conto esercizio e conto impianti".

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati imputati al costo di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e pronti, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.980.056.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. La voce C16 comprende:

- una plusvalenza finanziaria relativa al Tfr assicurato, per un importo di 11.206.

Composizione dei proventi da partecipazione

L'Ente non ha percepito proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico. La voce C.17 comprende:

- gli interessi passivi bancari, per euro 2.430;

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'Ente non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voci 20 del Conto Economico per euro 76.267 (di cui 62.771 per imposta IRES, 27.659 per imposta IRAP e -14.163 per imposta IRES e IRAP anticipata).

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti (ad esempio, iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione e di accertamento/rettifica ed altre situazioni di contenzioso), comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso... rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Si sono rilevate differenze temporanee generanti imposte differite attive e passive.

Determinazione imposte e carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari ricompresi nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

In merito all'obbligo di raffronto dei costi e dei ricavi di ciascun esercizio con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico di cui alla prescrizione del punto d) dell'art. 42 del DPR 902/1986, data la mancanza di dati tecnici utilmente raffrontabili, non è possibile eseguirne il relativo raffronto in quanto riferiti a realtà troppo disomogenee e non paragonabili, in particolare per quanto concerne il settore dei servizi relativi alla formazione finanziata e non e al settore delle politiche attive del lavoro.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Contributi in conto esercizio e in conto impianti
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Riserve incorporate nel capitale
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata
- informazioni ex. art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124,

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nel 2025, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Numero	Categoria
6	Docente
2	Impiegato amministrativo
1	Dirigente
3	Operatore di segreteria
1	Collaboratore amministrativo
2	Addetto Servizi Ausiliari
1	Specialista Direttivo Amministrativo
8	Formatore Docente
5	Formatore tutor
7	Formatore
2	Operatore tecnico/logistica
38	Totale

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

nel corso dell'esercizio 2025 sono dovuti gettoni di presenza all'amministratore per euro 690.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Trattandosi di Azienda Speciale della Provincia di Como, il capitale è costituito da un Fondo di Dotazione non diviso in azioni ma consistente in un'unica quota di proprietà della Provincia stessa.

Titoli emessi dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Trattandosi di Azienda Speciale della Provincia di Como, il capitale è costituito da un Fondo di Dotazione non diviso in azioni ma consistente in un'unica quota di proprietà della Provincia stessa.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

L'ente non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. Analizzando l'elenco seguente si rileva il valore dei beni mobili e dell'immobile sito in Como - Via Bellinzona n. 88, in dotazione al Centro di Formazione Professionale, di proprietà della Provincia di Como e concessi in uso gratuito all'azienda. Trattasi di valori di carattere presuntivo e prudenziale stimati in occasione della stesura del presente bilancio.

L'Ente di conseguenza ha in uso i seguenti beni:

- Beni mobili e attrezzature per un valore di 20.000,00;
- Beni immobili per un valore di 3.000.000,00.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Non si rilevano garanzie prestate dall'Ente.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non si rilevano passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

L'ente non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con la parte correlata Provincia di Como, sono state messe in opera le seguenti operazioni di seguito dettagliate, in particolare sono stati eseguiti una serie di servizi attivi svolti al valore di mercato su richiesta della Provincia di Como, di converso non si rilevano servizi passivi.

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA		GIUSTIFICATIVO DI SPESA		DATA INCASSO	CAUSALE	
	DENOMINAZIONE	IMPONIBILE	IVA	NUMERO FATTURA			DATA
PROVINCIA DI COMO- SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	€	3.072,00	- € 2		11/03 /2025	19/03 /2025	Piano per la Formazione degli Apprendisti assunti dalla Provincia di Como A.F. 2024- liquidazione fattura per un importo di euro 3072,00 a favore di AFOL COMO D.D. n. 1198 /24 e D.P. n. 22/25 - cap 18452/0 imp. 1121/25 e imp. 1131 /25 codice 1502 del bilancio 2025 codice piano dei conti integrato 1030215 macro liv IV cc 11- codice univoco L3L8UV
							Piano per la Formazione degli Apprendisti assunti dalla Provincia di Como A.F. 2024- liquidazione fattura per un importo di

PROVINCIA DI COMO - APPRENDISTATO SETT POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	€	3.648,00	- € 3	29/04/ /2025	08/05/ /2025	euro 3648,00 a favore di AFOL COMO D.D. n. 1198 /24 e D.P. n. 22/25 - cap 18452/0 imp. 1131/25 codice 1502 del bilancio 2025 codice piano dei conti integrato 1030215 macro liv IV cc 11- codice univoco L3L8UV
PROVINCIA DI COMO- SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	€	46.648,41	10.262,65 € 4	30/07/ /2025	08/08/ /2025	Contratto di Servizio tra Provincia di Como e AFOL per potenziare la Rete locale dei Servizi per l'Impiego Determina Dirigenziale n. 850 del 2025 cap n. 15130 /0 imp 2108/2025 e 18452/1 imp 2109 /2025- prima tranche -L3L8UV
PROVINCIA DI COMO- SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	€	40.983,61	9.016,39 € 10	18/12/ /2025	24/12/ /2025	Contratto di Servizio tra Provincia di Como e AFOL per potenziare la Rete locale dei Servizi per l'Impiego Determina Dirigenziale n. 850 del 2025 cap n. 15130 /0 imp 2108/2025 e 18452/1 imp 2109 /2025- SALDO- L3L8UV
PROVINCIA DI COMO - SERVIZIO ISTRUZIONE	€	50.000,00	- €	04/04/ /2025	04/04/ /2025	Rimborso spese manutenzione ordinaria ANNO 2024
PROVINCIA DI COMO- SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO- UFFICIO APPRENDISTATO	€	3.456,00	- €	18/12/ /2025	18/12/ /2025	Piano Apprendisti assunti nella Provincia di Como- A.F. 2025

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Di seguito, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si illustra l'evoluzione prevedibile della gestione e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

-come indicato in apertura del presente documento nella sezione "principi di redazione" in merito alla valutazione rispetto alla crisi economica globale confermo la conclusione, anche per questo primo scorcio di anno 2026, che "allo stato attuale non emergono dubbi sulla continuità aziendale" in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c. e al documento OIC II.

-riguardo ai possibili impatti della continuazione del conflitto in Ucraina e Medio Oriente rilevo che non si prevedono difficoltà patrimoniali, finanziarie ed economiche stante i rapporti quasi inesistenti con le parti in conflitto e i conseguenti crediti, debiti ecc.;

-riguardo all' aumento del prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime anche in relazione alle difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati conseguenti al rallentamento degli scambi mondiali, si continua accuratamente a monitorare la situazione tenendo in considerazione che gli stessi rappresentano una porzione ampiamente minoritaria dei costi dell'Ente.

Per quanto riguarda la probabile evoluzione del conto economico in questo scorcio d'anno, si rileva:

- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF ordinamentale, secondo le ultime indicazioni da parte degli organi regionali, sono assicurati giuridicamente al raggiungimento di una percentuale di presenza degli allievi che, sulla base delle proiezioni attuali si ritiene raggiungibile;

- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF Doti formazione che comprendono anche le attività collegate a percorsi in DDIF finanziate dal PNRR sono in flessione stante il minor budget 2025/2026, leggero aumento degli incassi legati ai progetti basati sul rimborso dei costi sostenuti (progetti vari cresmas), stabili le attività relative ai servizi UTS rete servizi per l'impiego finanziati da Provincia di Como, incremento delle attività per ricavi legati all'Area Lavoro di cui CIOE e PNRR;

- stabili sono i ricavi da progetti e corsi autofinanziati;

- i ricavi accessori si registrano stabili;

- considerato la rigidità della struttura dei costi riferita per la più parte al costo del personale, si prevede tale costo stabile rispetto al 2025 stante il raggiungimento nel 2025 degli obiettivi di organico;

- si registrano in diminuzione le predizioni professionali dei docenti esterni;

- si registrano maggiori costi per l'acquisizione di materie prime per il generale rincaro in ambito mondiale che ancora interessa gli stessi;

- invariati i costi degli altri servizi generali relativi all'Ente stante la naturale rigidità e stabilità degli stessi;

-Per quanto riguarda la probabile evoluzione dello stato patrimoniale:

- si registra una situazione di naturale stabilità dei fattori patrimoniali e in particolare della liquidità stante la regolarità dei pagamenti a regime da parte di Regione Lombardia in questi ultimi due anni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Per la natura atipica dell' Ente Azienda Speciale di Ente Locale, lo stesso è soggetto ad attività di direzione o coordinamento da parte della Provincia di Como.

ULTERIORI NOTIZIE

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

Contributi c/impianti

Nell' anno 2025 non si rilevano in bilancio quote relative ai contributi c/impianti relativi agli anni 2008, 2010 e 2014 in quanto il processo di ammortamento e il relativo risconto passivo si è compiuto.

Tali contributi in conto impianti sono stati a suo tempo contabilizzati con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva all' attrezzature didattiche.

Nell'anno 2016 si registra un nuovo contributo c/impianti erogato dalla Regione Lombardia/Provincia di Como, per la realizzazione dell' ampliamento della struttura formativa mediante la nuova costruzione di "copertura/chiusura spazi cortile Tali contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto.

Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva alla

spazi cortile esterno" come meglio specificato:

euro 400.000,00 per copertura/chiusura spazi cortile esterno

Nell' anno 2017 si registra un nuovo contributo c/impianti per la realizzazione del Progetto "Serre Idroponiche" da parte della Fondazione Cariplo. Tale contributo in conto impianti sono stati contabilizzati con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva alla nuova costruzione di "Serre Idroponiche" come meglio specificato:

euro 40.000,00 per Progetto Serre Idroponiche.

Nell' anno 2018 si registra un nuovo contributo c/impianti ad integrazione ed ampliamento del Progetto "Serre Idroponiche" da parte della Fondazione Cariplo. Tale contributo in conto impianto è stato contabilizzato con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l' acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva all' integrazione ed ampliamento della nuova costruzione di "Serre Idroponiche" come meglio specificato:

euro 80.000,00 per integrazione ed ampliamento "Progetto Serre Idroponiche", in particolare "progetto valorizzazione colture e terrazzamenti".

La contabilizzazione in bilancio di quanto sopra è stata effettuata nel seguente modo:		IMPORTO
DESCRIZIONE		
AMMORTAMENTO PROGETTO SERRE IDROPONICHE		4.000
AMMORTAMENTO PROGETTO VALORIZZAZIONE COLTURE E TERRAZZAMENTI		8.000
AMMORTAMENTO ONERI PLUR. INCR. IMMOBILE COPERTURA/CHIUSURA		12.120
TOTALE		24.120

Altri Ricavi e proventi (voce 5)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi C/Impianti anno 2016 Regione Lombardia/Provincia di Como Copertura/Chiusura Spazi Esterni	12.120
Contributi C/Impianti anno 2017 Fondazione Cariplo Serre Idroponiche	4.000
Contributi C/Impianti anno 2017 Fondazione Cariplo valorizzazione colture e terrazzamenti	8.000
Totale	24.120

Contributi conto esercizio

Altri ricavi e proventi (voce 5)

- Contributi Provincia di Como in conto esercizio per manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile concesso in uso al vigente contratto di servizio di cui alla deliberazione del consiglio provinciale n. 53 del 28 /11/2024.

Euro 50.000,00

- nel seguente prospetto vengono elencati contributi in c/esercizio,

diversi dai precedenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo c/ esercizio Regione Lombardia ritorno maggiori costi utenze e energia	47.040
Contributi c/ esercizio spese istituzionali comune Senna Comasco	1.971
Contributi vari per manifestazioni ed eventi	2.000
TOTALE ALTRI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	51.011

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni dell'Ente non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Non si rilevano Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Ente non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Ente ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come dal seguente elenco:

SOGGETTO RICEVENTE	SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	CAUSALE
DENOMINAZIONE	DENOMINAZIONE		
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 94,672,71	Richiesta di liquidazione nr. 5981401 CUP E82B23000410009 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - IeFP e ITS Academy-III anno IeFP PR FSE+2021-2027
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	REGIONE LOMBARDIA	€ 31,323,43	BANDO DUALE GOL 33.1 CUP E82E22000310006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	REGIONE LOMBARDIA	€ 1,345,00	BANDO DUALE GOL 32.1 CUP E82E22000310006
Agenzia per la formazione	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 483,080,40	Seconda tranche acconto 80% Offerta Formativa Sistema Regionale DUALE

l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	Lavoro	€	leFP A.F. 2024/2025
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	3.200,00	Salvo dati disabilità percorsi Apprendistato primolivello leFP-Duale PNRR CUP E81J23000250006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	REGIONE LOMBARDIA	76.233,64	BANDO DUALE GOL CUP E82E22000310006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	REGIONE LOMBARDIA	29.270,16	BANDO DUALE GOL 5.2.25 CUP E82E22000310006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	33.270,00	Richiesta di liquidazione nr. 5973396 CUP E81J2300069006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - PNRR-Linea A primo, secondo , terzo e quarto anno
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	REGIONE LOMBARDIA	15.995,99	BANDO DUALE GOL CUP E82E22000310006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	146.383,00	Richiesta di liquidazione nr. 5957728 CUP E81J2300069006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - PNRR-Linea A primo, secondo , terzo e quarto anno
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	119.772,00	Richiesta di liquidazione nr. 5971047 CUP E81J2300069006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - PNRR-Linea A primo, secondo , terzo e quarto anno
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	106.454,00	Richiesta di liquidazione nr. 5974361 CUP E81J2300069006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - PNRR-Linea A primo, secondo , terzo e quarto anno
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	PROVINCIA DI COMO SERVIZIO ISTRUZIONE	59.000,00	Rimborso spese manutenzione ordinaria anno 2024
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	STICHTING BLOOM FOUNDATION	7.550,00	Progetto Sustainable Learning N.2023-2-NL02-KA220-YOU-0001796x2-THIRD PAYMENT

Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 52.952,28	Richiesta di liquidazione nr. 600135 CUP E81J23000250006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - IeFP-Duale PNRR
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	REGIONE LOMBARDIA	€ 8.434,32	BANDO DUALE GOL CUP E82E22000310006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 11.130,00	Richiesta di liquidazione nr. 5971745 CUP E81I2300069006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - PNRR-Linea C interventi a favore dei target fragili
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	REGIONE LOMBARDIA	€ 24.750,87	BANDO DUALE GOL CUP E82E22000310006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 10.160,00	Richiesta di liquidazione nr. 5980304 CUP E81I2300069006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - PNRR-Linea A primo, secondo , terzo e quarto anno
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 42.404,96	Richiesta di liquidazione nr. 5307484-5307201-5307352-5307332-5306350-5307004-5307378-5326726-5307137-5307429 CUP E82B23000480001 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - IeFP e ITS Academy-DUALE
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	STICHTING FOUNDATION BLOOM	€ 1.105,92	Progetto Sustainable Learning N.2023-2-NL02-KA220-YOU-000179682-FOURTH PAYMENT
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	STICHTING FOUNDATION BLOOM	€ 1.960,95	Progetto Sustainable Learning N.2023-2-NL02-KA220-YOU-000179682-FIFTH PAYMENT
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 264.288,14	Saldo Offerta Formativa D.G.R. XII /2419/2024- DUALE IeFP a.f. 2024 /2025 CUP E82B24000260003
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	INAPP	€ 267.196,80	Acconto 80% ERASMUS 2025-1-IT01-KA121-VET-000321209- OID E10146791 CUP B14E25001560006
Agenzia per la formazione	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 190.720,00	Richiesta di liquidazione nr. 6898738 CUP E82B24000260003 A.F. 2024/2025 Offerta formativa D.G.

l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	Lavoro	e	R. XXII/2419/2024 IeFP e ITS Academy-Servizi di sostegno disabili
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	INAPP	f	34.409,80 Saldo ERASMUS 2023-I-JT01-KA121-VET-000122934- OI D E10146791 CUP B14E23000090006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	e	142.501,49 Richiesta di liquidazione nr. 5943520 CUP E8112300069006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - PNR-R-Linea A primo, secondo , terzo e quarto anno
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	e	105.445,67 Richiesta di liquidazione nr. 5944732 CUP E8112300069006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - PNR-R-Linea A primo, secondo , terzo e quarto anno
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	e	4.608,00 Richiesta di liquidazione nr. 5368272 CUP E8112300069006 A.F. 2023/2024 Offerta formativa D.G. R. XXII/576/2023 - PNR-R-Linea C interventi a favore dei target fragili
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	e	47.040,00 QUOTA STRAORDINARIA ENERGIA - SALDO A.F. 2023/2024
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	e	371.725,04 Richiesta di liquidazione nr.6936363-6917992-6906350-6899471-6890493-6885090 CUP E82B24000240006 A.F. 2024/2025 Offerta formativa D.G. R. XXII/2419/2024 - IeFP e ITS Academy-III anno IeFP PR FSE+2021-2027
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	e	326.046,10 Richiesta di liquidazione A.F. 2024/2025 Linea A -PNRR CUP E81124000000006 III anno IeFP CUP E82B24000240006 DUALE CUP E82B24000260003
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	e	554.807,50 Accanto 85% Offerta formativa DUALE IeFP A.F. 2025/2026 CUP E82B25000220003
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	REGIONE LOMBARDIA	e	48.038,22 BANDO DUALE GOL CUP E82F23000310006
Agenzia per la formazione	REGIONE LOMBARDIA	e	16.626,14 BANDO DUALE GOL CUP

l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como		€	E82E22000310006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	INAPP	€ 39.312,60	Saldo ERASMUS 2024-1-IT01-KA121-VET-000210781- OID E10146791 CUP B34E24001700006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	STICHTING FOUNDATION BLOOM	€ 7.550,00	Progetto Sustainable Learning N.2023-2-NL02-KA220-YOU-000179682-FORTH PAYMENT
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 388.365,25	Acconto 85% Offerta formativa DUALE IeFP A.F. 2025/2026 CUP E82B25000220003 (SECONDA TRANCHE)
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 98.350,56	Richiesta di liquidazione nr. 7024505 CUP E81J24000390006 A.F. 2024/2025 Offerta formativa D.G. R. XXII/2419/2024 PNRR
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	DG Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 4.945,92	Richiesta di liquidazione nr. 7130387 CUP E81J24000390006 A.F. 2024/2025 Offerta formativa D.G. R. XXII/2419/2024 PNRR
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	REGIONE LOMBARDIA	€ 22.247,42	BANDO DUALE GOL 34.1.25 CUP E82E22000310006
Agenzia per la formazione l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como	PROVINCIA DI COMO- SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO- UFFICIO APPRENDISTATO	€ 3.456,00	Piano Apprendisti assunti nella Provincia di Como- A.F. 2025

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Mi auguro di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che tutti possano avere adeguati strumenti di valutazione e, di conseguenza, nell'adottarlo propongo alla Provincia di Como, di destinare l'utile di Euro 120.521 ,

all'accantonamento alla riserva di utili, in particolare alla Riserva Straordinaria meglio definita all'incremento del fondo rinnovo impianti di cui all' articolo 11 - Bilancio di esercizio - comma 4, lettera c) dello Statuto vigente.

Como, 1 Aprile 2025.

L'Amministratore unico Avv. Simone Gatto.

Conto economico analitico per servizi relativo all'anno 2025 comparato con il bilancio preventivo 2025 con motivazione degli scostamenti e con i bilanci d'esercizio 2024 e 2023.

BILANCIO COMPARATO (VOCE DIRCAVO E DI COSTO) AI SENSI DELL'ART. 42 DEL DPR 602/1998 (ANCHE PUNTO C4)						
Conto economico analitico per servizi						
	conto consuntivo anno 2025	storno di provviste anno 2025	scostamenti consuntivo su preventivo 2025	motivazione degli scostamenti anno 2025 su preventivo	conto consuntivo anno 2024	conto consuntivo anno 2023
A) Valore della produzione						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) delle vendite e delle prestazioni						
Ricavi progetti R.L. - DDPTV anno - Dati	3.255.548,31	3.203.000,00	52.548,31			
Ricavi Dds Appendicato	7.194,00		7.194,00			
Ricavi Dds Appendicato art. 43 DDPT						
Ricavi Dds Appendicato art. 44		6.000,00	-6.000,00			
Ricavi Dds Lavoro-Annunciatori-Subassess. Pannofino/Ruggieri Drosi-Drosi Unica-						
Ricavi Dds Lavoro-RE						
Ricavi Progetti Idromag						59.642,00
Ricavi Progetti Provenza - Affitti sale						
Ricavi progetti Funerari/gianato						
Ricavi progetti Erasmus +	252.170,33	211.000,00	21.170,33		253.362,64	312.109,08
Ricavi Fontecariganato						
Ricavi vari su progetti PNRR, collegato a percorsi DDPT - ds integrative e aggiuntive						
Ricavi Area Lavoro-Gli PNRR	294.353,61	131.930,00	162.423,61		219.699,21	
Ricavi DdsD riviste	9.400,00	2.000,00	7.400,00		18.800,00	
Ricavi CTS tele servizio Impieg. Prov. CO	67.612,02	152.000,00	-84.387,98		103.517,61	
Ricavi progetti Fond. Professionale e Ed. Var						
Totale attività a finanziamento pubblico	3.846.298,27	3.718.000,00	128.298,27		3.612.514,18	3.313.371,90
Ricavi corsi autofinanziati	41.269,08	27.000,00	14.269,08		43.279,07	53.211,00
Ricavi corsi e attività formative a contratto						
Ricavi laboratori estetici e socioterapia	4.338,23		4.338,23		4.555,32	1.935,00
Ricavi servizio bar-ristorante dipendenti e affini	33.630,11	47.000,00	-13.369,89		37.181,00	28.349,09
Non sale e organizzazione eventi		6.000,00	-6.000,00			
Indagini affiliazione						
Ricavi servizio di catering	23.815,64	17.000,00	6.815,64		21.746,37	18.690,45
Totale attività istituzionali e commesse/private e attività connessive	105.107,26	87.000,00	18.107,26		117.679,48	91.170,94
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in conto di lavorazione - servizi vari finit						
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	00.000,00		20.682,50		5.717,43	41.741,79
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi						
a) diversi						
1 ricavi e proventi diversi						
entrate diverse	28,88		28,88		478,14	608,50
scoprevalenze attive	276,36		276,36		6.993,59	4,75
scatti abitazioni attive						
quota contributo impianti gestionale well-being 2014						
quota contributo impianti elaborato da Provincia di Como anno 2018						
avviso contributo a bilancio PNRR Lombardia FAS 2022-2023						
quota servizi giuridici-ricoverabili su beni di loro pertinenza e copertura tetto invernale via (Balsomina Corso)	12.120,00	12.000,00	120,00		12.128,00	12.120,00
quota contributo impianti ehm plurimulti incrementati su base di titoli anno in corso	12.000,00	12.000,00			12.000,00	12.000,00
importo spesa manutenzione ordinaria immobile (Cofis, Via Bellinzoni) a carico Provincia di Como come da contratto di servizio						
importo costi vitte guidate e viaggi di istruzione	3.957,70	7.000,00	-3.042,30		12.917,00	3.261,50
contributo fondo affini	64.810,00	64.993,00	-183,00		65.220,67	
contributo allec. materiale did. distale e visita medica						
contributi progetti sperimentali DDPT						
risparmio assicurativi		1.000,00	-1.000,00		6.448,60	
rimborso stipendi individuali						
ricavi per recupero materiale didattico						
restanti var. su affini	500,00		500,00		16,00	74.951,31
ricavi contributi finali	515,34	1.800,00	-1.284,66		343,00	
su retribuzione di provvisti						
Finanziamento straordinario						
2 proventi straordinari carismatici						
contributo mensua attività carismatiche						
b) corrispettivi						
c) contributi in conto esercizio						
contributo costi esercizio attrezzatura anno 2014						
contributi esercizio	91.011,44	19.000,00	72.011,44		4.363,61	58.876,31
contributi esercizio						
contributi da Provincia di Como	66.000,00		66.000,00		66.000,00	66.000,00
contributo per la realizzazione manifestazioni eventi		7.000,00	-7.000,00			
contributi da Provincia di Como finalizzati al rimborso dei costi per il trattamento del personale						
aditi contributi COVID-19						
credito incasso scatto DPI COVID-19						
contributo c/accordo Mestr. Pao. Elza						
TOTALE 5	196.029,08	118.000,00	78.029,08		178.842,96	209.776,51
Totale Valore della produzione	4.142.297,77	3.835.000,00	307.297,77		3.961.390,77	3.695.957,31
B) Costi di produzione						
a) Per materiale prima, sussidiario, di consumo e di macchinari						
scatti motore prima per affitti commerciali	31.573,79	19.000,00	12.573,79		34.677,89	21.800,20
costo per cancellato	15.942,04	18.000,00	-2.057,96		13.394,30	8.278,25

7) per servizi						
a) manutenzione						
manutenzione ordinaria attrezzature	89.194,73	55.000,00	35.194,73	magazzinieri per gli	82.715,94	54.897,34
				movimenti di manutenzione		
				sull'immobile e riparazioni		
				sulle attrezzature	55.561,19	56.676,61
b) altri servizi						
spese telefoniche fissa e mobile	8.622,78	8.000,00	1.377,22		3.204,20	4.968,23
spese collegamenti telematici	8.434,09	8.000,00	2.005,91		9.506,25	8.321,60
spese per acqua	8.683,72	5.000,00	4.493,72		6.643,63	7.212,90
spese gas laboratorii	1.526,19	2.000,00	471,51		1.874,15	1.510,36
energia elettrica	40.172,05	41.000,00	5.372,33		46.848,87	44.990,03
spese senza suo programmi attivarsi	5.646,42		5.646,42		16.625,46	14.168,04
assistenza programmi software	6.333,55	21.000,00	14.206,47		5.995,42	7.562,96
spese per installazione grafica	4.738,89	2.000,00	2.738,89		2.261,06	9.574,61
spese di pulizia - logistica e gestione magazzino	77.314,77	80.000,00	2.463,23		15.261,28	73.547,03
spese per servizio di smontaggio/ristrutturazione	3.711,96	3.000,00	711,96	prestazioni reperibili sulla	3.003,57	2.643,27
spa gestione spazzata	19.848,87	24.200,00	4.351,13	visti di gestione, maggior	23.705,11	36.228,33
				costi riportati per le utenze		
compensi collaboratori e prestatori esterni e premi professionali docenti e figure simili	736.173,08	736.000,00	27.174,92	per effetto della congiuntura		
DOF, Gaspari e Giovanini, Approvazione voi,	52.580,90	13.000,00	415,35	mercato, minor costo per i	170.602,94	587.302,61
spese con rivendere	76.332,81	19.000,00	332,83	comparto informatico,	12.839,92	12.562,92
assicurazioni	496,30	2.000,00	1.313,00	leggi emanate per	20.456,52	19.048,76
riduzione spese (gestione provincia amministrati)	5.142,27	7.000,00	1.817,73	pubblici e Kapitalia in	903,00	640,00
servizi di pulizia	7.764,29	7.000,00	264,29	generale, risparmio di	4.303,73	4.449,78
consulenza e adempimenti L. 91/2008	34.313,65	37.000,00	2.686,16	risorse sulla gestione di	7.252,24	7.537,26
consulenza e adempimenti L. 337	13.196,46	11.000,00	163,54	compagnie e collaborazioni	38.402,18	44.728,24
spese assicurative	12.962,09	18.000,00	1.047,02	di prestatori esterni,	21.024,89	10.668,58
spese prestazioni commissioni d'ispezione	8.130,83	18.000,00	7.500,11	magazzinieri per pubblica	14.300,00	4.830,00
spese certificazioni qualità e privacy	5.423,43	6.000,00	576,57	e propaganda, maggior	13.938,25	15.836,55
consulenza amministrativa, civile e fiscale	20.074,45	19.000,00	1.074,45	costi materiali, equilibrio	6.144,89	4.329,32
consulenza del bene/vendicazioni paghe e contributi	18.480,98	15.000,00	1.014,45	per i servizi di pulizia e	20.532,07	18.320,49
spese pubblicazione, di promozionali	27.717,34	15.000,00	1.508,90	bidiretta con maggior costi	10.457,50	16.320,00
spese pubblicazione per marketing digitale			9.717,34	per spese di	16.648,27	14.568,94
spese di viaggio/vitto alloggio per sostare personale su progetti	215.104,68	185.000,00	37.524,68	viaggio/vitto/alloggio per		
funzionari e aggiornamento dipendenti	557,26	6.000,00	5.442,74	infortuni del personale su	200.873,68	281.251,68
altri affari	35.370,04	24.000,00	4.375,54	progetti riferiti a comporta		
spese auto e viaggi (straniero)	4.071,66	21.000,00	16.968,44	Esclusiva	37.744,43	33.071,43
spese riscaldamento	1.000,00	1.000,00			23.544,63	7.259,77
spese lego e ridotti	5.000,00	5.000,00			1.000,00	1.000,00
spese per servizio telefonico	50.000,00	48.000,00	2.000,00		4.999,82	5.446,81
spese varie	745,80	2.000,00	1.259,40		48.281,87	44.596,52
spese mediche					5.536,42	5.705,30
spese per fiduciariumi enti finanziati	4.239,76	8.000,00	239,76		6.382,29	5.388,66
adempimenti passivi	31,16		35,16		4,12	1,04
adempimenti passivi	4.382,16		4.382,16		3.212,96	3.296,61
adempimenti fa	263,70		263,70		263,70	263,70
adempimenti fa						
adempimenti fa						
adempimenti fa						
spese per campo e dotti		1.000,00	1.000,00		129,12	87,80
spese di trasporti	1.814,47	1.000,00	814,47			
spese lavoro informatici	5.552,99	4.000,00	454,51		8.220,12	216,16
TOTALE 7	1.591.858,69	1.679.000,00	13.896,69		1.664.847,71	1.514.603,65
8) Per gestione beni di terzi						
rologgi attrezzatura	47.965,86	49.000,00	1.034,12		27.688,24	27.089,24
rologgi biancheria	13.461,43	20.000,00	6.538,57	minori costi per il viaggio	12.473,00	11.429,45
rologgi calzature				adattare e trasferire a		
altri immobili - pulizia	15.288,00	85.000,00	49.799,00	forte espansione sulla	18.355,00	10.743,00
				lettura degli immobili		
				dalla previsione di spesa		
				per unità locali che non si		
				sono realizzate		
TOTALE 8	76.715,29	134.000,00	67.371,69		68.517,24	48.261,69
9) Per personale						
a) personale dipendente	1.285.903,03	1.199.000,00	8.903,03		1.199.250,23	1.045.598,41
spese per stipendi	40.290,14	57.000,00	11.709,86		37.216,17	36.483,15
spese per contributi previdenziali	78.284,44	64.000,00	14.284,44		76.417,00	81.796,50
spese per lavoro straordinario	42.485,25	38.000,00	4.485,25		38.323,16	1.291,47
spese straordinarie						
b) altri servizi	317.903,38	268.000,00	1.122,92	in seguito un leggero	383.817,84	351.063,81
				aumento dei costi del		
				personale in generale,		
				previsione sottovalutata		
				confermata	61.664,66	61.268,18
c) altri costi	39.331,60		20.281,60			
TOTALE 9	1.633.138,01	1.467.000,00	10.307,55		1.639.134,69	1.457.436,18
10) Ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.200,23	52.000,00	706,77		81.200,23	51.248,37
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.012,59	79.000,00	6.305,41	costi finanziari a seguito di	84.874,30	65.598,18
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				immobilizzazioni		
TOTALE 10	170.212,82	131.000,00	12.012,18		166.074,53	116.846,55
11) Variazioni rimanenze materie prime	2.405,79		2.405,79		3.945,38	-2.227,31
costo delle materie prime						
TOTALE 11	2.405,79	0,00	2.405,79		3.945,38	-2.227,31
12) Ammortamenti per costi	8.575,45		8.575,45	nel 2025 si è registrata una	120.877,24	37.944,16
				riduzione del costo di		
				acquisto del bene, per costi e		
				spese sostenute sul bene		
				previdenze della durata		
				superiore a quella di		
				ammortamento (previsioni)		
				ragionali nazionali, europei		
				ecc.), inoltre si è deciso di		
				accelerare i costi per		
				costi e ammortamento		
				materiali e spese per il		
				beni nel biennio 2025		
13) Altri accantonamenti						
accantonamento per rischi su crediti rimborsati e pag. Maxipro	31.000,00		31.000,00			
accantonamento per rischi su crediti rimborsati 2025	52.374,99		52.374,99			
accantonamento per rischi su crediti rimborsati 2026						
accantonamento per rischi su crediti rimborsati 2027						
14) Altri accantonamenti						
accantonamento per rischi su crediti rimborsati		3.000,00	3.000,00			
accantonamento per rischi su crediti rimborsati		1.000,00	1.000,00			
accantonamento per rischi su crediti rimborsati	2.000,18	2.000,00	18,18		1.537,37	1.582,51
accantonamento per rischi su crediti rimborsati	2.883,70	1.600,00	1.023,70		1.434,90	1.277,22
accantonamento per rischi su crediti rimborsati	2.078,01	1.800,00	1.278,01	errori spese sui proclari	391,81	379,00
				ivi negative e minor costi		
				per errore (forniture)		

rendimento					1.449,24	2.056,43
deprezzamento	491,40	609,20	33,69		579,23	494,09
in perdita / utile	6.061,17	5.004,34	1.056,83		4.726,66	-4.515,36
quasi accreditato	571,80		747,82		421,80	475,73
rendimento netto	36,14		76,36			
rendimento lordo						
rendimento netto					74,32	1.020,80
rendimento netto						841,87
rendimento netto		4.040,50	4.040,50			
rendimento netto		1.000,00	1.000,00			
rendimento netto	12.215,32		12.215,32		10.013,64	12.442,14
rendimento netto	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00
rendimento netto	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00		10.000.000,00	10.000.000,00

C) Passivi e conti finanziari						
10) Passivi da partecipazioni						
da imprese controllate						
da imprese collegate						
10) Altri conti passivi						
a) da crediti iscritti nelle menzioni						
da imprese controllate						
da imprese collegate						
b) da imprese controllate						
c) da altre imprese						
d) passivi diversi dai precedenti						
da imprese controllate						
da imprese collegate						
da imprese controllate						
da passivi	11.200,90	14.000,00	2.794,04		10.000,00	24.296,94
17) Interessi ed altri conti finanziari						
da imprese controllate						
da imprese collegate						
da imprese controllate						
da altri	2.400,00	2.000,00	430,00		2.000,00	1.700,00
Totale passivi e conti finanziari	4.779,90	12.000,00	3.224,04		12.000,00	25.996,94
D) Rettiliche di valore di attività finanziarie						
18) Partecipazioni						
a) di partecipazione						
b) di partecipazione finanziaria						
c) di titoli emessi nel settore						
19) Crediti						
a) di partecipazione						
b) di partecipazione finanziaria						
c) di titoli emessi nel settore						
Totale rettiliche di valore di attività finanziarie						
Risultato prima delle imposte	196.718,24	80.000,00	196.718,24		196.718,24	191.560,43
22) Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite						
a) azienda						
b) in perdita lag anno in corso	27.690,00	24.000,00	3.000,00	caricato dell'importo relativo	25.000,00	17.391,27
c) in perdita in corso	82.771,00	19.000,00	47.771,00	per effetto delle	75.000,00	45.518,56
d) imposta pre-anticipata	14.100,00		14.100,00	di legge-estensione		
Totale (positiva) dell'esercizio	124.561,00	43.000,00	124.871,00		100.000,00	62.909,83


 AGENZIA PER LA FORMAZIONE
C.F.P.
 COMO
 Montecompino
 DIRETTORE RESPONSABILE
 E. L. LAVORO DELLA PROVINCIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. RIVA GIOVANNI, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 343/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO
E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO**

Azienda speciale di cui al d.lgs. 267/2000

Sede in COMO - Via Bellinzona n. 88

Codice Fiscale: 95092770130

Partita Iva: 03095420133

Iscritta alla C.C.I.A.A. di COMO R.E.A. n. 294539

*Relazione sulla gestione allegato al
Bilancio consuntivo dell'esercizio sociale
Periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025*

(art. 2428 del Codice Civile)



Analisi della situazione dell'Azienda

Il nostro Ente, che è Azienda Speciale della Provincia di Como, di seguito Azienda o Afol Como, ha continuato anche nel 2025 la gestione dei servizi di formazione professionale mediante il Centro di Formazione Professionale di Como – Monte Olimpino.

Il bilancio di questo esercizio sociale evidenzia un risultato positivo di Euro 120.521,00 ed è in linea con i principi di gestione previsti dallo statuto dell'Azienda e più precisamente quelli di economicità, efficacia ed efficienza nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Provinciale della Provincia di Como.

L'Azienda, essendo un ente dotato di autonomia contabile, ha adottato un proprio sistema contabile basato sui principi della contabilità economica di cui al Decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995.

Di seguito un estratto del dettaglio delle attività svolte nell'ambito delle funzioni dell'Azienda in materia di formazione professionale e lavoro, la versione integrale e completa è rilevabile nella Relazione sull'Attività svolta relativa all'anno 2025, redatta in stretto raccordo con il Direttore dott. ssa Antonella Colombo, di cui all'art. 6/8 dello Statuto sociale:

Andamento dell'attività dell'Azienda

L'Azienda ha operato per consolidare e sviluppare le attività formative e dei servizi presso il C.F.P., come previsto dal Piano Programma 2025 sottoposto all'approvazione dell'Amministratore Unico e al Consiglio Provinciale.

L'attività realizzata in questo anno 2025 ha continuato a prevedere il costante monitoraggio dell'andamento dei diversi dispositivi al fine di apportare eventuali correttivi agli effetti degli elementi di criticità che caratterizzano la fisionomia dell'impianto regionale per la gestione e il finanziamento dei servizi di formazione e dei servizi al lavoro. L'Azienda ha attuato azioni mirate e differenziate, per tipologia di utenza/percorso, affinando le proprie capacità progettuali per cogliere tutte le opportunità proposte dai dispositivi regionali.

Il Sistema della Formazione Professionale Lombardo ha una strutturazione dei finanziamenti articolata in diverse fonti: regionali, statali, Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, PNRR Investimento 1.4 Sistema duale. La loro diversa natura ha caratterizzato la "dote formazione" per le differenti modalità di assegnazione all'utenza e di rendicontazione dell'attività svolta. Il budget per ogni anno formativo non è stabile ed è definito sulla base dell'importo rendicontato l'anno precedente.

Questi aspetti di carattere prettamente finanziario influenzano e hanno influenzato in modo importante l'organizzazione degli Enti Accreditati prevedendo necessariamente il monitoraggio delle nuove iscrizioni e del livello di partecipazione degli utenti ai servizi formativi al fine di garantire il mantenimento e/o implementazione dei finanziamenti regionali. Negli ultimi anni lo sforzo è stato quindi indirizzato a guidare gli allievi delle Scuole Medie alla scelta del percorso di Scuola Superiore e a evitare scelte affrettate non supportate da motivazione ed interesse verso le figure professionali proposte dall'Ente stesso, spesso motivo di abbandono scolastico. Si sta completando il processo di digitalizzazione nella gestione amministrativa dei percorsi di diritto dovere di istruzione e formazione, che rappresenta un'opportunità per rendere il sistema più efficace, trasparente e accessibile, obbligando l'Ente ad investire nella formazione di docenti e operatori, affinché acquisiscano competenze digitali adeguate e prevede l'adozione di misure di sicurezza e rispetto delle normative sulla privacy per tutelare le informazioni sensibili degli utenti.

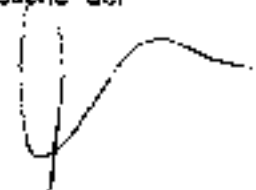
Permane, a livello di sviluppo organizzativo, la necessità dell'ente di anticipare le tendenze in atto nelle politiche formative di Regione Lombardia caratterizzate da:

- lo sviluppo verticale della filiera formativa in un'ottica di accompagnamento e di formazione lungo tutto l'arco della vita con l'obiettivo di velocizzare l'entrata nel mondo del lavoro di risorse competenti e formate;
- azioni di richiamo ad un ruolo attivo da parte dell'imprenditoria del territorio per l'attivazione di una collaborazione operativa con gli enti, per la realizzazione di tirocini, alternanza scuola-lavoro e percorsi in Apprendistato;
- ridefinizione del modello educativo e formativo alla luce del modificarsi del "profilo" degli allievi;
- mantenimento/incremento nel numero degli iscritti per ogni singolo ente formativo.

Preme sottolineare come nel periodo analizzato il calo demografico inizia ad avere ripercussioni sulla formazione professionale e sommandosi alla diminuzione della propensione alla figure professionali nel settore ristorativo, rende prevedibile la mancanza del ricambio generazionale auspicabile, implicando difficoltà di ingaggio e di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. A fronte di un tasso di abbandono in riduzione negli ultimi anni emerge l'aumento della "dispersione implicita", che misura la quota di studenti che conseguono un diploma di scuola superiore ma con competenze inferiori ai livelli minimi richiesti. La chiusura dei finanziamenti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al centro di molte discussioni, determina l'incertezza su come verranno sostituiti i fondi per la formazione e crea preoccupazioni tra gli enti operanti nel settore. Alla luce di quanto sopra esposto diventa fondamentale operare modifiche e agglomeramenti organizzativi che, in prospettiva, permettano agli enti formativi di anticipare eventuali ripercussioni finanziarie sapendo rispondere alle prossime sfide e assicurare un futuro solido e sostenibile per la formazione.

Il panorama sopra tracciato ha determinato la necessità di attivarsi per l'individuazione di nuovi orientamenti organizzativi e didattici con l'obiettivo di perfezionare e migliorare l'offerta formativa nell'Area DDIF, ampliare i servizi dell'Area Lavoro per compensare eventuali e prevedibili contrazioni nell'Area Formazione, perfezionare le competenze del personale e presidiare i processi di lavoro. Poiché i finanziamenti per il triennio prossimo 2026/2028 sono previsti in contrazione, nel mese di dicembre 2025, sono state pianificate una serie di riunioni con i Coordinatori e il Referente del Personale per definire le strategie utili a contrarre i costi mantenendo il livello qualitativo dei servizi raggiunto in questi anni. Si evidenzia che per il finanziamento dell'A.F. 2025/2026 sono state introdotte da Regione Lombardia modifiche formali e sostanziali per quanto riguarda le procedure di acquisizione della quota per i terzi e quarti anni e sono state diminuite le quote del finanziamento sulle prime e seconde annualità. In particolare, le doti di terzo e quarto anno sono state collegate al Dispositivo GOL, Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, che prevede la realizzazione dell'assessment prodromico all'inserimento nel percorso formativo finanziato a data. Per tale motivo tutti gli allievi sodicenni di terza e quarta annualità, nel mese di giugno 2025, sono stati sottoposti a tale sistema; grazie all'attività dei tutor formativi del CFP gli allievi profittati sono stati 186. Tramite specifico accordo Afol Como è intervenuto anche nella profittazione degli allievi di terza e quarta annualità della Fondazione Castellini, non accreditata ai servizi al lavoro.

L'Ente quindi nell'ambito delle funzioni delegate, delle indicazioni e dei deliberati assunti, ha operato per il mantenimento e sviluppo delle attività formative e servizi presso il C.F.P. che hanno previsto la conclusione dei percorsi per l'A.F. 2024/2025, la pianificazione e attivazione di quelli previsti per l'A.F. 2025/2026 e il costante monitoraggio dell'andamento dei diversi dispositivi nell'Area Lavoro e dei progetti internazionali, al fine di apportare eventuali correttivi alle criticità che contraddistinguono la fisionomia dell'impianto regionale e nazionale che, per la natura e le caratteristiche dei finanziamenti, risulta diversificata in termini di gestione amministrativa e rendicontativa.



Si riporta la normativa di riferimento

Normativa statale

- Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione, in particolare l'art. 2, che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale (IeFP);
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norma generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale".

Normativa regionale

- Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro";
- Legge Regionale del 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";

Disciplina regionale IeFP

- Decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di IeFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)";
- Decreto del 28 luglio 2014, n. 7214 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di IeFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.".

Ahri atti regionali

- DGR del 17 gennaio 2018, n. 7763 "Indirizzi regionali in materia di tirocini";
- Decreto del 7 maggio 2018, n. 6286 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";
- DGR del 13 novembre 2023, n. XII/1334 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025";
- Decreto del 29 dicembre 2015, n. 4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sull'avvio della sperimentazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016.
- DELIBERAZIONE R.L. N° XII /576 3 luglio 2023 "Programmazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'Anno Formativo 2023/2024";

Accreditamento

- DGR del 18 luglio 2022, n. XI/6696 "Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 – n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021";
- Decreto del 28 ottobre 2022, n. 15516 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022".

Repertorio regionale leFP

- Decreto del 4 agosto 2015, n. 6643 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia";
- Decreto del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- DGR del 3 giugno 2020, n. XI/3192 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'Anno Formativo 2020/2021", con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Costi standard

- Decreto del 24 giugno 2009, n. 6353 "Modifiche ed integrazioni al D.D.U.O. n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B "Dota percorsi personalizzati per allievi con disabilità, Anno Formativo 2009-2010";
- Decreto del 5 agosto 2009, n. 8153 "Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell'ambito del sistema dota";

- Decreto del 18 febbraio 2010, n. 1410 "Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal D.D.U.O. del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni.";
- Decreto del 18 aprile 2011, n. 3513 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro";
- Decreto del 14 maggio 2012, n. 4103 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro";
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che fissava per l'Italia un'Unità di Costo Standard (UCS) per l'istruzione e formazione professionale pari a € 5.995,00;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che alla Tabella 1a individua per l'Italia un'Unità di Costo Standard (UCS) per l'istruzione e formazione professionale pari a € 6.654,00;
- Decreto del 22 febbraio 2012, n. 1319 "Modifiche ed integrazioni al "Manuale operatore" di cui all'allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011", che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, in quanto applicabile anche alla programmazione europea 2021-2027.

Offerta formativa 2023/2024

- DELIBERAZIONE R.L. N° XII /576 3 luglio 2023 "Programmazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'Anno Formativo 2023/2024";
- DELIBERAZIONE N° XII / 1051 Seduta del 02/10/2023 "Destinazione delle risorse residue a valere sull'investimento 1.4 sistema duale" del PNRR, già disponibili per l'Anno Formativo 2022/2023, a favore di interventi da realizzare nell'Anno Formativo 2023/2024"

Offerta formativa 2024/2025 - 2025/2026

- Decreto del 30 novembre 2023, n. 19441 "Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025";
- Decreti del 22 dicembre 2023, n. 20770 "Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025";
- Decreto del 19 gennaio 2024, n. 1371 "Integrazione del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025";
- DGR del 28 maggio 2024, n. XII/2419 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di Regione Lombardia per l'Anno Formativo 2024/2025 e prime indicazioni per la programmazione pluriennale di un'offerta formativa innovativa, sostenibile, stabile e inclusiva";
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4504 SEDUTA DEL 03 giugno 2025 "Programmazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di Regione Lombardia per l'anno Formativo 2025/2026;



- Decreto N. 8042 del 6 giugno 2025 "Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'Anno Formativo 2025/2026: Determinazione dei budget delle istituzioni formative accreditate in attuazione della DGR N. XII/4504 del 03 giugno 2025;
- Decreto n. 8833 del 20 giugno 2025 "Modulo duale-gol: approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi di terza e quarta annualità e di IV anno del sistema regionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2025/2026";
- DECRETO N. 9578 del 07/07/2025 Approvazione dell'avviso pubblico "IEFP ordinaria 2025/2026" per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale in attuazione della DGR N. XII/4504 del 03/06/2025, parzialmente finanziato a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (priorità 2 – Eso4.6 – AZIONE F.1);

In conformità con la normativa di riferimento e attraverso il sistema di deleghe, implementato a partire dall'Anno Formativo 2018/2019, Afol Como ha sviluppato un'organizzazione che prevede il presidio di tutte le aree di attività, rispettando le richieste e i vincoli della normativa regionale.

Le strategie individuate, nell'ottica del miglioramento, applicate e intraprese si muovono su tre fondamentali direttive:

1 Area Didattica

Revisione dell'impianto didattico: sono state analizzate le metodologie didattiche utilizzate, con l'obiettivo di renderle più inclusive e adattabili alle diverse esigenze degli studenti.

Implemento dei supporti necessari per affrontare le difficoltà scolastiche attraverso tutoring e supporto psicologico (sportello psicologico) e la creazione di gruppi di studio e attività extracurricolari per favorire l'apprendimento e la socializzazione attraverso il "progetto scuola aperta".

Avvio e prosecuzione della Sperimentazione 4 +2 nei percorsi di cucina e sala bar.

Implementazione dei rapporti con aziende e istituzioni per favorire stage e opportunità di lavoro.

2. Area lavoro

Creazione di partnership con altre istituzioni educative, enti di formazione e aziende.

Promozione di progetti sociali e iniziative che coinvolgano la comunità.

Implementazione dei servizi dell'Area grazie anche a specifico Contratto di Servizio con il Settore lavoro della Provincia di Como e relativa implementazione del personale dedicato a tali servizi al fine di raggiungere il target GOL definito da Regione Lombardia.

3. Area Organizzativa

Monitoraggio dell'efficacia formativa: con la raccolta e analisi dei dati relativi al tasso di successo formativo degli studenti.

Formazione del personale realizzata internamente per garantire la preparazione dei docenti, tutor e coordinatori a gestire le sfide educative attuali e formazione esterna individualizzata per il personale amministrativo.

Predisposizione e applicazione del sistema di valutazione della performance con la ridefinizione di nuovi indicatori per la valutazione del personale per l'A.F. 2024/2025 e perfezionamento degli stessi per l'A.F. 2025/2026.

In relazione alla necessità di attivare canali di promozione del C.F.P. per un'adeguata informazione alle famiglie e al territorio circa la realtà dell'Ente, sono state pianificate e realizzate campagne di comunicazione attraverso la stampa, le radio locali, la locale emittente televisiva EspansioneTV e i canali social Facebook e Instagram. È stato compiuto l'aggiornamento del materiale informativo; contestualmente si è provveduto al controllo/implementazione del sito istituzionale www.cfpcomo.it anche in relazione alla normativa Privacy.

Progetti nello specifico

Secondo quanto definito dalla normativa di riferimento e considerando gli scenari operativi delineati da Regione Lombardia, in collaborazione e con il coinvolgimento delle risorse umane impegnate nelle funzioni di presidio, si è cercato di incrementare il livello di monitoraggio dei vari processi operativi facilitando la condivisione di possibili soluzioni alle problematiche emerse. Per tale motivo sono stati avviati incontri sistematici con i Coordinatori, l'Amministrazione e la Vice Direzione per anticipare la predisposizione del Piano Cattedre A.F. 2026/2027 per la definizione del Piano dell'impiego del Personale

Nell'ambito dello sviluppo verticale dei percorsi formativi, anche per la creazione di leve motivazionali ai percorsi ristorativi, AFOL Como ha previsto i seguenti interventi specifici:

- attivazione della Sperimentazione denominata 4+2: l'Agenzia ha ampliato i propri percorsi sperimentali, (una classe di cucina e una classe di sala bar), nel rispetto della programmazione regionale dell'offerta. Attualmente l'avvio della Sperimentazione sopra presentata non prevede finanziamenti specifici ma rientra nell'alveo del "budget di ente";
- realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnico Professionale con l'attivazione per l'A.F. 2024/2025 del corso di Specializzazione Tecnica Superiore IFTS "La Ristorazione sostenibile" rivolto a diplomati del settore ristorativo alberghiero e della trasformazione agroalimentare che ha previsto la realizzazione degli esami finali nel settembre 2025 e nell'A.F.2025/2026 ha preso avvio la terza edizione dello stesso corso che ha registrato un sensibile aumento degli allievi iscritti;
- realizzazione delle esperienze formative in Europa ed all'estero grazie al rinnovo della Carta della Mobilità 2021/2027 ottenuta nel 2021 e attuazione di quanto finanziato dal Programma Erasmus+. Nel primo semestre del 2025 è stato portato avanti e implementato l'Erasmus Plan di AFOL COMO che garantisce l'Accreditamento per le attività internazionali fino al 2027.

In relazione al modificarsi delle caratteristiche dell'utenza presente nei percorsi di Qualifica e Diploma, sono stati attivati i seguenti interventi:

- verifica e analisi dei dati relativi all' A.F. 2024/2025 in termini di abbandono e insuccesso scolastico;
- predisposizione e realizzazione di laboratori per la definizione dei "profili delle prime annualità di corso" al fine di preparare il Corpo Docente ad adattare il proprio stile di insegnamento alle caratteristiche delle classi;
- mantenimento dello "sportello psicologico", attivo da alcuni anni all' interno del C.F.P. per sostenere gli allievi che hanno evidenziato momenti di difficoltà personale e/o familiare;



- a gennaio 2025 sono state pianificate e realizzate attività di orientamento mirate all'utenza in Dintto Dovero di Istruzione e Formazione (DDIF) per garantire un adeguato servizio di informazione/formazione orientativa agli allievi della Terza Media e alle rispettive famiglie, organizzando specifici incontri e laboratori pratici. Sono stati inoltre realizzati incontri individualizzati per famiglie ed allievi organizzando, nel mese di luglio 2025, laboratori pratici di orientamento e, nel mese di gennaio 2026, laboratori dedicati a coloro che hanno espresso la volontà di iscriversi a percorsi formativi del C.F.P per l'A.F. 2026/2027.

L'orientamento delle nuove generazioni verso professioni percepite come più sicure o remunerative rispetto alle professioni legate al mondo della ristorazione, viste come realtà precarie e meno redditizie, evidenzia la percezione che i percorsi formativi, se non promossi adeguatamente o non valorizzati, perdono capacità attrattiva. Per tale motivo Afol Como ha rilevato la necessità di operare interventi che permettano l'innescarsi di un meccanismo di innalzamento della qualità delle azioni formative e delle occasioni di apprendimento per attivare il mantenimento costante degli iscritti ai percorsi del C.F.P.

A fronte delle sopracitate attività e funzioni svolta l'Azienda ordinariamente consegue la seguente tipologia di ricavi:

- Per l'attività formativa gestita con fondi e finanziamenti pubblici

Riguardo i progetti:

Regione Lombardia DDIF + IV Anno – Dote;

Regione Lombardia DDIF – Apprendistato art. 43;

Regione Lombardia percorsi in DDIF finanziate con il PNRR;

Progetti vari Provincia di Como;

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base dei ricavi effettivamente riconosciuti dall'Ente erogante nel caso di attività conclusa e fatturata o fatturabile con l'appostazione di apposito rateo o fattura da ricevere. Nel caso di attività non conclusa il finanziamento viene contabilizzato sulla base dei costi sostenuti rendicontati o rendicontabili con il sistema delle rimanenze per servizi in corso di esecuzione.

Riguardo i progetti:

Progetti/dispositivi percorsi in DDIF con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;

Progetti Erasmus vari;

Progetti Area Lavoro Regione Lombardia con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;

Progetto Area Lavoro – progetto Gol finanziati con PNRR;

Progetto Provincia di Como servizi CTS rate servizi per l'impiego;

Progetti vari Regione Lombardia;

Progetti vari Provincia di Como;

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base del ricavo di competenza effettivamente riconosciuto dall'ente erogante.

- Per i progetti autofinanziati o a commessa

La quota del finanziamento spettante sulla base dei costi sostenuti fino al 31 dicembre 2025.

- Per gli altri ricavi

La quota di corrispettivo spettante quando lo scambio è avvenuto e tale momento è rappresentato dalla consegna o dal momento in cui i servizi sono resi.

A seguito del nuovo "contratto di servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro" di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n° 53 del 28/11/2024, la Provincia di Como

all'interno dell'ampio quadro del rinnovato sostegno alla nostra Azienda per il periodo 01/01/2025 – 30/12/2027 ancora si impegna, tra l'altro, a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile concesso in uso nonché gli interventi di ristrutturazione necessari al regolare svolgimento delle attività programmate ed al rispetto delle diverse normative in essere per la gestione delle attività stesse. Per consentire all'Azienda di procedere direttamente e con maggiore speditezza negli interventi di minuta manutenzione ordinaria, la Provincia assegna all'Azienda un finanziamento annuo di spesa corrente di € 50.000,00= per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027 compreso.

Inoltre, a conto economico sono stati imputati la quota parte dei contributi in conto impianti erogati dalla Provincia di Como e dalla Regione Lombardia negli anni scorsi.

Sul fronte dell'analisi dei costi, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio 2025 nonché all'allegato alla stessa di cui al prospetto "Conto economico analitico per servizi relativo all'anno 2025".

Risultato di esercizio e andamento della gestione

Per il 2025 si registra un risultato positivo di bilancio di cui di seguito si dettaglia:

- ricavi in forte aumento relativamente al comparto "Doti Formazione" della Regione Lombardia che comprendono anche le attività collegate a percorsi in DDIF finanziate con il PNRR, stabili i ricavi per il settore Apprendistato finanziati da Provincia di Como, maggiori incassi relativamente ai ricavi legati ai progetti basati sul rimborso dei costi sostenuti (progetti vari Erasmus), importante minore attività relative ai servizi CTS rete servizi per l'impiego finanziati da Provincia di Como, notevole incremento delle attività per ricavi legati all' Area Lavoro di cui GOL e PNRR, stabili i ricavi relativi ai corsi autofinanziati e forte aumento per quanto riguarda i ricavi del servizio bar-ristorante e servizio catering;
- sul fronte dei costi si rileva che nel 2025 sono in generale aumento rispetto al 2024, questo per effetto dei costi fisiologicamente legati all'espansione dei servizi di formazione erogati, si conferma un leggero aumento, rispetto all'anno 2024, dei costi generali legati alle utenze e energia, stabili le materie. Il costo del personale è in forte aumento per i maggiori oneri dovuti all'adeguamento all'inflazione, al rinnovo dei due CCNL e per l'adeguamento degli organici, la spesa per compensi a collaboratori e prestatori esterni risulta invariata. Le spese per manutenzione impianti, attrezzature e immobile sono aumentate rispetto al 2024.

L' utile d'esercizio dell'anno 2025 è pari ad euro 120.521,00.

Di seguito alcuni indicatori di risultato finanziari coerenti con l'entità e la complessità degli affari e nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'Azienda e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Dalla lettura degli stessi si rileva:

- come dato caratteristico dell'annata registriamo ancora un buon miglioramento della redditività dovuto al maggiore valore aggiunto derivante dai nuovi progetti formativi finanziati dal PNRR ma comunque il tutto in linea con la consueta parca performance dei guadagni che caratterizza il settore considerando anche la particolare natura dell' Ente, continua e si rafforza la liquidità aziendale con ovvie ripercussioni sull'autonomia finanziaria e sulla solvibilità, il tutto rilevato dai rispettivi indici che sono in netto miglioramento rispetto ai valori degli anni passati, per quanto riguarda le politiche di investimento continua il rallentamento generale delle dinamiche di acquisto di nuove immobilizzazioni causa il raggiungimento di buona dotazione infrastrutturale
- data la particolare natura dell'Azienda, l'equilibrio finanziario è strettamente legato alla tempestività dei trasferimenti che gli Enti Pubblici Territoriali devono effettuare per assicurare l'attività formativa.

Principali rischi e incertezze cui l'Azienda è esposta e prevedibile evoluzione dalla gestione:

- la Regione Lombardia negli ultimi anni ha stabilizzato e migliorato le modalità di erogazione dei finanziamenti, determinando in molti casi un miglioramento del dato di cassa;
- si conferma anche quest'anno che l'equilibrio economico dell'Azienda è strettamente correlato alle attività svolte e, in particolare, al numero degli allievi in formazione che portano con sé la "Dote Scuola" della Regione Lombardia" che è stata oggetto in questi ultimi anni di adeguamento del valore di rimborso da parte di Regione Lombardia, di conseguenza è la capacità di attrarre allievi che determina il buon andamento del conto economico;
- dai primi dati raccolti risulta che per le iscrizioni all'anno formativo 2026/2027, da parte degli allievi in uscita dalla Terza Media, continua il trend negativo; infatti, sono inferiori di qualche decina di unità rispetto agli anni precedenti ma il tutto potrebbe risolversi, con l'inserimento di allievi in drop out provenienti da altre istituzioni formative;
- in merito alla valutazione rispetto alla crisi economica globale si conferma la conclusione, anche per questo primo scorcio di anno 2026, che "allo stato attuale non emergono dubbi sulla continuità aziendale" in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all' art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c. e al documento OIC 11.
- riguardo ai possibili impatti della continuazione del conflitto in Ucraina e Medio Oriente rilievo che non si prevedono difficoltà patrimoniali, finanziarie ed economiche stante i rapporti quasi inesistenti con le parti in conflitto e i conseguenti crediti, debiti ecc.;
- riguardo all' aumento del prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime anche in relazione alle difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati conseguenti al rallentamento degli scambi mondiali, si continua accuratamente a monitorare la situazione tenendo in considerazione che gli stessi rappresentano una porzione ampiamente minoritaria dei costi dell'Ente.

Per quanto riguarda la probabile evoluzione del conto economico/patrimoniale in questo scorcio d'anno, si rileva:

- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF ordinamentale, secondo le ultime indicazioni da parte degli organi regionali, sono assicurati giuridicamente al raggiungimento di una percentuale di presenza degli allievi che, sulla base delle proiezioni attuali si ritiene raggiungibile;
- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF Doti formazione che comprendono anche le attività collegate a percorsi in DDIF finanziati dal PNRR sono in flessione stante il minor budget 2025/2026, leggero aumento degli incassi legati ai progetti basati sul rimborso dei costi sostenuti (progetti vari Erasmus), stabili le attività relative ai servizi CTS rete servizi per l'impiego finanziati da Provincia di Como, incremento delle attività per ricavi legati all' Area Lavoro di cui GOL e PNRR;
- stabili sono i ricavi da progetti e corsi autofinanziati;
- i ricavi accessori si registrano stabili;
- considerato la rigidità della struttura dei costi riferita per la più parte al costo del personale, si prevede tale costo stabile rispetto al 2025 stante il raggiungimento nel 2025 degli obiettivi di organico;
- si registrano in diminuzione le prestazioni professionali dei docenti esterni;



- si registrano maggiori costi per l'acquisizione di materie prime per il generale rincaro in ambito mondiale che ancora interessa gli stessi;
- invariati i costi degli altri servizi generali relativi all' Ente stante la naturale rigidità e stabilità degli stessi;

Per quanto riguarda la probabile evoluzione dello stato patrimoniale:

- si registra una situazione di naturale stabilità dei fattori patrimoniali e in particolare della liquidità stante la regolarità dei pagamenti a regime da parte di Regione Lombardia in questi ultimi due anni.

Di seguito la riclassificazione del bilancio e la correlata generazione di indici al fine di una miglior comprensione dello stesso:

Schema riclassificato di conto economico:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO E COSTO VARIABILE DEL VENDUTO								
	12		12		12		12	
	2022		2023		2024		2025	
	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%
VENDITE E PRESTAZIONI	3.205.311	94,7	3.402.614	94,1	3.795.329	95,6	3.947.019	95,2
CONTRIBUTI A VARIO TITOLO	81.536	2,4	101.501	2,8	54.883	1,4	101.011	2,4
ALTRI RICAVI DIVERSI	98.272	2,9	110.210	3,0	120.035	3,0	99.354	2,4
TOTALE RICAVI	3.385.118	100	3.614.325	100	3.970.227	100	4.147.384	100
VARIAZIONI LAVORI PLURIENNALI	152.721	4,5	41.742	1,2	-8.717	-0,2	20.684	0,5
VARIAZIONE RIMANENZE PF E SL								
PRODUZIONE VENDUTA	3.537.839	104,5	3.656.067	101,2	3.961.510	99,8	4.168.068	100,5
PROVVIGIONI -								
LAVORAZIONI ESTERNE -								
PRODUZIONE OTTENUTA	3.537.839	104,5	3.656.067	101,2	3.961.510	99,8	4.168.068	100,5
ACQUISTI	116.545	3,4	155.275	4,3	166.619	4,2	194.382	4,7
VARIAZIONE MP, SUSS., DI CONS E MERCI	-5.270	-0,2	-2.227	-0,1	3.946	0,1	-2.466	-0,1
SERVIZI	1.435.684	42,4	1.568.861	43,4	1.859.968	41,8	1.650.976	39,8
CONSUMO	1.546.959	45,7	1.721.909	47,6	1.830.533	46,1	1.842.892	44,4
VALORE AGGIUNTO	1.990.881	58,8	1.934.158	53,5	2.130.977	53,7	2.325.176	56,1
M.O. DIRETTA ONERATA								
ENERGIA E CONSUMI P.								
COSTI FISSI DIRETT. IMPUTAB.								
ALTRI COSTI VARIABILI	23.139	0,7	37.944	1,0	120.077	3,0	88.650	2,1
TOTALE COSTI VARIABILI	23.139	0,7	37.944	1,0	120.077	3,0	88.650	2,1
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.967.741	58,1	1.896.214	52,5	2.010.900	50,6	2.236.526	53,9
COSTI DEL PERSONALE SUBORDINATO	1.638.070	48,4	1.576.946	43,6	1.662.494	41,9	1.851.239	44,6
SPESE FISSE INDUSTRIALI								
SPESE FISSE COMMERCIALI								
SPESE FISSE AMMINISTRATIVE								
COSTI DI STRUTTURA	26.691	0,8	48.515	1,3	49.562	1,2	61.457	1,5
AMMORTAMENTI	116.112	3,4	116.845	3,2	106.017	2,7	120.817	2,9
ALTRI COSTI FISSI	8.262	0,2	15.069	0,4	12.055	0,3	15.001	0,4

TOTALE COSTI FISSI	1.789.135	52,9	1.767.375	48,8	1.830.128	46,1	2.048.514	49,4
REDDITO OPERATIVO	178.606	5,3	138.839	3,8	180.772	4,6	188.012	4,5
ONERI FINANZIARI	-7.692	-0,2	-22.461	-0,6	-17.467	-0,4	-8.776	-0,2
REDDITO DI GESTIONE	188.298	5,5	161.300	4,5	198.239	5,0	196.788	4,7
RETIFICHE								
EXTRA GESTIONE								
RISULTATO LORDO IMPOSTE	188.298	5,5	161.300	4,5	198.239	5,0	196.788	4,7
IMPOSTE	78.190	2,3	63.910	1,8	101.262	2,6	76.267	1,8
RISULTATO NETTO	110.108	3,3	97.390	2,7	96.977	2,4	120.521	2,9

Schema riclassificato stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO								
	12		12		12		12	
	2022		2023		2024		2025	
	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%
DENARO E VALORI IN CASSA	2.878	0,1	1.795	0,0	1.114	0,0	165	0,0
BANCHE PER DISPONIBILITA'	1.822.005	42,0	1.428.838	35,9	945.117	22,4	1.416.698	30,6
TOTALE DISPONIBILITA' A VISTA	1.824.884	42,1	1.430.633	35,9	946.231	22,4	1.416.863	30,8
CREDITI A BREVE TERMINE	72.384	1,7	57.355	2,2	36.977	0,9	25.502	0,6
RISCONTI ATTIVI (QUOTA A BREVE)	408.628	9,4	396.904	10,0	1.175.564	27,8	1.016.544	22,0
TOTALE CREDITI A BREVE	481.009	11,1	454.259	12,2	1.212.541	28,7	1.041.046	22,5
RIMANENZE MP E MC	6.193	0,1	8.410	0,2	4.464	0,1	6.930	0,1
RIMANENZE PF E SL								
RIMANENZE LAVORI IN CORSO INFRAANNUALI	671.104	15,5	712.848	17,9	704.129	16,7	724.812	15,7
TOTALE RIMANENZE	677.297	15,8	721.258	18,1	708.593	16,8	731.742	15,8
TOTALE CAPITALE DI ESERCIZIO	1.158.286	26,7	1.205.515	30,3	1.921.134	45,5	1.772.788	38,3
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE	2.982.980	68,8	2.688.146	66,2	2.867.365	67,8	3.189.651	69,0
IMMOBILIZZAZIONI IMATERIALI NETTE	670.038	15,4	618.791	15,5	566.833	13,4	515.630	11,1
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	138.375	3,2	107.296	2,7	108.284	2,6	224.542	4,9
CREDITI A MEDIO-LUNGO TERMINE	645.629	12,6	622.276	15,8	683.533	16,2	684.739	15,0
PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	245	0,0	245	0,0	245	0,0	245	0,0
TOTALE ATTIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE	1.354.286	31,2	1.348.608	33,8	1.358.895	32,2	1.435.156	31,0
TOTALE IMPEGHI	4.337.268	100	3.984.754	100	4.226.260	100	4.624.807	100
	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%
DEBITI VERSO FORNITORI	169.473	3,9	145.131	3,6	182.777	4,6	100.728	2,2
DEBITI TRIBUTARI	100.814	2,3	40.142	1,0	98.656	2,3	48.210	1,0
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	90.633	2,1	79.416	2,0	99.085	2,3	104.546	2,3

ACCONTI SU DOTE FORMATIVA REGIONE LOMBARDIA	1.213.120	28,0	909.840	22,8	805.134	19,1	943.173	20,4
ALTRI DEBITI DIVERSI	1.068	0,0	648	0,0	666	0,0	1.431	0,0
RATEI E RISCONTI PASSIVI	423.103	9,8	597.704	15,0	596.184	14,1	747.224	16,2
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE	1.998.211	46,1	1.772.881	44,5	1.792.502	42,4	1.945.309	42,1
DEBITI PER TFR	695.175	16,0	700.828	17,6	729.779	17,3	790.467	17,1
RATEI E RISCONTI PASSIVI	603.151	13,9	334.980	8,4	310.860	7,4	286.740	6,2
FONDO RISCHI E ONERI	197.782	4,6	235.726	5,9	355.803	8,4	444.454	9,6
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE	1.496.107	34,5	1.271.534	31,9	1.396.442	33,0	1.521.661	32,9
CAPITALE DI DOTAZIONE	50.000	1,2	50.000	1,3	50.000	1,2	50.000	1,1
FONDO DI RISERVA								
RISERVA STRAORDINARIA	682.841	15,7	792.949	19,9	890.339	21,1	987.317	21,3
PERDITE (UTILI) A NUOVO								
RISULTATO DI ESERCIZIO (- =perdita)	110.108	2,5	97.390	2,4	96.977	2,3	120.521	2,6
CAPITALE NETTO	842.949	19,4	940.339	23,6	1.037.316	24,5	1.157.838	25,0
CAPITALI PERMANENTI	2.339.056	53,9	2.211.873	55,5	2.433.758	57,6	2.679.499	57,9
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	4.337.266	100	3.984.754	100	4.226.260	100	4.624.808	100

Indici (Parte 1):

ANALISI DELLA REDDITTIVITA' (CAPITALE NETTO)		2022	2023	2024	2025
ROE (RETURN ON EQUITY) fiscale	(REDD. OPER.-INTER.-TASSE)/CAP.NETTO%	13,08%	10,36%	9,36%	10,41%
ROE (RETURN ON EQUITY) pre-tasse	(REDD. OPER.-INTER.)/CAP.NETTO%	22,10%	17,15%	19,11%	17,00%
PERIODO DI RECUPERO	(TOTALE IMPIEGHI)/(REDD. OPER.+AMMORTAMENTI)	14,72	15,58	14,74	14,98
ANALISI DELLA REDDITTIVITA' (CAPITALE NETTO)					
ROA (RETURN ON ASSETS)	REDDITO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI %	4,12%	3,48%	4,28%	4,07%
ROS (RETURN ON SALES)	REDDITO OPERATIVO/TOTALE RICAVI %	5,26%	3,84%	4,55%	4,53%
TA (TOTAL ASSET TURNOVER)	TOTALE RICAVI/TOTALE IMPIEGHI %	0,78	0,91	0,94	0,90
ANALISI DELL'AUTONOMIA FINANZIARIA					
GRADO DI AUTONOMIA FINANZIAMENTO	CAPITALE NETTO/TOTALE IMPIEGHI %	19,44%	23,60%	24,54%	25,04%
COMPOSIZIONE CAPITALE PERMANENTE (CAP. NETTO)	CAPITALE NETTO/CAPITALE PERMANENTE %	36,04%	42,51%	42,62%	43,21%
COMPOSIZIONE CAPITALE PERMANENTE (LUNGO TERMINE)	DEBITI A MEDIO-LUNGO TERMINE/CAPITALE PERMANENTE %	63,96%	57,49%	57,38%	56,79%
ANALISI DELLA SOLVIBILITA'					

SOLVIBILITA' TOTALE	TOTALE IMPIEGHI/ (PASSIVITA' A BREVE TERMINE + PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE	1,24	1,31	1,33	1,35
SOLVIBILITA' CORRENTE	ATTIVITA' A BREVE TERMINE/ PASSIVITA' A BREVE TERMINE	1,49	1,49	1,60	1,64

Indici (parte 2):

ANALISI DELLA SOLVIBILITA'		2022	2023	2024	2025
PROVA ACIDA	(ATTIVITA' A BREVE TERMINE - MAGAZZINO)/ PASSIVITA' A BREVE TERMINE %	1,15	1,09	1,20	1,28
INDICE DI LIQUIDITA'	TOTALE DISPONIBILITA' A VISTA/ PASSIVITA' A BREVE TERMINE %	81,32%	80,70%	97,75%	72,83%
ANALISI DELLE ATTIVITA' CORRENTI					
GRADO DI LIQUIDITA' DEL CAPITALE	ATTIVITA' A BREVE TERMINE/ TOTALE IMPIEGHI %	69,73%	66,16%	67,85%	68,97%
ROT. ATTIVITA' CORRENTI (VOLTE/ANNO)	TOTALE RICAVI/ ATTIVITA' A BREVE TERMINE %	1,13	1,37	1,38	1,50
ROT. SCORTE MATER. PRIME (VOLTE/ANNO)	COSTO MATERIE PRIME USATE/ SCORTE MEDIE DI MATERIE PRIME	250,21	204,75	410,07	265,93
ROTAZIONE MAGAZZINO (VOLTE/ANNO)	COSTO MERCI VENDUTE/ SCORTE MEDIE TOTALI	2,06	2,33	2,60	2,49
ROTAZIONE CREDITI (VOLTE/ANNO)	TOTALE RICAVI/ CREDITI	46,77	41,38	107,37	162,63
DURATA CREDITO CONCESSO ALLA CLIENTELA (GIORNI)	CREDITI/ (VENDITE ANNUALI/360)	6	8	3	2
DURATA CREDITO CONCESSO DAI FORNITORI (GIORNI)	DEBITI/ (ACQUISTI ANNUALI/360)	311	93	213	89
CILO MAGAZZINO TOTALE (GIORNI)	MAGAZZINO TOTALE MEDIO/ (COSTO PRODOTTI VENDUTI/360)	75	76	51	59

Indici (Parte 3):

ANALISI POLITICHE D'INVEST. E FINANZIARIO		2022	2023	2024	2025
INDICE ATTIVITA' FISSE	ATTIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE/ TOTALE IMPIEGHI %	31,22%	33,84%	32,15%	31,03%
INDICI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO	CAPITALE PERMANENTE/ ATTIVITA' FISSE %	172,72%	184,01%	178,10%	188,70%
	CAPITALE NETTO: ATTIVITA' FISSE (x100)	82,34%	89,73%	75,34%	69,66%
	DEBITA LUNGO TERMINE: ATTIVITA' FISSE (x100)	110,47%	94,28%	102,78%	106,03%
	VARIAZIONI ANN. CAPITALE NETTO: INVEST. ANN. IN ATTIVITA' FISSE (x100)	+2,30%	1713,12%	942,71%	358,04%
	QUOTA ANNUALE AMMORTAMENTO: INVEST. ANN. IN ATTIVITA' FISSE (x100)	-337,16%	2067,73%	1030,59%	158,43%
	INDICE DI INDEBITAMENTO	DEBITI BREVE + DEBITI LUNGO TERMINE CAPITALE AZIONARIO	4,15%	3,24%	3,07%
STRUTTURA DEL CAPITALE	DEBITI LUNGO TERMINE + OBBL. (CAZZIONI CAPITALE AZIONARIO				
ANALISI VENDITE E PROFITABILITA' PRODOTTI					

COSTI VARIABILI PERCENTUALI	COSTO VARIABILE UNITARIO: PREZZO DI VENDITA (x100)	44,38%	48,14%	49,24%	46,34%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE PERCENTUALE	PREZZO DI VENDITA-COSTO VARIABILE UN.: PREZZO DI VENDITA (x100)	55,62%	51,86%	50,76%	53,66%
COSTI FISSI PERCENTUALI	TOTALE COSTI FISSI: VENDITE x(100)	50,57%	48,07%	48,20%	49,15%
INCREMENTO FATTURATO	(se il 3° anno è inf. a 12 mesi si proietta)	3.385.118	3.614.325	3.970.227	4.147.384
MARGINE DI PROFITTO %	REDDITO OPERATIVO : VENDITE x(100)	5,06%	3,80%	4,56%	4,51%

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata posta in essere attività di ricerca e sviluppo.

Sedi secondarie

L'Azienda non ha in essere sedi secondarie.

Rapporti con imprese controllate, collegate e consociate

Escludendo i rapporti con l'Ente Provincia di Como, non risultano rapporti con controllate, collegate e consociate.

Rapporti con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento

Trattasi di Azienda Speciale della Provincia di Como che ne determina le linee generali di indirizzo a cui l'Azienda deve attenersi, e ne approva, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, gli atti fondamentali.

Possesso di azioni proprie e/o di azioni di controllanti

La nostra Azienda non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria od interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di società controllanti;

Acquisto o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni di controllanti

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia diretti che tramite società fiduciaria od interposta persona.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- L'Azienda non ha usato strumenti finanziari.

Gestione del personale

Di seguito il numero dei dipendenti e la loro mansione:

Numero	Categoria
6	Docente
2	Impiegato amministrativo

1	Dirigente
3	Operatore di segreteria
1	Collaboratore amministrativo
2	Addetto Servizi Ausiliari
1	Specialista Direttivo Amministrativo
8	Formatore Docente
5	Formatore Tutor
7	Formatore
2	Operatore tecnico/ logistica
38	Totale

L'Azienda persegue costantemente una organizzazione più efficiente, adeguata alla attività e sostenibilità economica, per la giusta attenzione all'aspetto della formazione continua e a un puntuale governo di ogni attività.

Rapporti con parti correlate

Con la parte correlata Provincia di Como, sono state messe in opera le seguenti operazioni di seguito dettagliate:

SOMMA INCASSATA		GIUSTIFICATIVO DI SPESA		DATA INCA SSO	CAUSALE
IMPONIBILE	IVA	NUMERO FATTURA	DATA		
3.072,00 €	- €		2 11/03/2025	19/03/2025	Piano per la Formazione degli Apprendisti assunti dalla Provincia di Como A.F. 2024- liquidazione fattura per un importo di euro 3072,00 a favore di AFOL COMO D.D. n. 1198/24 e D.P. n. 22/25 - cap 18452/0 imp. 1121/25 e imp. 1131/25 codice 1502 del bilancio 2025 codice piano dei conti integrato 1030215 macro liv IV cc 11- codice univoco L3L8UV
3.648,00 €	- €		3 29/04/2025	08/05/2025	Piano per la Formazione degli Apprendisti assunti dalla Provincia di Como A.F. 2024- liquidazione fattura per un importo di euro 3648,00 a favore di AFOL COMO D.D. n. 1198/24 e D.P. n. 22/25 - cap 18452/0 imp. 1131/25 codice 1502 del bilancio 2025 codice piano dei conti integrato 1030215 macro liv IV cc 11- codice univoco L3L8UV
46.648,41 €	10.262,65 €		4 30/07/2025	08/08/2025	Contratto di Servizio tra Provincia di Como e AFOL per potenziare la Rete locale dei Servizi per l'Impiego Determina Dirigenziale n. 850 del 2025 cap n. 15130/0 imp 2108/2025 e 18452/1 imp 2109/2025- prima tranches --L3L8UV
40.983,61 €	9.016,39 €		10 18/12/2025	24/12/2025	Contratto di Servizio tra Provincia di Como e AFOL per potenziare la Rete locale dei Servizi per l'Impiego Determina Dirigenziale n. 850 del 2025 cap n. 15130/0 imp 2108/2025 e 18452/1 imp 2109/2025- SALDO-L3L8UV
50.000,00 €	- €			04/04/2025	Rimborso spese manutenzione ordinaria ANNO 2024

3.456,00 €	- €	18/12/2025	18/12/2025	Piano Apprendisti assunti nella Provincia di Como- A.F. 2025
------------	-----	------------	------------	--

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente conferma la propria capacità di generare risultati economici positivi, consolidando il percorso virtuoso intrapreso negli ultimi anni. Tale andamento è stato reso possibile dal mantenimento di un significativo vantaggio competitivo, derivante sia dai processi di riorganizzazione interna sia dalla crescente capacità di intercettare e anticipare le dinamiche evolutive del mercato della formazione professionale.

L'Ente ha proseguito nel rafforzamento dei propri modelli gestionali, orientati all'efficienza, al controllo dei costi e alla qualità dell'offerta formativa, garantendo al contempo il regolare svolgimento delle attività didattiche. In tale contesto, si è ulteriormente sviluppato il percorso di innovazione, con particolare riferimento all'adozione di strumenti digitali avanzati a supporto dei processi di apprendimento.

Permangono segnali positivi provenienti dal territorio di riferimento, che continuano a testimoniare il riconoscimento del ruolo dell'Ente quale punto di riferimento per la formazione professionale, nonché la solidità e l'affidabilità della proposta didattica.

Tuttavia, il quadro macroeconomico internazionale permane caratterizzato da elementi di incertezza e volatilità, riconducibili al perdurare di tensioni geopolitiche, al rallentamento della crescita economica globale e alle dinamiche inflattive che incidono sui costi operativi. In tale scenario, pur operando in un settore che presenta un livello di rischio relativamente contenuto, le prospettive nel breve-medio periodo, sebbene complessivamente favorevoli, richiedono un costante monitoraggio.

Alla data di redazione del presente documento non si evidenziano situazioni di rischio straordinarie, fatta eccezione per quelle tipicamente connesse alla gestione operativa, tra cui eventuali tensioni di liquidità derivanti da ritardi nei flussi di incasso. L'Ente continuerà pertanto a presidiare con attenzione tali aspetti, adottando le opportune misure di gestione finanziaria.

Per l'esercizio 2026 si prevede un ulteriore consolidamento delle attività, accompagnato da un progressivo sviluppo delle iniziative formative e progettuali, anche attraverso il rafforzamento delle collaborazioni con Istituzioni, imprese e altri stakeholder del territorio.

Si rinvia, per un'analisi più dettagliata, al paragrafo "Principali rischi e incertezze cui l'Azienda è esposta e prevedibile evoluzione della gestione", ribadendo l'impegno dell'Ente ad adottare tempestivamente tutti gli strumenti manageriali necessari per fronteggiare eventuali criticità e a garantire un costante flusso informativo verso tutti i soggetti interessati.

L'Amministratore Unico ritiene di aver fornito un quadro informativo completo e trasparente, idoneo a consentire una corretta valutazione dell'andamento e delle prospettive dell'Ente.






Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone, previa deliberazione di approvazione del Bilancio da parte della Provincia di Como, l'accantonamento alla riserva di utili, in particolare alla Riserva Straordinaria meglio definita all'incremento del fondo rinnovo impianti di cui all' articolo 11 - Bilancio di esercizio - comma 4, lettera c) dello Statuto vigente. Sulla scorta delle indicazioni che ho fornito, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Como, 01 Aprile 2026

L'Amministratore Unico
Aw. Simone Gatto





Relazione sull'attività svolta art. 6/8 dello Statuto anno 2025



RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA Anno 2025

IL CONTESTO ISTITUZIONALE E LE SCELTE DELL'AGENZIA

La presente Relazione riporta le attività svolte dall'Agenzia secondo i deliberati dell'Amministratore Unico e quanto pianificato nel Piano Programma 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale 54 del 28/11/2024 e delinea il quadro delle azioni svolte dalla Agenzia per gli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026.

L'analisi di contesto

Il Sistema della Formazione Professionale Lombardo ha una strutturazione dei finanziamenti articolata in diverse fonti: regionali, statali, Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, PNRR Investimento 1.4 Sistema duale.

La loro diversa natura ha caratterizzato la "dote formazione" per le differenti modalità di assegnazione all'utenza e di rendicontazione dell'attività svolta e il "budget di ente" assegnato per ogni anno formativo non è stabile ed è definito sulla base dell'importo rendicontato l'anno precedente.

Questi aspetti di carattere prettamente finanziario influenzano e hanno influenzato in modo importante l'organizzazione degli Enti Accreditati prevedendo il periodico monitoraggio delle nuove iscrizioni e del livello di partecipazione degli utenti ai servizi formativi al fine di garantire il mantenimento e/o implementazione dei finanziamenti regionali. Negli ultimi anni lo sforzo è stato quindi indirizzato a guidare gli allievi delle Scuole Medie alla scelta del percorso di Scuola Superiore e a evitare scelte affrettate e non supportate da motivazione ed interesse verso le figure professionali proposte dall'Ente stesso, spesso motivo di abbandono scolastico.

Si sta completando il processo di digitalizzazione nella gestione amministrativa dei percorsi di diritto dovere di istruzione e formazione, che rappresenta un'opportunità per rendere il sistema più efficace, trasparente e accessibile, obbligando l'Ente ad investire nella formazione di docenti e operatori, affinché acquisiscano competenze digitali adeguate e prevede l'adozione di misure di sicurezza e rispetto delle normative sulla privacy per tutelare le informazioni sensibili degli utenti trattate.

Permane a livello di sviluppo organizzativo la necessità di anticipare le tendenze in atto nelle politiche formative di Regione Lombardia caratterizzate da:

- lo sviluppo verticale e di specializzazione della filiera formativa in un'ottica di formazione e accompagnamento con l'obiettivo di velocizzare l'entrata nel mondo del lavoro di risorse competenti e formate;
- azioni di richiamo ad un ruolo attivo da parte dell'imprenditoria del territorio per l'attivazione di una collaborazione operativa con gli enti, per la realizzazione di tirocini, alternanza scuola-lavoro e percorsi in Apprendistato;
- ridefinizione del modello educativo e formativo alla luce del modificarsi del "profilo" degli allievi;
- impegno al mantenimento/incremento nel numero degli iscritti per ogni singolo ente formativo.

Preme sottolineare come da alcuni anni il calo demografico inizia ad avere ripercussioni sulla formazione professionale e sommandosi alla diminuzione della propensione alle figure professionali nel settore ristorativo, rende prevedibile una diminuzione dell'utenza e la mancanza del ricambio generazionale auspicabile, implicando difficoltà di ingaggio e di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

A fronte di un tasso di abbandono in riduzione negli ultimi anni, permane l'aumento della "dispersione implicita" che misura la quota di studenti che conseguono un diploma di scuola superiore ma con competenze inferiori ai livelli minimi richiesti.



Di particolare rilievo è la conclusione dei finanziamenti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha determinato preoccupazione tra gli enti operanti nel settore che hanno ricevuto da Regione Lombardia, attraverso diversi incontri sul tema, indicazioni sull'entità, in diminuzione, dei fondi per la formazione professionale.

Alla luce di quanto sopra esposto diventa fondamentale operare modifiche e aggiornamenti organizzativi che, in prospettiva, permettano agli enti di anticipare eventuali ripercussioni finanziarie sapendo rispondere alle prossime sfide e assicurare un futuro solido e sostenibile per la formazione.

SCELTE DELL'AGENZIA

Il panorama tracciato nel paragrafo precedente ha determinato la necessità di attivarsi per l'individuazione di nuovi orientamenti organizzativi e didattici con l'obiettivo di perfezionare e migliorare l'offerta formativa nell'Area DD.F. e per compensare la prevedibile contrazione dei finanziamenti nell'Area, sono stati ampliati servizi dell'Area Lavoro. Poiché i finanziamenti per il triennio prossimo 2025/2028 sono previsti in contrazione, nel mese di dicembre 2025 sono state pianificate una serie di riunioni con i Coordinatori e il Referente del Personale per definire le strategie utili a contrarre i costi mantenendo il livello qualitativo del servizio raggiunto in questi anni.

Si evidenzia che per il finanziamento dell'A.F. 2025/2026 sono state introdotte da Regione Lombardia modifiche formali e sostanziali per quanto riguarda le procedure di acquisizione della dote per i terzi e quarti anni e sono state diminuite le quote dei finanziamenti sulle prime e seconde annualità.

In particolare le doti di terzo e quarto anno sono state collegate al Dispositivo GOL, Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, che prevede la realizzazione dell'*assessment* (colloquio individuale obbligatorio di valutazione - profilazione), prodromico all'inserimento nel percorso formativo finanziato a dote. Per tale motivo tutti gli allievi sedicenni di terza e quarta annualità, nel mese di giugno 2025, sono stati sottoposti a tale sistema; grazie all'attività dei tutor formativi del CFP gli allievi profilati sono stati 186.

Tramite specifico accordo Afol Corro è intervenuto anche nella profilazione degli allievi di terza e quarta annualità della Fondazione Castellini, non accreditata ai servizi al lavoro.

Il Direttore quindi nell'ambito delle funzioni delegate, delle indicazioni e dei deliberati assunti, ha operato per il mantenimento e sviluppo delle attività formative e servizi presso il C.F.P. che hanno previsto la conclusione dei percorsi per l'A.F. 2024/2025, la pianificazione e attivazione di quelli previsti per l'A.F. 2025/2026 e il costante monitoraggio dell'andamento dei diversi dispositivi nell'Area Lavoro e dei progetti internazionali, al fine di apportare eventuali correttivi alle criticità che contraddistinguono la fisionomia dell'impianto regionale e nazionale che, per la natura e le caratteristiche dei finanziamenti, risulta diversificata in termini di gestione amministrativa e rendicontativa.

Si riporta la normativa di riferimento

Normativa statale

- Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione
- ", in particolare l'art. 2, che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale (IeFP);
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";



- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale".

Normativa regionale

- Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro";
- Legge Regionale del 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";

Disciplina regionale IeFP

- Decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di IeFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)";
- Decreto del 28 luglio 2014, n. 7214 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di IeFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.".

Altri atti regionali

- DGR del 17 gennaio 2018, n. 7763 "Indirizzi regionali in materia di tirocini";
- Decreto del 7 maggio 2018, n. 6286 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";
- DGR del 13 novembre 2023, n. XII/1334 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025";
- Decreto del 29 dicembre 2015, n. 4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sull'avvio della sperimentazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016.
- DELIBERAZIONE R.L. N° XII /576 3 luglio 2023 "Programmazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'Anno Formativo 2023/2024";

Accreditamento

- DGR del 18 luglio 2022, n. XI/6696 "Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 – n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021";

- Decreto del 28 ottobre 2022, n. 15515 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6596 del 18 luglio 2022".

Repertorio regionale IeFP

- Decreto del 4 agosto 2015, n. 6543 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di IeFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di IeFP di Regione Lombardia";
- Decreto del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- DGR del 3 giugno 2020, n. XI/3192 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'Anno Formativo 2020/2021", con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico-professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Costi standard

- Decreto del 24 giugno 2009, n. 6353 "Modifiche ed integrazioni al D.D.U.O. n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B "Date percorsi personalizzati per allievi con disabilità. Anno Formativo 2009-2010";
- Decreto del 5 agosto 2009, n. 8153 "Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell'ambito del sistema dote";
- Decreto del 18 febbraio 2010, n. 1410 "Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal D.D.U.O. del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni";
- Decreto del 18 aprile 2011, n. 3513 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro";
- Decreto del 14 maggio 2012, n. 4103 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro";
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che fissava per l'Italia un'Unità di Costo Standard (UCS) per l'istruzione e formazione professionale pari a € 5.395,00;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che alla tabella 1a Individua per l'Italia un'Unità di Costo Standard (UCS) per l'istruzione e formazione professionale pari a € 6.654,00;
- Decreto del 22 febbraio 2012, n. 1319 "Modifiche ed integrazioni al "Manuale operatore" di cui all'allegato 1 del DDUD del 21 aprile 2011", che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, in quanto applicabile anche alla programmazione europea 2021-2027.



Offerta formativa 2023/2024

- DELIBERAZIONE R.L. N° XII /576 3 luglio 2023 "Programmazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'Anno Formativo 2023/2024";
- DELIBERAZIONE N° XII / 1051 Seduta del 02/10/2023 "Destinazione delle risorse residue a valere sull'investimento 1.4 sistema duale" del PNRR, già disponibili per l'Anno Formativo 2022/2023, a favore di interventi da realizzare nell'Anno Formativo 2023/2024"

Offerta formativa 2024/2025 - 2025/2026

- Decreto del 30 novembre 2023, n. 19441 "Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025";
- Decreti del 22 dicembre 2023, n. 20770 "Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025";
- Decreto del 19 gennaio 2024, n. 1371 "Integrazione del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025";
- DGR del 28 maggio 2024, n. XII/2419 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di Regione Lombardia per l'Anno Formativo 2024/2025 e prime indicazioni per la programmazione pluriennale di un'offerta formativa innovativa, sostenibile, stabile e inclusiva";
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4504 SEDUTA DEL 03 giugno 2025 "Programmazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di Regione Lombardia per l'anno Formativo 2025/2026;
- Decreto N. 8042 del 6 giugno 2025 "Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'Anno Formativo 2025/2026: Determinazione dei budget delle istituzioni formative accreditate in attuazione della DGR N. XII/4504 del 03 giugno 2025;
- Decreto n. 8833 del 20 giugno 2025 "Modulo duale-gol: approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi di terza e quarta annualità e di iv anno del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2025/2026";
- DECRETO N. 9578 del 07/07/2025 Approvazione dell'avviso pubblico "IEFP ordinaria 2025/2026" per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale in attuazione della DGR N. XII/4504 del 03/06/2025, parzialmente finanziato a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (priorità 2 – Eso4.6 – AZIONE F.1);

In conformità con la normativa di riferimento e attraverso il sistema di deleghe, implementato a partire dall'Anno Formativo 2018/2019, Afol Como ha sviluppato un'organizzazione che prevede il presidio di tutte le aree di attività, rispettando le richieste e i vincoli della normativa regionale.

Le strategie individuate e intraprese si muovono su tre fondamentali direttive:

Area Didattica

- Revisione dell'impianto didattico: sono state analizzate le *metodologie didattiche* utilizzate, con l'obiettivo di renderle più inclusive e adattabili alle diverse esigenze degli studenti.
- Implementazione dei supporti degli allievi attraverso tutoring e supporto psicologico (sportello psicologico) e la creazione di gruppi di studio e attività extracurricolari per favorire l'apprendimento e la socializzazione attraverso il "*progetto scuola aperta*".
- Avvio e prosecuzione della *Sperimentazione 4 +2* nei percorsi di cucina e sala bar.
- Implementazione dei rapporti con aziende e istituzioni per favorire stage e opportunità di lavoro e definire modalità di gestione efficaci dei tirocini curriculari.

Area lavoro

- Creazione di partnership con altre istituzioni educative, enti di formazione e aziende.
- Promozione di progetti sociali e iniziative che coinvolgano la comunità.

- Implementazione dei servizi dell'Area grazie anche a specifico Contratto di Servizio con il - Settore Servizi alla Persona Deleghe Regionali - Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Como e relativo aumento del personale dedicato a tali servizi al fine di raggiungere il target GOL definito da Regione Lombardia.

Area Organizzativa

- Monitoraggio dell'efficacia formativa: con la raccolta e analisi dei dati relativi al tasso di successo formativo degli studenti.
- Formazione del personale realizzata internamente per garantire la preparazione dei docenti, tutor e coordinatori a gestire le slide educative attuali e formazione esterna individualizzata per il personale amministrativo.
- Predisposizione e applicazione del sistema di valutazione della performance con la ridefinizione di nuovi indicatori per la valutazione del personale per l'A.F. 2024/2025 e perfezionamento degli stessi per l'A.F. 2025/2026.

In relazione alla necessità di attivare canali di promozione del C.F.P., per un'adeguata informazione alle famiglie e al territorio circa la realtà dell'Ente, sono state pianificate e realizzate campagne di comunicazione attraverso la stampa, le radio locali, la locale emittente televisiva EspansioneTV e i canali social Facebook e Instagram. È stato compiuto l'aggiornamento del materiale informativo e si è provveduto al controllo/implementazione del sito istituzionale www.cfpcomo.it anche in relazione alla normativa Privacy.

Progetti nello specifico

Secondo quanto definito dalla normativa di riferimento e considerando gli scenari operativi delineati da Regione Lombardia, in collaborazione e con il coinvolgimento delle risorse umane impegnate nelle funzioni di presidio, si è cercato di incrementare il livello di monitoraggio dei vari processi operativi facilitando la condivisione di possibili soluzioni alle problematiche emerse. Per tale motivo sono stati avviati incontri sistematici con i Coordinatori, l'Amministrazione e la Vice Direzione per anticipare la predisposizione del Piano Cattedre A.F. 2026/2027 per la definizione del Piano dell'impiego del Personale.

Nell'ambito dello sviluppo verticale dei percorsi formativi, anche per la creazione di leve motivazionali ai percorsi ristorativi, AFOL Como ha previsto i seguenti interventi specifici:

- *Sperimentazione denominata 4+2* l'Agenzia ha ampliato i propri percorsi sperimentali, (una classe di cucina e una classe di sala bar), nel rispetto della programmazione regionale dell'offerta. Attualmente l'avvio della Sperimentazione sopra presentata non prevede finanziamenti specifici ma rientra nell'alveo del "budget di ente";
- riproposta dei Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnico Professionale (IFT5) con l'attivazione per l'A.F. 2024/2025 del corso di *Specializzazione Tecnica Superiore IFT5 "La Ristorazione sostenibile,"* rivolto a diplomati del settore ristorativo alberghiero e della trasformazione agroalimentare che ha previsto la realizzazione degli esami finali nel settembre 2025 e ha l'avvio la terza edizione dello stesso corso per l'A.F. 2025/2026, che ha registrato un sensibile aumento degli allievi iscritti;
- realizzazione delle esperienze formative in Europa ed all'estero grazie al rinnovo della Carta della Mobilità 2021/2027 ottenuta nel 2021 e attuazione di quanto finanziato dal Programma Erasmus+.
Nel primo semestre del 2025 è stato portato avanti e implementato l'Erasmus Plan di AFOL COMO che garantisce l'Accreditamento per le attività internazionali fino al 2027.

In relazione al modificarsi delle caratteristiche dell'utenza presente nei percorsi di Qualifica e Diploma, sono stati attivati i seguenti interventi:

- verifica e analisi dei dati relativi all' A.F. 2024/2025 in termini di abbandono e insuccesso scolastico;
- predisposizione e realizzazione, per il secondo formativo anno, di laboratori per la definizione dei "profili delle prime annualità di corso" al fine di preparare il Corpo Docente ad adattare il proprio stile di insegnamento alle caratteristiche delle classi;



- mantenimento dello "sportello psicologico", attivo da alcuni anni all'interno del C.F.P, per sostenere gli allievi che hanno evidenziato momenti di difficoltà personale e/o familiare;
- tra dicembre 2024 e gennaio 2025 sono state pianificate e realizzate attività di orientamento mirate all'utenza in Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) per garantire un adeguato servizio di informazione/formazione orientativa agli allievi della Terza Media e alle rispettive famiglie. Sono stati inoltre realizzati incontri individualizzati per famiglie ed allievi e organizzato, nel mese di luglio 2025, laboratori pratici di orientamento e, nel mese di gennaio 2026, laboratori dedicati a coloro che hanno espresso la volontà di iscriversi a percorsi formativi del C.F.P per l'A.F. 2026/2027.

L'orientamento delle nuove generazioni verso professioni percepite come più sicure e remunerative rispetto alle professioni legate al mondo della ristorazione determina la convinzione che i percorsi formativi, se non promossi adeguatamente o non valorizzati, perdono capacità attrattiva. Per tale motivo AfoI Como ha rilevato la necessità di operare interventi che permettano l'innescarsi di un meccanismo di innalzamento della qualità delle azioni formative e delle occasioni di apprendimento per attivare il mantenimento costante degli iscritti ai percorsi del C.F.P.

ATTIVITA' IN DDIF (OBBLIGO FORMATIVO)

Anno Formativo 2024/2025 – Anno Formativo 2025/2026

Il fulcro dell'attività operativa dell'Agenzia è rappresentato dai percorsi in Diritto Dovere di Istruzione e Formazione.

Questa Area evidenzia, per l'anno 2025, l'aumento dei valori finanziari rispetto agli anni precedenti che non potranno ripetersi per i prossimi anni e che hanno determinato le azioni correttive sopra evidenziate.

La declinazione "duale" dei percorsi è ormai caratteristica fondante della IeFP mentre l'opportunità di realizzare la Filiera Tecnologico- Professionale denominata "4+2", è già stata abbracciata con un significativo ripensamento dei curricula ordinari, una loro ristrutturazione, l'adozione di nuovi modelli organizzativi e una specifica caratterizzazione dei profili formativi in relazione al biennio terziario non accademico, alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro e ai profili ITS di riferimento, nonché al trasferimento degli apprendimenti in modo orizzontale e verticale.

Il lavoro congiunto tra diversi soggetti scolastici e formativi, la revisione dei programmi e degli obiettivi sarà oggetto di verifica a chiusura dell'A.F. 2027/2028 con gli esami finali di Quarto anno delle attuali seconde annualità di corso.

Sono continuate le iniziative di carattere educativo e formativo, attraverso l'utilizzo dei fondi derivanti dal contributo liberale delle famiglie e da specifici finanziamenti dedicati all'ampliamento dell'offerta formativa al fine di intervenire con azioni di "educazione alla cittadinanza".

Elenchiamo gli interventi rappresentativi:

- incontro per gli allievi di quarta annualità con l'Ispettorato del Lavoro e con la Guardia di Finanza;
- "Programma Consultoriale di Educazione e Prevenzione alla Salute" rivolto alle seconde annualità;
- interventi di sensibilizzazione e di riflessione in merito al tema della violenza di genere, in collaborazione con la Polizia di Stato;
- progetto di ambito socio-pedagogico con la presenza, per classi individuate, di un Educatore per facilitare la creazione di un ambiente di apprendimento e clima della classe adeguato allo sviluppo delle capacità di adattamento, socialità e collaborazione per i propri allievi;
- "Progetto Accoglienza" realizzato nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa dai professionisti dott.ssa L. Gennari e dott. A. Attanasi, con l'obiettivo di facilitare l'integrazione dei nuovi iscritti nel contesto scolastico del Centro di Formazione professionale, favorendo così anche il percorso di crescita personale degli studenti. Le attività sono state declinate in relazione a due principali ambiti tematici: la conoscenza delle richieste del nuovo ambiente scolastico e la costruzione/consolidamento di strategie per impostare un metodo di studio efficace;
- progetto "Scuola in ascolto" finanziato da Regione Lombardia - sportello psicologico e incontri in plenaria con Docenti e Genitori, al fine di rispondere all'aumentato bisogno di salute e al peso crescente di disturbi psicologici e disagio psichico della popolazione scolastica;
- adesione al programma "Peer Education", promosso da Regione Lombardia, finalizzato alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione della salute. Il progetto prevede la formazione, da parte di operatori

specializzati, di studenti di terza e quarta annualità perché realizzino gli interventi nelle prime annualità del CFP, finalizzati a contrastare i rischi legati alle dipendenze promuovendo la partecipazione attiva nella comunità, rafforzando il senso di efficacia personale e collettiva e contribuendo al miglioramento del benessere individuale e sociale;

- progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Benessere in movimento: consapevolezza corporea e profezione nel contesto professionale" rivolto alle prime annualità del Settore Benessere con l'obiettivo di accompagnare gli allievi in un percorso utile a rafforzare la propria consapevolezza corporea e la costruzione della propria identità, presupposti necessari per lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento, la relazione e la futura professione;
- visite in aziende e contesti produttivi del territorio;
- iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: corso di seconda lingua europea rivolto agli allievi delle classi seconde;
- formazione individualizzata per supportare il successo formativo;
- orientamento di gruppo per meglio sostenere l'orientamento post-Diploma degli Allievi;
- attivazione dello "sportello di ascolto" a carico del C.F.P.;
- attivazione del servizio di "Scuola Aperta", realizzato in orario extra-scolastico, con l'obiettivo di offrire spazi e momenti dedicati a studio assistito, supporto al recupero/rinforzo di competenze e alla socializzazione.

Attività di orientamento

Sono state attivate tutte le iniziative necessarie ad un'efficace azione di orientamento per le Scuole Medie anche in relazione alla fisiologica diminuzione del numero degli allievi che hanno espresso intenzione di iscriversi al CFP.

In particolare, sono state organizzate le seguenti azioni:

- Incontri nelle scuole per informare studenti e genitori, attraverso i nostri orientatori, circa i percorsi e le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa e ricevere indicazioni circa le scelte professionali con riferimento all'andamento del mercato del lavoro.
- Laboratori aperti in orario scolastico con possibilità di prenotare una mattinata di visita presso la nostra sede nel pieno svolgimento dell'attività formativa con una particolare attenzione alle attività laboratoriali.

Riepiloghiamo gli specifici interventi:

- Young: 13-15 novembre 2025: il CFP presente a Lariofiere nell'ambito del Salone territoriale dedicato all'orientamento.
- Open day - sabato 29 novembre 2025 e sabato 13 dicembre 2025. Le giornate dedicate all'accoglienza di famiglie e studenti delle Scuole medie permettendo di visitare la scuola, incontrare studenti e formatori, ricevere informazioni e chiarimenti su ogni aspetto dei percorsi formativi.
- Laboratori di orientamento:
"Alla scoperta del mondo della ristorazione" (Sala Bar, Cucina e Pasticceria)
dal 23 ottobre al 15 gennaio 2026.
"Un salto sul pianeta benessere" (Acconciatura/Fiscetina)
Dal 19 novembre 2025 al 14 gennaio 2026

ATTIVITA' SEMINARIALI - EVENTI E SERVIZI

Si riportano alcuni eventi organizzati al fine di aumentare la visibilità e il credito di Afel Como, oltre a rappresentare esperienze di crescita professionale per gli allievi.

Elenchiamo alcuni eventi significativi:

- "Programma di gemellaggio con la scuola Erhart-Schott-Schule di Schwetzingen" finalizzato a creare uno scambio/confronto tra allievi del settore acconciatura - da gennaio 2024;

- attività di "laboratorio aperto" in acconciatura e in estetica rivolto a familiari, personale del C.F.P. e clienti esterni che abitualmente frequentano i laboratori del Settore Benessere;
- collaborazioni del Settore Benessere con diverse realtà (Cooperativa Sociolario, Centro Progetti Educativi, RSA di Bregnano, Comune di Senna Comasco) per la realizzazione di progetti di cura della persona con erogazione di servizi di acconciatura e di estetica;
- collaborazione del Settore Benessere per l'evento organizzato dal Comune di Como, in occasione della celebrazione del 50° anniversario del gemellaggio tra la città di Como e la città giapponese di Tokamachi, durante il quale le Allieve di IV Acconciatura e di IV Estetica si sono occupate di preparare alcune modelle ispirate alla tradizione giapponese nell'acconciatura, nel trucco e negli abiti;
- Partecipazione al concorso CISEP (Campionato Italiano Scuole Estetica Professionale), nell'ambito del 41° Congresso Internazionale di Estetica & Spa realizzato a Expo Plaza-Crowne Plaza - Milano Linate, in cui le Allieve di quarta annualità hanno presentato e realizzato davanti a una giuria esperta un trattamento viso;
- evento per consegna dei Diplomi realizzato presso Villa Gallia;
- partecipazione a concorsi provinciali – regionali e nazionali da parte delle classi del Settore Ristorativo e Alimentare;
- "Laboratorio specialistico di pralineria e cioccolateria" con lo chef pasticciere Riccardo Magni, gennaio 2026;
- nell'ambito della "Rassegna Grandi Chef al CFP" sono stati realizzati nel 2025 eventi didattico-formativi aperti al pubblico con la partecipazione di chef di alto profilo: Gianni Tarabini (La Florida), Davide Marzullo (Trattoria Contemporanea), Osvaldo Presazzi (Grand Hotel Tremezzo), Davide Caranchini (Materia) e Matteo Corridori (Musa), offrendo agli Allievi un'importante occasione di aggiornamento e di confronto con il settore enogastronomico e le eccellenze del territorio.
- Servizi di catering e realizzazioni eventi per vari Enti e associazioni quali: Provincia di Como, Camera di Commercio Como/Lecco, Comune di Como, Regione Lombardia, Comando V.V.F. di Como, Accademia Italiana della Cucina, Questura di Como, Ministero per le disabilità e la famiglia.

FORMAZIONE PER APPRENDISTI (Art. 43)

All'interno delle possibilità proposte dal D.lgs. n. 81/2015 possono essere individuate tre forme specifiche di percorsi in Apprendistato:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma d'istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (primo livello);
- apprendistato professionalizzante (secondo livello);
- apprendistato di alta formazione e ricerca (terzo livello)

L'Agenzia, per l'A.F. 2025/2026 ha accolto un numero di apprendisti di primo livello (art. 43) superiore rispetto all'A.F. 2024/2025, con la seguente ripartizione:

- N. 6 apprendisti nel corso, Tecnico dell'Acconciatura
- N. 6 apprendisti nel corso, Tecnico dei trattamenti estetici
- N. 5 apprendisti nel corso, Tecnico di Cucina
- N. 3 apprendisti nel corso, Tecnico delle Produzioni alimentari
- N. 23 apprendisti del corso IFTS La Ristorazione Sostenibile A.F. 2025/2026

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICO PROFESSIONALE (IFTS)

AFOL COMVO ha promosso e organizzato il corso di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) "La Ristorazione sostenibile" rivolta a diplomati del settore ristorativo alberghiero e della trasformazione agroalimentare. Il corso, avviato a partire dall'anno formativo 2022/2023, si pone come misura di innovazione e sperimentazione didattica per le seguenti motivazioni:

- si svolge in collaborazione con i partner in Ats e prevede una sinergica collaborazione con n. 5 partner, in modo particolare con l'Università Cattolica;
- prevede la presenza costante del mondo del lavoro e il coinvolgimento di realtà aziendali e professionisti rappresentativi in rapporto al tema del percorso formativo;
- è dedicato allo sviluppo di competenze mirate a promuovere conoscenze e abilità riferite alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel settore alimentare e alberghiero.

Essendo strutturato secondo la normativa di riferimento nazionale (Decreto Interministeriale n. 51 del 7 febbraio 2013) e sostenuto attraverso i dispositivi di finanziamento dei percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore in Apprendistato di primo livello, permette flessibilità nella progettazione didattica e per questo richiede un significativo impegno in termini organizzativi e di progettazione di dettaglio, anche in funzione della composizione del gruppo classe.

Nel corso del 2025 è stata realizzata e portata a termine l'edizione 2024/2025 del percorso formativo che ha visto la partecipazione di n. 9 apprendisti. Il percorso si è concluso con gli esami realizzati a settembre 2025. Nel corso del 2025/2026 il numero dei destinatari, n. 23 apprendisti, ha determinato la composizione di due gruppi classe distinti in funzione della figura professionale. Questo ha determinato la necessità di una riprogettazione dei moduli e dell'organizzazione didattica finalizzata a:

- declinare il percorso in modo specifico in funzione del profilo professionale degli apprendisti;
- introdurre nuovi moduli e interventi didattici (laboratorio di orticoltura; inserimenti di testimonianze aziendali di settore...);
- ridefinire l'orario didattico in funzione della migliore qualità della formazione.

I dati della formazione in ODIF

Gli esami di Qualifica e Diploma, realizzati nel giugno 2025, hanno avuto come esito:

- allievi che hanno raggiunto la Qualifica:
 - n. 37 nel Settore Benessere – Acconciatura – Estetica
 - n. 89 nel Settore della Ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimenti piatti - Allestimento piatti e Produzioni alimentari e nel Settore Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno.
- allievi che hanno raggiunto il Diploma:
 - n. 54 nel Settore della Ristorazione e nel Settore Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno;
 - n. 5 apprendisti nel settore Ristorativo - Cucina;
 - n. 4 apprendisti nel settore Lavorazione e Produzioni di Pasticceria, pasta e prodotti da forno.
 - n. 33 nel Settore Benessere – Acconciatura – Estetica.
 - n. 4 apprendisti nel Settore benessere - Acconciatura.

A questi si aggiungono

- allievi che hanno raggiunto il titolo di Diploma IFTS:
 - n. 12 nel settore ristorativo

L'esame ha riguardato quindi un totale di n. 126 allievi del Triennio e n.100 allievi di Quarto anno in tutti i settori del C.F.P. La percentuale di successo formativo, con il superamento degli esami nel triennio, si assesta al 90% mentre gli allievi che hanno ottenuto il Diploma di Tecnico registrano un tasso di successo del 94,5%.

Il numero di classi attivate nel mese di settembre 2025 sono state n. 20 di cui "uno sdoppiato" per la Sperimentazione 4+2, per totale di n. 534 allievi comprensivi degli allievi in apprendistato art. 43. Il numero di iscritti è stato in lieve diminuzione rispetto al 23/24 registrando un aumento degli allievi nei percorsi IFTS, n. 26, raddoppiati.

Come nell'Anno Formativo precedente sono state applicate diverse tipologie organizzative dei percorsi che afferiscono comunque tutte al modello "alternanza", distinte nelle tre tipologie fondamentali:
alternanza scuola-lavoro simulata dedicata alle prime annualità

- alternanza scuola-lavoro rafforzata per le seconde e terze annualità
- apprendistato duale per le quarte annualità, già sperimentato negli anni formativi precedenti.

Sviluppo dei corsi e allievi – successo scolastico – successo occupazionale

L’Agenzia continua a rappresentare per il territorio un riferimento importante con la presenza di n. 5 distretti territoriali quale bacino della propria utenza, con studenti provenienti dal distretto di Como (Como e Comuni limitrofi, Fino Mornasco, Villa Guardia – Cadorago), Cantù (Mariano Comense – Inverigo), Appiano Gentile (Appiano Gentile e Comuni limitrofi, Olgiate Comasco – Lurate Caccivio), Menaggio (Porlezza – Dongo), Erba (Albavilla – Canzo – Lurago D’Erba), Provincia di Lecco e Altre Province.

Per gli allievi che hanno raggiunto la Qualifica o il Diploma, al termine dell’A.F. 2024/2025, si registrano le scelte formative/lavorative di seguito riportate:

nei percorsi Preparazione Pasti, Panificazione e Pasticceria, Servizi di Sala Bar

- il 63% degli allievi di Terza annualità ha scelto l’iscrizione al IV anno e il 25% è stato inserito nell’ambito lavorativo, l’12% risulta non occupato.

- L’85% degli allievi della Quarta annualità è stato inserito nell’ambito lavorativo e il 3% ha continuato il percorso formativo con iscrizione al Quinto anno per accedere all’esame di stato o si è iscritto ai percorsi di IFTS, il restante 12% risulta non formalmente occupato e non iscritto ad alcun percorso formativo;

nei percorsi del Settore Benessere

- il 43% degli allievi di Terza annualità ha proseguito il percorso formativo accedendo al IV anno mentre il 38% è stato inserito in ambito lavorativo, il restante 19% risulta non formalmente occupato e non iscritto ad alcun percorso formativo;

- il 68% degli allievi della Quarta annualità è stato inserito nell’ambito lavorativo mentre il 32% risulta non formalmente occupato e non iscritto ad alcun percorso formativo.

Nel 2025 diminuisce l’interesse degli allievi nel proseguire gli studi con l’iscrizione al IV anno, alternativa che permette il completamento del ciclo formativo e il raggiungimento dell’Abilitazione per gli allievi del Settore Benessere e rispetto allo storico andamento degli occupati a sei mesi dalla qualifica e dal diploma, si evidenzia l’aumento della percentuale di allievi che non hanno trovato o voluto trovare una collocazione lavorativa contrattualizzata.

Evidenziamo che permane la crisi che coinvolge il settore ristorativo – alberghiero, legata ad alcune criticità nel *mismatch* nel mercato del lavoro:

- elevata quota di forza lavoro ingaggiata stagionalmente
- presenza di modalità lavorative che spesso portano il settore a godere di una bassa reputazione per la presenza di turni serali, lavoro nei week-end e bassi salari.

ATTIVITÀ A COMMESSA

Sono state confermate per il 2025 collaborazioni con il Comune di Como, altri Comuni, Istituzioni pubbliche e aziende del territorio per lo sviluppo di progetti coerenti con i settori e gli ambiti di intervento dell’Agenzia.

Su richiesta di singole aziende sono stati attivati servizi di consulenza per l’inserimento lavorativo e attivazione di tirocini extra curricolari finalizzati alla formazione o all’inserimento lavorativo.

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 31 tirocini extracurricolari su commessa privata da parte di aziende.

Nel 2024/2025 e 2025/2026 AFOL COMO ha consolidato il rapporto di collaborazione con la Casa Circondariale del Bassone, attraverso numerose iniziative progettuali; oltre alle attività realizzate nel quadro del programma GOL (cfr. Paragrafo Area Lavoro), sono state portate a termine le azioni previste dal progetto LINK-ED-IN “Tessere legami per favorire l’inclusione” nell’ambito della Linea di Intervento 3: percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva. AFOL COMO ha avuto il compito di realizzare n. 3 percorsi di formazione, oltre a servizi di

tirocinio indentizzato e percorsi individualizzati di accompagnamento al lavoro, in sinergia e integrazione con il programma GOL.

In modo particolare sono state realizzate le seguenti attività di formazione rivolte a detenuti senza regolare permesso di soggiorno:

Titolo	Periodo di svolgimento	Durata
Tecniche di Cucina - Casa Circondariale Maschile	Febbraio - luglio 2025	100 ore
Tecniche di Caffetteria - Casa Circondariale - Maschile	Febbraio - maggio 2025	50 ore
Tecniche di Pasticceria - Casa Circondariale Maschile	Giugno - Settembre 2025	42 ore

AFOL COMO ha inoltre attivato la collaborazione con istituzioni pubbliche e private per l'attivazione di iniziative di formazione e accompagnamento al lavoro per i detenuti (Comune di Como - Società Acinque - Associazione Soroptimist). A dicembre 2025 è stato realizzato un corso laboratoriale della durata di 15 ore dedicato alla creazione di composizioni floreali su iniziativa e in collaborazione con l'Associazione Soroptimist. Tali attività sono sempre programmate in stretta relazione con l'area educativa della Casa circondariale e hanno una programmazione definita dalla Casa circondariale stessa.

ATTIVITA' A LIVELLO EUROPEO ed INTERNAZIONALE

L'Accreditamento Erasmus+ ha consolidato la caratterizzazione Internazionale dell'offerta formativa di AFOL Como. Tale Accreditamento garantisce l'accesso al programma europeo di mobilità nella formazione professionale fino al 2027.

L'Erasmus Plan o Strategia di internazionalizzazione di AFOL COMO contempla mobilità sia in uscita che in entrata di allievi, apprendisti, diplomati e formatori, sia interventi di integrazione ed arricchimento dell'offerta formativa, avviati con l'assegnazione dell'accREDITAMENTO e confermati annualmente

Progetti Erasmus+ di Mobilità Individuale

Nel corso dell'anno solare 2025 le mobilità realizzate sono state finanziate dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ IMAPP grazie ai Progetti Erasmus KA1 2023 -1-IT01-KA121-VET-00012293, KA1 2024-1-IT01-KA121-VET-000210781 e KA1 2025-1-IT01-KA121-VET-000321209.

Progetto Erasmus KA1 2023 -1-IT01-KA121-VET-00012293

Progetto avviato il 1° giugno 2023 e concluso il 31 maggio 2025. Il finanziamento accordato ammonta a €172.049.

Attività realizzate nel 2025:

- n. 4 mobilità di tirocinio in Aziende europee per allievo frequentanti la terza annualità del settore acconciatura. Tali mobilità sono state realizzate dal 31 marzo 2025 al 12 aprile 2025;
- n. 2 mobilità per accompagnatori in affiancamento alle mobilità delle allieve, in quanto minorenni;

Progetto Erasmus KA1 2024-1-IT01-KA121-VET-000210781

Progetto avviato il 1° giugno 2024 e concluso il 31 agosto 2025. Il finanziamento accordato ammonta a €203.853.

Attività realizzate nel 2025:

- n. 45 mobilità di tirocinio in Aziende europee per allievi ed apprendisti frequentanti percorsi di quarta annualità IeFP. Tali mobilità sono state realizzate dal 24 marzo 2025 al 19 aprile 2025,
- n. 16 mobilità per accompagnatori in affiancamento alle mobilità degli allievi, in quanto minorenni;

- n. 9 mobilità di tirocinio extracurricolare per neodiplomati di AFOL COMO. La realizzazione di tali mobilità si è svolta nel periodo compreso tra novembre 2024 e maggio 2025;
- n. 4 mobilità presso le istituzioni formative partner per formatori di AFOL COMO. Tali mobilità sono da realizzare in Germania ed in Ungheria.

Progetto Erasmus KA1 2025-1-IT01-KA121-VET-000321209

Progetto avviato il 1° giugno 2025 e con chiusura prevista il 31 agosto 2026. Il finanziamento accordato ammonta a €333.996.

Attività realizzate nel 2025:

- n. 4 mobilità di tirocinio extracurricolare in Azienda extra europea per neodiplomati di AFOL COMO. Tali mobilità sono state realizzate da novembre 2025 a febbraio 2026;
- n. 13 mobilità di tirocinio extracurricolare o Apprendistato in Aziende europee per neodiplomati di AFOL COMO. La realizzazione di tali mobilità è prevista nel periodo compreso tra novembre 2025 e maggio 2026;

Attività di accoglienza

Le attività internazionali prevedono anche attività di accoglienza di allievi, apprendisti e docenti. Nel corso del 2025 sono stati accolti i seguenti gruppi/delegazioni per un totale di 33 persone

PARTNER DI PROVENIENZA e SETTORE DI RIFERIMENTO	DATA ARRIVO	DI PARTENZA	N° PARTECIPANTI
MFR St Michel – Francia – ALIMENTAZIONE	15/09/2024	20/05/2025	2
MFR St Michel – Francia - ALIMENTAZIONE	13/01/2025	30/06/2025	1
MFR St Michel – Francia - ALIMENTAZIONE	24/02/2025	16/03/2025	1
Handwerkskammer Flensburg (DE) – ALIMENTAZIONE	16/03/2025	29/03/2025	5
IMT CCI Grenoble - ALIMENTAZIONE	29/03/2025	20/04/2025	6
Salvador Gadea -Valencia - BENESSERE	01/04/2025	16/04/2025	4
CMA – Tours – BENESSERE	01/09/2024	29/09/2024	1
MFR St Michel – Francia - ALIMENTAZIONE	08/09/2025	08/12/2025	1
MFR St Michel – Francia - ALIMENTAZIONE	13/10/2025	13/04/2026	1
MFR St Michel – Francia - ALIMENTAZIONE	06/10/2025	26/10/2025	1
MFR St Michel – Francia - ALIMENTAZIONE	03/11/2025	23/11/2025	2
Hoppenlau Schule – Stoccarda – BENESSERE/PASTICCERIA	28/09/2025	12/10/2025	8

Progetti Erasmus+ di Innovazione e Partenariato Strategico

Nel contesto della Strategia di Internazionalizzazione AFOL COMO ha aderito a reti europee per la presentazione di progetti di innovazione e scambio di buone prassi. Nel corso del 2025 sono state realizzate con esito positivo le seguenti azioni progettuali finanziate:

Progetto KA2 Innovazione e partenariato strategico - Sustainable learning

Il progetto ha preso avvio nel febbraio 2024 e si concluderà il 31 maggio 2026. Si propone di introdurre metodi innovativi di formazione e certificazione delle competenze inerenti principi di sostenibilità

applicati nella vita privata e professionale, valorizzando e promuovendo la certificazione delle competenze dei giovani, anche se acquisite in contesti non formali e non formali

Capofila: Bloom Foundation – OLANDA

Partner di progetto:

Roc Mondriaan: scuola VET – OLANDA

Frem Bodo – NORVEGIA

Kompetanseregj – NORVEGIA

Il progetto prevede la partecipazione di AFOL Como in qualità di partner. Il capofila, responsabile della gestione complessiva del progetto e della relazione con l'organismo gestore del finanziamento, è identificato nella Fondazione Stichting Bloom, con codice Erasmus identificativo n. E10108832 e sede a Voorschoten in Olanda.

Durante il 2025 AFOL Como ha contribuito alla:

1. Creazione di un Toolbox (Sistema di contenuti e strumenti) per educatori, giovani ed organizzazioni su metodi di apprendimento non formale sulla sostenibilità e sull'impostazione del sistema di validazione delle competenze
1. Realizzazione di una sperimentazione dei contenuti e degli strumenti elaborati nelle classi 4^a del Benessere e nella classe 3B di Cucina.
2. Sperimentazione di un nuovo sistema di convalida per la certificazione delle competenze verdi/sostenibili acquisite tramite metodi di apprendimento non formale.

Budget AFOL COMO: €43.950.

Progetto KA 2 Innovazione e partenariato strategico - VET Ready4Mobility

Il progetto ha preso avvio a novembre 2024 per concludersi il 30 aprile 2027. Nasce dall'esperienza condivisa dei partner nella realizzazione di mobilità Erasmus+ KA1. L'esigenza condivisa è quella di creare strumenti utili per le aziende che ospitano in tirocinio allievi e diplomati della Formazione Professionale nell'ambito dei Progetti Erasmus+ KA1.

L'obiettivo è fornire strumenti e informazioni utili alle aziende ospitanti e ai candidati alle mobilità, agevolando l'inserimento dei giovani e semplificando i passaggi amministrativi e documentali.

Capofila: Université Metiers de l'Artisanat – Pays de la Loire (FR)

Partner:

ITALIA: AFOL COMO – Como

SPAGNA: Mediterráneo Erasmus International Center S.L. – Valencia

PAESI BASSI: Opleidingen Centrum Aventus - APELDOORN

GERMANIA: Handwerkskammer Flensburg - Flensburg

Durante il 2025 AFOL Como ha lavorato alla realizzazione dei seguenti output:

- Modulo di preparazione *online* per le aziende ospitanti;
- Strumento informativo per i partecipanti in relazione ai diversi contesti di destinazione
- Mappa interattiva delle aziende disponibili ad accogliere partecipanti Erasmus+.
- Modulo di preparazione *online* per i partecipanti sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Budget previsto per AFOL COMO: €44.125



SERVIZIO ORIENTAMENTO E LAVORO

L'Agenzia è accreditata dal 2009 all'Albo Regionale per erogare servizi nell'Area Lavoro. Opera per la realizzazione delle azioni individuali di accompagnamento, oltre che all'organizzazione dei percorsi formativi a commessa e di apprendistato professionalizzante.

Nel corso del 2025 AFOL COMO ha avviato un significativo processo di sviluppo dell'Area. Con il settore Lavoro della Provincia di Como è stato rinnovato il Contratto di Servizio che ha confermato ad AFOL COMO un ruolo di supporto rispetto a molteplici attività previste dal settore dell'Amministrazione provinciale.

In esito al Contratto di servizio con la Provincia di Como, si è provveduto alla complessiva revisione organizzativa dell'area: sono stati attivati n. 6 presidi presso le diverse sedi dei CPI territoriali e della Fondazione Castellini e il coinvolgimento complessivo di n. 15 risorse umane. Lo sviluppo significativo di tali attività, già avviato nella annualità precedente, ha subito un ulteriore incremento e ha determinato il consolidamento della figura di segreteria e della figura di assistenza tecnica/supervisione. Nel corso del 2024/2025 sono state inserite n. 5 nuove risorse professionali determinando un parziale turn-over rispetto alle collaborazioni precedentemente attivate. Questo ha determinato la necessità di momenti di formazione, ri-organizzazione e riallineamento allo scopo di garantire la continuità dei servizi e l'efficace collaborazione con i Centri per l'Impiego.

Nel corso del 2025 è stato avviato su commessa della stessa Provincia di Como il servizio del Promoter 68, una figura di supporto al coordinamento mirato che ha il compito di facilitare l'inserimento in azienda delle persone con disabilità promuovendo la conoscenza della normativa di riferimento e la cultura dell'inclusione.

È stata individuata una risorsa umana, inserita nel contesto del Collocamento mirato, sono stati monitorati e valutati i risultati dell'attività svolta.

Sono state intraprese iniziative per ampliare i servizi dell'Area Lavoro, con l'obiettivo di compensare eventuali e prevedibili contrazioni nell'Area Formazione con interventi per la realizzazione del programma GOL, azione di riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro) che prevede percorsi di accompagnamento al reinserimento di persone uscite dal mondo del lavoro. Sono state attivate azioni di accompagnamento e inserimento lavorativo per neodiplomati di AFOL COMO dell'A.F. 2024/2025, realizzati attraverso il dispositivo GOL e/o attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari.

Sono state avviate complessivamente n. 586 doti per circa 3.500 ore di servizi erogati attraverso l'Avviso Gol. Sono stati realizzati inoltre n. 13 percorsi formativi.

In modo particolare nel secondo semestre del 2025 AFOL COMO ha dovuto rispondere agli obiettivi di performance imposti da Regione Lombardia attraverso un significativo sforzo nella promozione dell'offerta formativa. Il target regionale è stato raggiunto e superato con 188 formati nel periodo luglio-dicembre 2025 raggiungendo il 111,24% dell'obiettivo regionale assegnato.

Nel corso del 2025 sono state svolte le seguenti attività formative nell'ambito dell'offerta formativa per disoccupati GOL per un monte ore complessivo di n. 659 ore di formazione:

Titolo	Periodo di svolgimento	Durata
Tecniche di Pasticceria 02 A.F. 2024/2025	Marzo- giugno 2025	100 ore
Tecniche di Cucina 02 A.F. 2024/2025	Marzo- giugno 2025	100 ore
Il Bar a 360°	Febbraio-giugno 2025	50 ore
Tecniche di Pasticceria Modulo Avanzato	Marzo- giugno 2025	50 ore
Tecniche di pizzeria	Luglio 2025	50 ore
Il cittadino digitale	Settembre 2025	16 ore
Il cittadino digitale - FAD	Novembre 2025	17 ore
Tecniche di cucina 01 A.F. 2025/2026	Ottobre – Novembre 2025	52 ore

Tecniche di pasticceria 01 a.f. 2025/2026	Ottobre – Novembre 2025	52 ore
Tecniche di caffetteria 01 A.F. 2025/2026	Novembre – dicembre 2025	52 ore
Tecniche di cucina 02 A.F. 2025/2026	Novembre – dicembre 2025	52 ore
Tecniche di pasticceria 02 A.F. 2025/2026	Novembre – dicembre 2025	52 ore
L'IA per la ricerca del lavoro – FAD	Dicembre 2025	16 ore

Nell'ambito delle attività formative GOL sono state promosse inoltre iniziative di formazione rivolte ai detenuti della Casa Circondariale del Bassone per un monte ore totale pari a 140:

Titolo	Periodo di svolgimento	Durata
Tecniche di Pasticceria Casa Circondariale femminile	Marzo-giugno 2025	50 ore
Tecniche di Cucina Casa Circondariale Maschile	Ottobre – dicembre 2025	45 ore
Tecniche di Caffetteria Casa circondariale – Centro diurno	Novembre – dicembre 2025	45 ore

Partecipazione al progetto Patti Territoriali e al relativo tavolo di coordinamento - "LARIO: CREATIVITÀ E ATTRATTIVITÀ PER L'OCCUPAZIONE"

Durante il 2025 AFOL COMO ha realizzato le attività previste dal progetto "LARIO: CREATIVITÀ E ATTRATTIVITÀ PER L'OCCUPAZIONE", nell'ambito dell'AVV SO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PATTI TERRITORIALI PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE. SECONDA FASE – ATTRATTIVITÀ E NUOVA OCCUPAZIONE".

Nel corso del 2025 in modo particolare sono state erogate le attività di formazione professionalizzante (Percorso Formativo Cameriere Flex – 200 ore; gennaio – maggio 2025), di mediazione linguistico-culturale e di tirocinio extracurricolare finalizzate all'inserimento professionale dei destinatari. Il percorso è stato rivolto a un gruppo di migranti con basso livello di scolarizzazione, come previsto dall'ipotesi progettuale.

Tutte le attività sono state condotte in stretta relazione e sinergia con il capofila Provincia di Como e con gli altri enti di formazione partner di progetto.

AFOL COMO ha inoltre proseguito l'attività di monitoraggio e coordinamento in collaborazione con la Provincia di Como e attraverso la società incaricata Iraise

Assistenza tecnico amministrativa – Area apprendistato Art. 44

AFOL COMO ha svolto inoltre attività di supporto tecnico per la Provincia di Como nell'ambito dell'Apprendistato di secondo livello e della gestione del Portale Sintesi attraverso personale specificamente incaricato.

SERVIZIO ORIENTAMENTO

Durante le transizioni tra i vari livelli di istruzione e nell'ingresso nel mondo del lavoro l'orientamento scolastico e lavorativo rappresenta un contributo importante nel percorso di ogni studente, per supportare allievi e famiglie nella scelta formativa e o lavorativa.

Rimandiamo l'elenco delle attività svolte da Afol Como al paragrafo dedicato ai percorsi in DDIF e riassumiamo gli elementi fondamentali considerati per individuare le opportunità formative/lavorative:

- l'analisi delle competenze e degli interessi personali
- la verifica della predisposizione individuale alla professione e le motivazioni del soggetto
- la situazione occupazionale del territorio, l'analisi del mercato del lavoro, le tendenze del mercato, le figure professionali richieste e le prospettive di sviluppo di determinati settori
- l'attività di informazione sulle opportunità educative e formative che possono facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro o il cambiamento professionale
- la realizzazione di incontri e contatti con aziende e professionisti, per facilitare l'ingresso nel mondo lavorativo

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE – ART. 44

Regione Lombardia con Decreto Regionale n. 2874 del 05.03.25 ha stanziato i fondi per la programmazione 2025. La Provincia di Como con D.D. n. 814 del 03.07.25 "Avviso Pubblico per l'aggiornamento del Catalogo Provinciale dell'Offerta dei Servizi Integrati per l'Apprendistato Professionalizzante – Anno 2025" ha riaperto il bando per permettere a nuovi operatori di progettare e presentare un proprio catalogo formativo e AFOL Como si è riproposto come capofila della rete di Enti che forniscono formazione per gli apprendisti. Il catalogo è stato ripresentato senza introdurre modifiche sostanziali ed è stato approvato dalla Provincia.

Vista la continua riduzione delle risorse territoriali rispetto alle precedenti programmazioni, AFOL Como ha promosso la programmazione delle attività formative in forma privata, in particolare rivolta alle aziende di medie dimensioni.

APPRENDISTATO ART. 44 - finanziato da risorse Provinciali Corsi da 32 ore	n. 1 CORSO risorse 2024 (n. 13 apprendisti) n. 1 CORSO risorse 2025 (n. 11 apprendisti)
APPRENDISTATO ART. 44 PRIVATO Corsi da 32 ore	n. 1 CORSO (4 apprendisti) n. 1 CORSO (5 apprendisti)

LA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI

APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR) RELATIVO ALLA PRIVACY

Nell'anno 2025 è proseguita l'ordinaria azione del sistema di gestione dei dati e delle informazioni secondo quanto definito dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018.

È stato implementato il sistema di gestione dei dati e delle informazioni Privacy, con coinvolgimento di un consulente esterno, secondo quanto definito dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018 e sono in continua verifica le informative e le comunicazioni all'utenza al fine di verificare l'adeguatezza del contenuto alla norma.

LA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI E ACCREDITAMENTO

Certificazione di Qualità

In linea con i documenti "IAF ID 9:2015 Transition Planning Guidance for ISO 9001:2015" e "IAF ID 10:2015 Transition Planning Guidance for ISO 14001:2015" il Centro di Formazione Professionale il 18 maggio 2018 ha completato la transizione alla edizione della norma ISO 9001:2015.

Nel corso del 2025 sono stati previsti interventi di aggiornamento delle procedure operative e della modulistica. Al fine di attuare il monitoraggio delle performance dell'Agenzia, in relazione agli indicatori di efficacia ed efficienza, è stato realizzato un piano di audit interni, con particolare attenzione al controllo delle modalità

organizzative e procedurali riferite all'area didattica. La società di certificazione Quaser s.r.l., ha realizzato l'audit di mantenimento nel mese di Aprile 2025 che è stato superato con successo con alcuna osservazioni a cui sono seguite in rate azioni correttive.

Nel mese di gennaio 2025 sono stati aggiornati i dati SII-O, Sistema Informativo Unitario Operatori, applicativo utilizzato in Regione Lombardia per la gestione delle politiche del lavoro e della formazione con l'aggiornamento dell'Accreditamento di Afol Como. Ricordiamo che la partecipazione ad avvisi o bandi di finanziamento regionali e erogazione dei servizi è subordinata all'ottenimento dell'iscrizione definitiva all'Albo degli accreditati.

ORGANISMO DI VIGILANZA - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Cenni storici

L'Organismo di Vigilanza (OdV) attivo dal 21 dicembre 2010, con ultimo rinnovo dei suoi componenti in data 10 gennaio 2020, opera nella verifica del rispetto delle norme/indicazioni espresse da Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (modello OGC) previsto dalla Compliance 231. L'Agenzia in data 29 gennaio 2016 ha approvato il "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018" e il "Codice di comportamento" e conferito alla funzione del Direttore la carica di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPC e RT). Annualmente viene rinnovato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) con validità triennale, secondo le direttive ANAC in materia. L'Agenzia ha inoltre provveduto agli aggiornamenti previsti dal D.lgs. 33/2013, pubblicando nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web www.cfpcomo.com tutti i contenuti relativi, aggiornati annualmente.

La Regione Lombardia con proprio Decreto n. 6615 del 4.8.2015, "Approvazione delle Linee guida per la semplificazione degli obblighi di Compliance per gli Enti Accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale e Accreditati ai servizi al lavoro", ha richiesto anche all'Agenzia l'adeguamento al modello di Compliance ex L. 190/2012.

Attività dell'Organismo di Vigilanza

Durante l'Anno Formativo 2024/2025 è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche), individuate nel PTPCT.

In particolare, gli interventi hanno coinvolto le aree di rischio che sono state monitorate attraverso la mappatura dei Cicli già precedentemente soggetti alla Compliance 231, come si evince dai Verbali delle sedute dell'OdV e supervisionati dal RPCT.

Non si sono verificati eventi corruttivi.

Il RPCT e l'Organismo di Vigilanza hanno effettuato verifiche periodiche in corso d'anno durante le n. 4 sedute nell'Anno 2025, effettuando controlli sulle Aree Sensibili e altri controlli nelle seguenti giornate: 14 febbraio 2025, 30 maggio 2025, 14 novembre 2025, 12 dicembre 2025.

È stato aggiornato integralmente il sito web dell'Ente per renderlo conforme alla normativa contenuta nel GDPR in materia di Privacy e a seguito dell'aggiornamento normativo dell'ANAC in materia di Whistleblowing, AFOL COMO ha attivato e correttamente implementato a partire dal 2024 un'intera sezione del sito dedicata alla segnalazione degli illeciti rispettando gli obblighi in materia di W8 creando una piattaforma dedicata con accesso riservato al fine di poter monitorare eventuali segnalazioni.

Sono state adottate misure specifiche quali la strategia per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione. A tale scopo è stata creata nel 2016 la casella di posta dedicata alle segnalazioni: anticorruzione@cfpcomo.com

Il nuovo "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027" approvato dall'Amministratore Unico con Delibera n° 1482/2025 del 27.01.25 ha ripreso i concetti di analisi, valutazione, trattamento e monitoraggio del rischio (sistema ciclico) in una logica che AFOL Como già applica per il proprio sistema Qualità.

L'Agenzia ha definito e pubblicato la Carta dei Servizi aziendali e il Piano Offerta Formativa per il 2025-2026 (POF) dandone evidenza e pubblicazione sul proprio sito istituzionale.



A partire dal mese di settembre 2024 sono state svolte interviste mirate ai Responsabili/Referenti delle aree sensibili a Rischio, necessarie per poter predisporre entro la fine del 2024 un aggiornamento del Modello OGC legato alla Compliance 231 e alla Legge Anticorruzione.

In seguito ai successivi aggiornamenti normativi e all'evoluzione dell'assetto aziendale di AFOL COMO, si è reso necessario nel 2024 un secondo adeguamento/aggiornamento conferendo un incarico esterno alla società "Studio Luigi Fagetti & Associati" che ha individuato come referente incaricato l'Avv. Vimercati Pietro Mario. Il rinnovato Modello OGC (Parte Generale, Parte Speciale – Mappatura Rischi) e il nuovo Codice Etico come documento indipendente sono stati approvati dall'Amministratore Unico con Delibera n° 1473/2024 del 20.12.2024. Particolare focus è stato dedicato all'aggiornamento dei reati presupposto, al flusso di informazioni verso l'OdV e alla revisione della PARTE SPECIALE del documento di Compliance 231.

L'aggiornamento ha interessato il Modello OGC nel suo complesso (Codice Etico, Parte Generale e Parte Speciale): in primis è stata aggiornata la normativa, in seguito l'organizzazione stessa del Modello dal punto di vista formale e sostanziale.

Di seguito i principali aggiornamenti inseriti:

- *Codice Etico* (ultima revisione datata – 2018): è stato anzitutto "esportato" dalla Parte Generale, ove era contenuto nell'attuale formulazione del Modello, e reso un elemento autonomo del Modello stesso, inserendone aggiornamenti di tipo formale. Si è proceduto inoltre ad aggiornare le integrazioni con la normativa anticorruzione e con la procedura Whistleblowing così come novellata nel 2023
- *Parte Generale* (ultima revisione datata febbraio 2021): è stata oggetto dei seguenti interventi:
 - aggiornamento normativo alla legislazione vigente (ottobre 2024);
 - integrazione con normativa anticorruzione e whistleblowing;
 - inserimento di un nuovo capitolo "Assetto istituzionale e organizzativo", avente ad oggetto la descrizione delle attività di AFOL e della sua organizzazione.
- *Parte Speciale* (ultima revisione datata febbraio 2021): è stata oggetto del principale intervento di restyling.

L'aggiornamento normativo alla legislazione vigente (ottobre 2024) è stato corposo dato l'alto numero di interventi legislativi che si sono susseguiti dal 2020 ad oggi.

Durante le sedute annuali dell'Organismo di Vigilanza nell'anno 2025 (14 febbraio, 30 maggio, 14 novembre e 12 dicembre) sono state effettuate le seguenti analisi dei cicli sensibili al fine di verificare la coerenza del nuovo Modello DGC all'assetto organizzativo dell'Ente. In particolare

- Intervista al referente area contratti e fornitura merci
- Controlli sui cv delle risorse impiegate nelle posizioni di responsabilità e apicali con ruoli nelle aree sensibili a rischio 231 (controllo previsto da normativa OdV in relazione all'accreditamento regionale)
- Intervista al referente Area I.T. in merito a:
 - Sistema informativo aziendale
 - Sistema di informazione interna
 - Sistema di IT
- Intervista al Direttore in qualità di RPCT Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza in merito ad adozione e aggiornamento di codice etico e codice di comportamento
- Controllo su attività soggette a finanziamento Regionale dell'Ente (visione e verifica dei verbali relativi a Ispezione Regione Lombardia del 5 febbraio 2025 su apprendistato di primo livello art. 43 PNRR anno formativo 2023/2024 (check list di controllo – richiesta di liquidazione n° 6000135)
- Controllo flussi informativi da e verso OdV e incontri "istituzionali"

- definizione della reportistica standard verso l'OdV e dall'OdV verso gli organi direttivi (raccordo con gli uffici)
- predisposizione relazione annuale attività dell'OdV all'organo direttivo (2025)

Tutte le verifiche hanno ravvisato una positiva condotta dell'Ente e una buona coerenza del nuovo Modello DGC con il regime di attività oggetto dell'Accreditamento Regionale.

DOTAZIONI LABORATORIALI – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Nel 2025 l'Agenzia ha realizzato il regolare monitoraggio del corretto funzionamento dell'attrezzatura al fine di intervenire in modo efficace ed efficiente.

A partire da giugno 2025 sono state revisionate, come previsto dalla pianificazione, le apparecchiature tecnologiche presenti nelle aule didattiche, nei laboratori e nello spazio esterno (serra idroponica); la verifica del funzionamento delle attrezzature e degli impianti delle aule e dei laboratori è comunque garantito dal controllo quotidiano di personale che interviene in caso di necessità. Sono state rinnovati banchi e sedie di alcune aule con l'obiettivo di completare il totale rinnovo nei prossimi anni.

Si evidenzia il continuo impegno finanziario che l'Agenzia mantiene per gli interventi di igienizzazione, pulizia e controllo ai piani al fine di offrire adeguati spazi di apprendimento e sorveglianza attiva della struttura.

Di seguito gli interventi di manutenzione dell'edificio realizzati:

MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO IDRAULICO E DI CONDIZIONAMENTO
MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA E OPERE MURARIE – SISTEMAZIONE CANALI DI GRONDA TERRAZZI SOPRA I LABORATORI DI ACCONCIATURA ED ESTETICA
MANUTENZIONE ORDINARIA APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI
MANUTENZIONI ORDINARIE DI FALEGNAMERIA
RISQUALIFICAZIONE E RIMESSA IN OPERA N. 6 PERSIANE
MANUTENZIONE ORDINARIA PER IMBIANCATURA E TINTEGGIATURA
MANUTENZIONE AREA VERDE
RILEVAZIONE DATI ELETTROACUSTICI IMPIANTO EVAC
FORNITURA ARREDI ED OPERE COMPLEMENTARI RISQUALIFICAZIONE LABORATORI DI ACCONCIATURA
PROGETTAZIONE LAVORI CLIMATIZZAZIONE UFFICI E LABORATORI SETTORE BENESSERE
REALIZZAZIONE LAVORI CLIMATIZZAZIONE LABORATORI SETTORE BENESSERE
RISQUALIFICAZIONE ARREDI UFFICIO AMMINISTRAZIONE
SOSTITUZIONE FARI ESTERNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La regolare manutenzione della rete didattica e della rete dedicata agli uffici del Centro permette di garantire il regolare svolgimento delle lezioni, la gestione del registro elettronico e la funzionalità di tutto il sistema informatico.

Riportiamo di seguito la specifica della dotazione strutturata del C.F.P.:

- Cucina e Pasticceria – dotato di n. 20 postazioni individuali;
- Pasticceria dotato di n. 20 postazioni individuali;
- Cucina - predisposta a lavorare in "brigata",
- Acconciatura – dotato di n. 25 postazioni individuali;
- Estetica - dotato di n. 25 postazioni individuali;
- Estetica - saletta attrezzata per la formazione per gli operatori del settore,
- Informatica e Lingue – dotato di 85 postazioni distribuite in n. 3 laboratori;
- Aula Multimediale – dotata di 35 postazioni individuali;
- Bar – dotato di tutte le più moderne e funzionali attrezzature del settore;
- Sala Ristorante - in grado di ospitare la clientela anche a mezzogiorno;
- Sala polivalente - dotata di n. 50 posti a sedere e di tutte le tecnologie multimediali;
- Orti;
- Giardini;



- Cubi didattici;
- Serre idroponiche;
- Connessione WIFI in tutti gli spazi e laboratori;
- LIM in tutte le aule per la formazione frontale.
- Cubi didattici;
- Serre idroponiche;
- Connessione WIFI in tutti gli spazi e laboratori;

LE RISORSE UMANE

Il Direttore ha presidiato l'organizzazione gestionale, amministrativa e finanziaria dell'Agenzia in accordo con l'Amministratore Unico e il Responsabile Amministrativo, incaricato a partire dal mese di febbraio 2023, realizzando il costante monitoraggio della situazione contabile e amministrativa e ha attuato il sistema di deleghe e responsabilità.

Sono state costantemente effettuate le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale da assumere e/o incaricare ed è continuato il confronto con i dipendenti/collaboratori oltre che con la RSU/RSA e le rappresentanze sindacali provinciali per l'esame e la ricerca di soluzioni condivise per la gestione delle risorse umane coerentemente con il Piano Programma approvato.

I dipendenti dell'Agenzia ad oggi sono, marzo 2025, n. 40 e operano con le sottoelencate situazioni contrattuali:

n. 01	Direttore/dirigente a tempo indeterminato, CCNL Funzioni Locali
n. 01	Vicedirettore a tempo indeterminato, CCNL Funzioni Locali
n. 07	dipendenti a tempo indeterminato, ex regionali/provinciali - CCNL Funzioni Locali
n. 29	dipendenti a tempo indeterminato, assunti direttamente dall'Agenzia - CCNL Formazione professionale
n. 02	dipendenti a tempo determinato, assunti direttamente dall'Agenzia - CCNL Formazione professionale

All'inizio del 2025 si è conclusa la selezione attraverso "Avviso di valutazione/selezione per titoli ed esami con evidenza pubblica per assunzioni a tempo determinato" per Area funzionale 1- Operatore di Segreteria e, a seguito di pensionamento in data 30/11/2025 di un dipendente assunto a tempo indeterminato, è stata avviata selezione attraverso "Avviso di valutazione/selezione per titoli ed esami con evidenza pubblica per assunzioni a tempo determinato per Area Funzionale 1- Operatore Tecnico della logistica.

Le due selezioni sopra evidenziate hanno portato a numero tre assunzioni dirette da parte dell'Agenzia a tempo determinato per 12 mesi, nel rispetto delle graduatorie degli specifici "Avvisi di valutazione/selezione attraverso evidenza pubblica"

- in data 20/01/2025 e 01/07/2025 per la funzione di Area funzionale 1- Operatore di Segreteria di numero due dipendenti, con scadenza rispettivamente al 19/01/2026 e 30/06/2026;
- in data 09/01/2026 per la funzione di Area funzionale 1- Operatore Tecnico della logistica di numero un dipendente con scadenza l'08/01/2027.

Si evidenziano, inoltre, le seguenti quattro trasformazioni a tempo indeterminato:

- in data 01/09/2025 trasformazione a tempo indeterminato di numero tre dipendenti assunti il 02/09/2024 a tempo determinato per 12 mesi, per la funzione di Formatore Docente avvenuta a seguito di "Avviso di valutazione/selezione attraverso evidenza pubblica di personale da assumere..." pubblicato sul sito istituzionale, per la formazione di una graduatoria di candidati idonei all'assunzione presso l'Agenzia;
- in data 01/09/2025 trasformazione a tempo indeterminato di n. 1 dipendente come Area Funzionale 1- Operatore Ausiliario, assunto direttamente dall'Agenzia in data 11/09/2024 a tempo determinato (previa selezione).

I contratti a tempo determinato sono stati trasformati in contratto di lavoro a tempo indeterminato a "Tutele Crescenti" di cui al Dlgs n° 23 del 04/03/2015 alle medesime condizioni del precedente tempo determinato (mansione, orario, Inquadramento giuridico ed economico, retribuzione, percentuale di part time, CCNL applicato, ecc.)

Evidenziamo, per il 2025, l'aumento del costo del personale interno dovuto al rinnovo del Contratto della Formazione Professionale e al rinnovo del Contratto degli Enti Locali.

Per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività dell'Agenzia nel corso del 2024 era stato rivisto il sistema di valutazione delle performance dei dipendenti. Sono stati definiti indicatori specifici per ciascuna funzione, con l'obiettivo di misurare gli obiettivi individuali raggiunti e analizzare possibili miglioramenti nei processi lavorativi, collegando tale misurazione alla produttività.

Il nuovo sistema di valutazione (adottato già per l'A.F. 2023/2024) ha dato i suoi esiti nel dicembre 2025 e ha impegnato i responsabili e i referenti ad un attento monitoraggio dei risultati relativamente all'Anno Formativo 2024/2025, permettendo la condivisione di eventuali azioni di miglioramento nei processi di lavoro.

A marzo 2026 il personale di Afol Como è costituito da:

Numero	Categoria
1	Dirigente
1	Specialista Direttivo Amministrativo (Vice Direttore)
2	Collaboratori Amministrativi
3	Operatori di segreteria
3	Formatore/Coordinatore
9	Formatore/Tutor
17	Formatore/Docente
2	Addetto Servizi Ausiliari
2	Operatore tecnico/logistica
40	Totale

SOMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2025 si sono attivati contratti di somministrazione per "collaboratore amministrativo" per supportare l'Ufficio Amministrazione, in attesa della promozione di eventuale "Avviso di valutazione/selezione per titoli ed esami con evidenza pubblica per assunzioni a tempo determinato". Si segnalano le difficoltà di trovare candidati idonei ed interessati.

TIROCINI EXTRACURRICOLARI

Anche all'inizio dell'A.F. 2025/2026, visto l'esito positivo dei due anni precedenti, sono stati attivati n. 3 tirocini nel laboratorio sala bar.

Il progetto di supporto e accompagnamento di ex allievi del C.F.P. di quarta annualità e/o giovani che hanno evidenziato alcuni elementi di criticità nell'affrontare ambienti di lavoro non monitorati, prevede un'osservazione trimestrale da parte degli operatori del Centro per l'Impiego, al fine di valutare l'efficacia dell'iniziativa. I risultati ad oggi risultano nuovamente positivi ed evidenziano l'implementazione delle competenze trasversali, utili e necessarie, ad un adatto inserimento lavorativo.



PRESTATORI/COLLABORATORI

Il numero medio prestatori/collaboratori ("esterni") che collaborano con l'Agenzia è in aumento, in funzione anche della continuità delle nuove attività avviate sia nell'Area Lavoro che per contrastare la dispersione scolastica e per il supporto agli allievi con problematiche di apprendimento.

I prestatori e collaboratori si attestano su n. 90 professionisti con funzione di formatore/docente-tutor-orientatore-sostegno.

ACCORDI SINDACALI

Di seguito indichiamo gli accordi siglati:

- Proroga Accordo per l'attivazione del lavoro in modalità agile per tutti dipendenti dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como assunti con CCNL per la FORMAZIONE PROFESSIONALE e esclusivamente per il personale non docente assunto con CCNL FUNZIONI LOCALI- A.F. 2025/2026

- Accordo inerente all'estensione del sistema incentivante "Una Tantum", previsto dal Contratto Regionale della Formazione Professionale della Lombardia del 20/12/2024 e dal CCNL per la Formazione Professionale, ai tutti i dipendenti dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como – C.F.P (di seguito AFOL Como), anche part time ed assunti con CCNL Autonomie Locali

FORMAZIONE DIPENDENTI

Sono stati pianificati interventi di formazione e aggiornamento rivolti ai Consigli di Classe per supportare i Docenti nell'affrontare l'utenza portatrice di nuove necessità e attenzioni specifiche e sono state valutate le proposte/richieste di formazione individuale legate alle singole funzioni.

Per quanto riguarda il personale non docente sono stati organizzati corsi di formazione individuale al fine di promuovere la professionalità/ l'efficienza/l'efficacia del singolo.

A tale riguardo riportiamo le tematiche affrontate:

- nuovo codice appalti (Referente Acquisti)
- D.lgs. 231/2001 e dalla Legge 190/2012 (Referente Whistleblowingit)

Di particolare rilievo la formazione "il nuovo assessment introdotto da GOL" che ha coinvolto diversi dipendenti con funzioni trasversali (Tutor; Coordinatori, Segreteria e Amministrazione) nel mese di maggio 2025, indispensabile per aggiornare l'Ente rispetto alle nuove normative volute da Regione Lombardia per i processi legati all'iscrizione degli allievi per l'A.F. 2025/2026.

In evidenza anche la settimana di formazione a Kora (Umbria), nell'ambito del Progetto Erasmus Sustainable Learning, che ha coinvolto numero 5 dipendenti e ha portato alla sperimentazione di innovazione didattica in alcuni classi dell'A.F. 2025/2026.

Sono stati inoltre erogati i corsi di formazione obbligatori legati all'applicazione del D.lgs. 81/08 e relativi alle procedure di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Le attività dell'Area Formazione e dell'Area Lavoro hanno determinato il coinvolgimento delle Aziende per attivare la co-progettazione, co-realizzazione e co-valutazione delle attività.

Il C.F.P., seguendo la normativa di riferimento, ha continuato a mantenere e sviluppare rapporti diretti con le aziende condividendo le modalità di sviluppo delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Nell'A.F. 2024/2025 sono state stipulate n. 321 convenzioni di tirocinio formativo coinvolgendo Aziende operanti nei diversi settori di attività del C.F.P.; circa n. 37 convenzioni di stage sono state sottoscritte in ambito europeo (DDIF curriculare).

Aziende coinvolte nei Tirocini:

Settore Benessere

Saloni e negozi di acconciatura

n. 68

Centri estetici

n. 65

Settore Ristorativo Alberghiero

Hotel e strutture ricettivo alberghiere / Ristoranti e Bar e Settore

Agroalimentare	n. 188
Aziende coinvolte nei Tirocini all'estero:	
Settore Benessere	
Settore Benessere	
Saloni e negozi di acconciatura	n. 7
Centri estetici	n. 7
Settore Ristorativo Alberghiero	
Hotel e strutture ricettivo alberghiere / Ristoranti e Bar e Settore	
Agroalimentare	n. 23

Evidenziamo che a far data marzo 2026 Afol Como è entrata nella sperimentazione regionale "Sperimentale QR Code Stage e Tirocinio - Canale IeFP" per l'utilizzo del dispositivo mobile personale dell'Allievo per registrare la propria presenza in azienda, durante il periodo di stage, tramite l'applicazione "FirmatOM", installata sul proprio dispositivo. La registrazione avverrà attraverso la scansione di un QR Code che sarà collocato presso l'Azienda Ospitante. La rilevazione della presenza in azienda sarà validata quotidianamente dal tutor aziendale utilizzando l'app "FirmaLOM" e registrata nella funzionalità digitale "Gestione del Registro Presenze" del sistema Informativo SIUF di Regione Lombardia. Tale sistema consente di digitalizzare la programmazione e la registrazione delle presenze negli interventi formativi, riducendo la documentazione cartacea e rendendo più efficienti le verifiche amministrative. A conclusione della sperimentazione tale sistema di registrazione entrerà a sistema per tutti gli Enti.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE

Nell'anno 2025 sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia all'interno che all'esterno dell'immobile, mediante opere pianificate direttamente dall'Agenzia e finanziate dalla Provincia di Como, previa rendicontazione delle relative spese.

L'Agenzia è intervenuta direttamente con propria azienda nel rifacimento di alcune imposte a battente dell'edificio che, a seguito di verifiche, erano risultate usurate.

Come negli anni precedenti, il Direttore ha individuato uno spazio presso l'oratorio della parrocchia di San Zenone di Monte Olimpino, ubicato nelle vicinanze della struttura di Via Bellinzona, da destinare all'attività motoria, in assenza di un'area dedicata all'interno del Centro stesso.

Nel corso del 2025 si sono conclusi i lavori di adeguamento del Laboratorio di Acconciatura, obsoleto e poco funzionale alle esigenze formative, che è stato arricchito dell'impianto autonomo di riscaldamento/raffrescamento. Tale spazio è stato organizzato al fine di garantire una funzione polivalente. Si è concluso l'intervento di razionalizzazione dell'ufficio Amministrazione ed è stato definito il progetto per un intervento per l'installazione di un impianto autonomo di riscaldamento/raffrescamento in Segreteria Didattica, Direzione e Ufficio Amministrazione.

CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA PROVINCIA DI COMO

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 15.07.2021 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro della Provincia di Como ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per il periodo dall'01.07.2021 al 30.12.2024, tra la Provincia di Como e l'Azienda Speciale, rinnovato in data 20.12.2024 per il periodo 01.01.2025 - 31.12.2027.

Il Contratto "...conferma la concessione in uso gratuito all'Azienda Speciale dell'immobile di proprietà della Provincia adibito a Centro di Formazione Professionale sito in Como, Via Bellinzona 88" nonché garantisce per tutta la durata del presente contratto la concessione in uso gratuito dei beni immobili, mobili e delle attrezzature presenti presso il C.F.P. - per i quali la Provincia stessa continuerà a pagare idonee polizze assicurative - come da deliberazione del Consiglio Provinciale in promossa citata, cui si risultano dall'inventario al 31 dicembre 2005".



La Provincia garantisce inoltre la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile concesso in uso nonché gli interventi di ristrutturazione necessari al regolare svolgimento delle attività programmate ed al rispetto delle diverse normative in essere per la gestione delle attività stesse, "assegnando all'Azienda un finanziamento annuo di spesa corrente di € 50.000,00" previa "...rendicontazione, da produrre entro il 31 marzo dell'anno successivo, e terrà conto delle spese effettivamente sostenute nell'anno di competenza".

Come già riportato il 10 gennaio 2025 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio tra Provincia di Como e Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como – Centro di Formazione Professionale che prevede che la Provincia di Como sia coadiuvata da AFOL COMO per il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi previsti dal Piano Disabili, dal Piano Provinciale Apprendistato e l'attuazione degli obiettivi previsti dai programmi comunitari, nazionali e regionali.

Per quanto concerne il sostegno finanziario all'attività dell'Agenzia la Provincia corrisponderà la somma di € 206.911,00, comprensivi di IVA, erogati in quattro tranches a saldo di una rendicontazione periodica semestrale:

- € 56.911,06 entro il 30.06.2025;
- € 50.000,00 entro il 31.12.2025;
- € 50.000,00 entro il 30.06.2026;
- € 50.000,00 entro il 31.12.2026.

Come già riportato nel Piano Programma, per far fronte alle diverse necessità finanziarie legate ad eventuali ritardi di Regione Lombardia nell'erogazione dei finanziamenti dovuti, l'Agenzia ha concentrato presso Intesa San Paolo n. 2 conti correnti:

- conto dedicato ai Finanziamenti di Regione Lombardia, al pagamento del personale dipendente e collaboratori, al versamento dei contributi previdenziali e fiscali ad essi collegati con affidamento per un ammontare massimo di Euro 70.000,00
- conto dedicato all'acquisto di forniture per la realizzazione delle attività didattiche e per gli interventi di manutenzione delle attrezzature e della struttura con affidamento per un ammontare massimo di Euro 200.000,00.

I suddetti affidamenti bancari sono necessari all'Agenzia per garantire le opportune coperture finanziarie per governare tutte le scadenze contrattuali mensili.

ELEMENTI DI CRITICITÀ DEL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DELLA IEFP

Gli elementi di maggiore criticità del sistema di finanziamento della IEFP possono essere analizzati sotto vari aspetti, considerando le sfide strutturali e operative che influenzano l'efficacia e la sostenibilità del sistema stesso. Di seguito vengono evidenziati alcuni dei principali elementi di criticità:

- Risorse finanziarie incerte e discontinue

La discontinuità della dotazione finanziaria destinata alla IEFP può risultare insufficiente rispetto alle esigenze di stabilità del sistema e miglioramento dell'offerta formativa. La variabilità delle risorse, spesso legata a fondi regionali, nazionali o europei, può creare incertezze sul medio-lungo periodo, compromettendo la pianificazione strategica delle istituzioni formative.

- Vincoli burocratici e di rendicontazione

Le procedure per accedere ai finanziamenti e rendicontare le spese possono essere complesse, creando ostacoli pratici e rallentando l'erogazione dei fondi. Questo può penalizzare le iniziative più innovative o di maggiore impatto.

- Mancanza di strumenti di valutazione dell'efficacia del finanziamento

La mancanza di una reale valutazione dell'impatto delle risorse investite sulla qualità della formazione e sui risultati degli studenti, con audit di controllo di parte terza limitati all'aspetto amministrativo e procedurale, non permette l'individuazione di eventuali criticità e l'attivazione di interventi correttivi e di miglioramento del sistema nel suo complesso.

- Impatto delle politiche europee e nazionali

La dipendenza da fondi europei (come quelli del PNRR o della CE) comporta una certa volatilità e una forte influenza da parte di policy esterne, che possono cambiare nel tempo e influenzare le priorità di finanziamento.

Quanto sopra riportato richiede il continuo presidio della programmazione e gestione amministrativa dell'Agenzia che il Direttore ha realizzato in accordo con l'Amministratore Unico e con il Responsabile Amministrativo.

Il costante monitoraggio della situazione contabile e amministrativa ha visto, nel maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione delle risorse umane operanti nei diversi processi di lavoro, uno strumento risultato ad oggi utile e funzionale. È stata effettuata la sistematica analisi finanziaria confrontando il valore delle attività rendicontate l'anno precedente con quelle finanziate e predisponendo tutti i dati consuntivi necessari per la redazione della rendicontazione finanziaria relativa all'attività svolta nell'Anno Formativo 2024/2025 e 2025/2026.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Si evidenzia che anche per l'anno 2025 l'Azienda Speciale ha chiuso il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio Sociale (periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025) con un Utile d'esercizio, al netto delle imposte dovute per legge, pari a Euro 120.521,00.

Per una miglior analisi della situazione economica e finanziaria dell'Agenzia si deve fare riferimento ai dati di Bilancio Consuntivo dell'esercizio sociale e alla Nota Integrativa al Bilancio – esercizio 01/01/2025 – 31/12/2025, in fase di approvazione da parte dell'Amministratore Unico.

Como, 30 marzo 2026



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular blue stamp. The stamp contains the text: "PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL COLLABORAZIONE", "Direttore dell'Azienda Speciale", "Monteclimpiù", and "L'Ente della Provincia di Como". The signature is written over the stamp and extends to the right.

AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO
DELLA PROVINCIA DI COMO

Sede in Como – Via Bellinzona 88

Relazione del Revisore Unico

Signori Soci della "Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como", ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2025 redatto dall'Amministratore ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Revisore Unico, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 120.521 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.624.807
Passività	Euro	3.466.969
- Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	Euro	1.037.317
- Utile dell'esercizio	Euro	120.521

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	4.168.068
Costi della produzione	Euro	(3.980.056)
Differenza	Euro	188.012
Proventi e oneri finanziari	Euro	8.776
Risultato prima delle imposte	Euro	196.788
Imposte d'esercizio	Euro	(76.267)
UTILE dell'esercizio	Euro	120.521

PARTE PRIMA – Relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 14 comma 1 lettera a) Decreto Legislativo n. 39/2010

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2025 la cui redazione compete all'Amministratore Unico, mentre è mia responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso sulla base della revisione contabile svolta durante l'esercizio e sullo stesso bilancio oggetto della presente relazione.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, ho fatto riferimento alle norme

di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, di cui all'art.11 del D.lgs. 27 gennaio 2010, nr 39.

Nell'ambito dell'attività di revisione legale dei conti ho verificato, durante l'esercizio e con cadenza trimestrale, la regolarità e la correttezza della tenuta della contabilità aziendale oltre alla corrispondenza del bilancio d'esercizio, alle scritture contabili ed alla conformità dello stesso alle norme di legge.

I miei controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se potesse considerarsi nel suo complesso, attendibile nella rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni di bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore.

Il bilancio nel suo complesso, a mio giudizio, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della "Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como" per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 in conformità alle norme di legge, ai principi di redazione e ai criteri di valutazione che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico della "Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como".

È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto all'art. 14 comma 2 lettera e) Decreto Legislativo n. 39/2010. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

A mio giudizio le informazioni contenute nella Nota Integrativa al bilancio e sulla Relazione alla Gestione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della "Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como" chiuso il 31 dicembre 2025.

PARTE SECONDA – Relazione del Revisore Unico sull'attività di vigilanza resa dal 1/1/2025 al 31/12/2025 – art. 2429 c.2

La mia attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si è ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, e in particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza delle norme di legge, dell'atto costitutivo e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Ho partecipato alle adunanze dell'Amministratore Unico svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò posso ragionevolmente asserire che le azioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente azzardate, imprudenti, né sono risultate in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Ho ottenuto dall'Amministratore Unico le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, così come sulle operazioni di maggior rilievo;
- Ho continuato ad acquisire conoscenza e a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile, compresa l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione della società;
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Vi espongo relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, quanto segue:

- Essendo a me demandato il compito della revisione legale sul contenuto del bilancio, ho reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio e costituente la parte Prima della nostra relazione;
- Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso bilancio d'esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per ciò che riguarda la sua formazione e la sua struttura;
- Per quanto a mia conoscenza, asserisco che l'Amministratore Unico non ha, nella redazione del bilancio, derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.;
- Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Il sottoscritto Revisore, pertanto, nel rispetto del principio di revisione n. 570 fornisce un giudizio favorevole alla continuità aziendale della "Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il lavoro della Provincia di Como".

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale dei conti, con le osservazioni contenute nella Parte Prima della presente relazione, propongo all'Amministrazione della Provincia di Como di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che presenta un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 120.521=.

Como, 1 aprile '26

Il Revisore

Palmieri Fabio Maria





SVILUPPO ATTIVITA' E DATI STATISTICI Anno 2025

- A. Sviluppo delle attività
- B. Provenienza degli allievi
- C. Successo formativo
- D. Ricadute occupazionali
- E. Ricadute occupazionali storico
- F. Collaborazioni aziende
- G. Risorse umane
- H. Studenti CFP in Europa

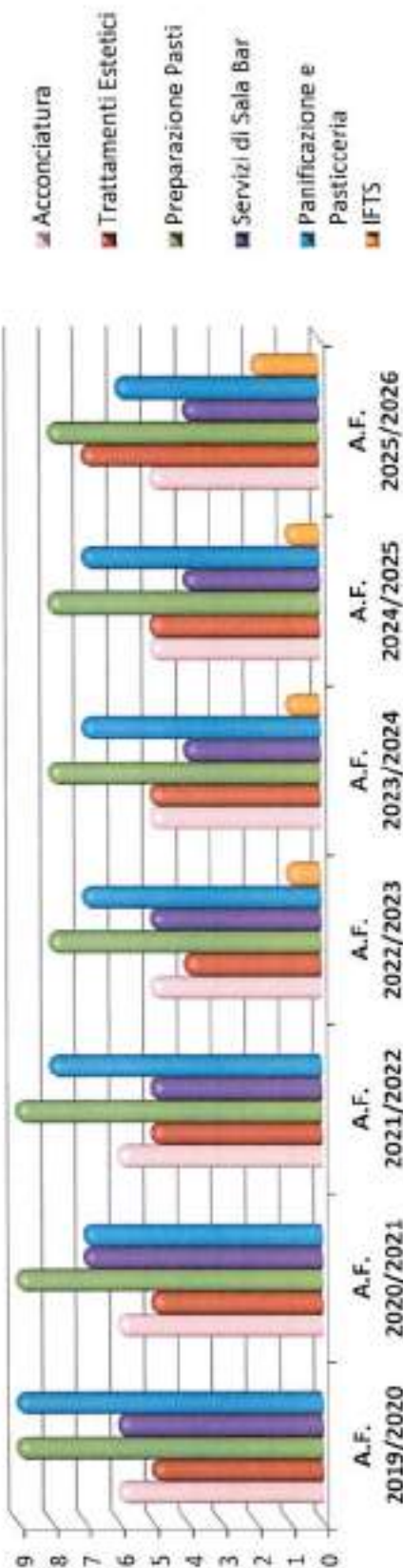


A - Sviluppo attività A.F. 2019/2020 - 2025/2026

(dati al 31 gennaio 2026)



Corsi per settore



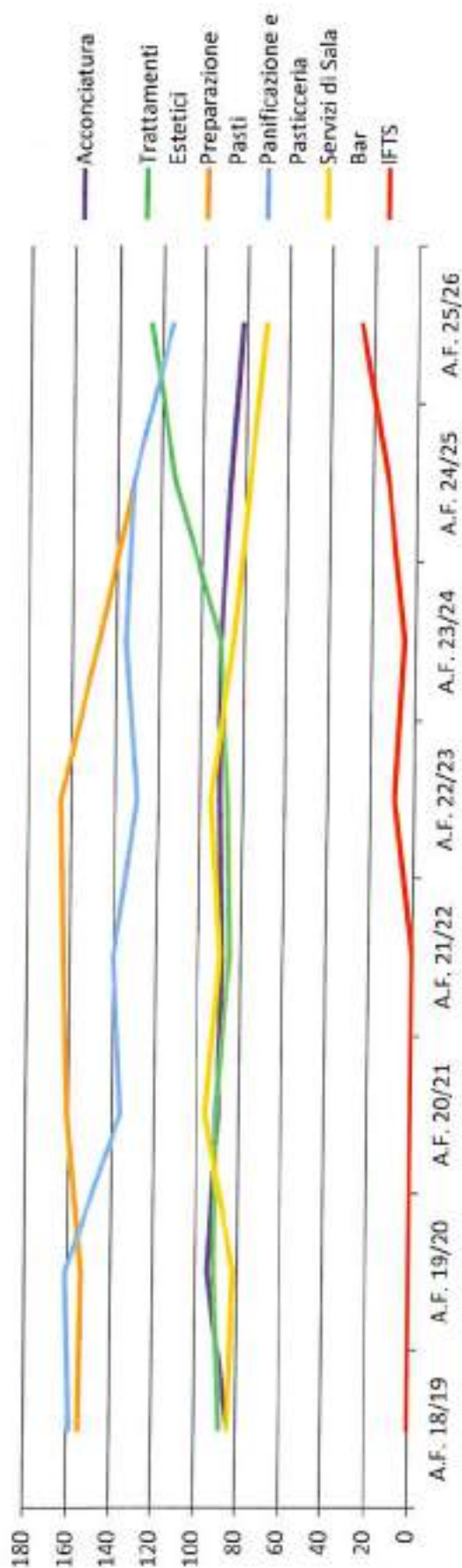
Corsi	A.F. 21/22		A.F. 22/23		A.F. 23/24		A.F. 24/25		A.F. 25/26	
	Ord	Alter.	Alter.*	Appr	Alter.*	Appr	Alter.*	Appr	Alter.*	Appr
Acconciatura	3	1	4	1	4	1	4	1	4	1
Trattamenti Estetici	4	/	4	/	4	1	5	/	6	1
Preparazione Pasti	7	1	7	1	7	1	7	1	7	1
Servizi di Sala Bar	5	/	5	/	4	/	4	/	5**	/
Panificazione e Pasticceria	6	1	6	1	7	/	6	1	5	1
IFTS				1		1		1		2
TOTALE GENERALE	25	3	26	4	26	4	26	4	27	6

* I percorsi rientrano tutti nella modalità dell'alternanza

** la prima annualità partecipa alla sperimentazione Validitara – il corso è suddiviso in due sezioni



Allievi iscritti per settore



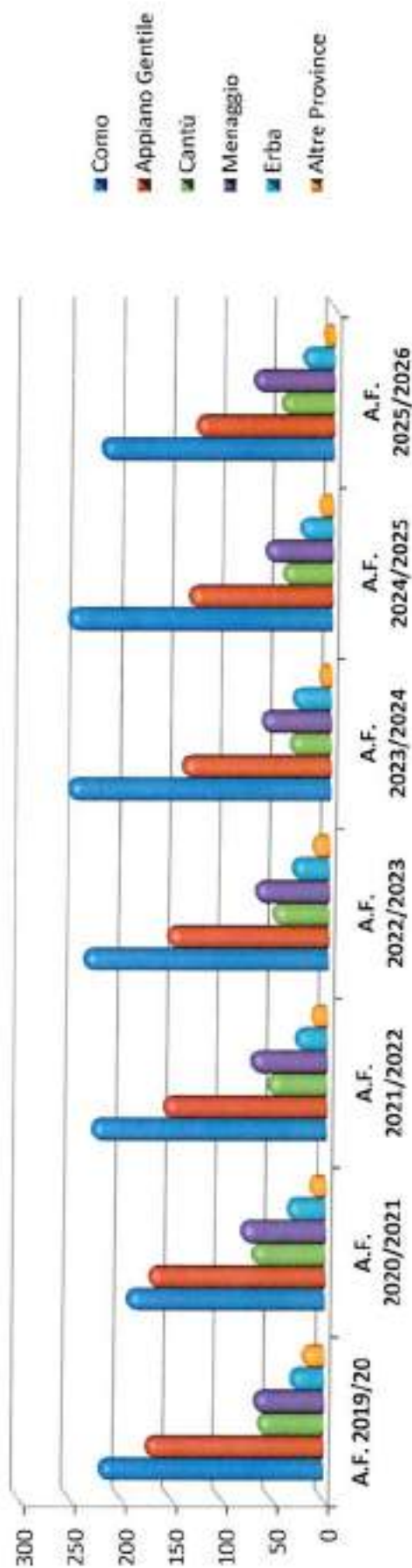
ALLIEVI	A.F. 21/22		A.F. 22/23		A.F. 23/24		A.F. 24/25		A.F. 25/26		
	Ord.	Alter	Appr.	Alter ⁿ	Appr.	Alter ⁿ	Appr.	Alter ⁿ	Appr.	Alter ⁿ	
Acconciatura	69	12	8	87	4	89	2	83	4	76	6
Trattamenti Estetici	82	/	3	87	/	88	3	113	/	119	6
Preparazione Pasti	155	3	5	157	8	145	3	127	6	110	5
Panificazione e Pasticceria	130	4	6	126	4	136	//	127	6	112	3
Servizi di Sala Bar	90	/	/	95	/	85	//	78	/	71	//
IFTS					9		5		13		26
TOTALE	526	19	22	552	25	543	13	528	29	488	46

*I percorsi rientrano tutti nella modalità dell'alternanza

B - Provenienza Allievi

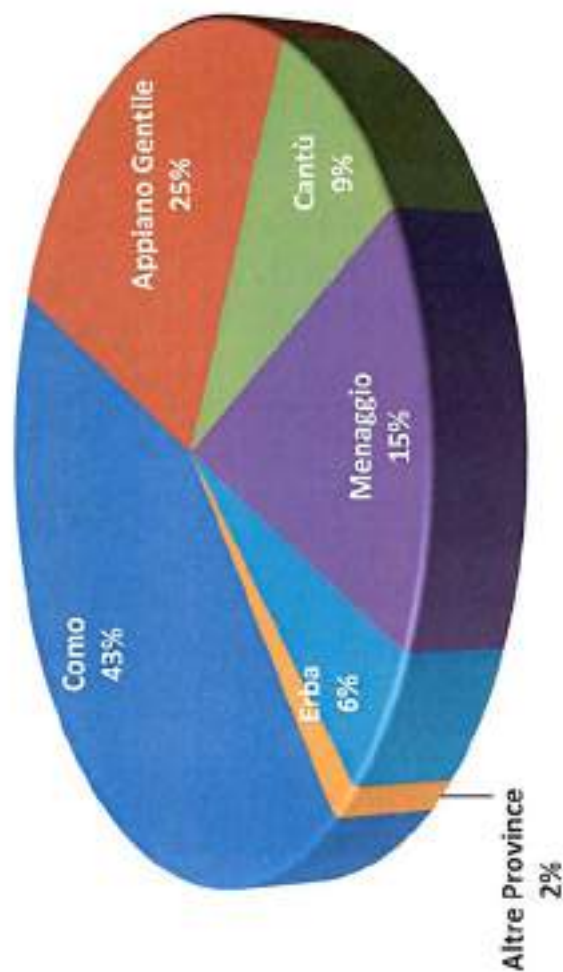


Provenienza Allievi per Centri impiego



CPI	A.F. 2021/2022	A.F. 2022/2023	A.F. 2023/2024	A.F. 2024/2025	A.F. 2025/2026
Como	232	241	258	260	229
Appiano Gentile	161	159	146	141	136
Cantù	57	54	39	48	51
Menaggio	74	72	67	65	79
Erba	30	35	36	31	30
Altre Province	15	16	10	12	9
TOTALE GENERALE	569	577	577	556	534

Provenienza allievi (A.F. 2025/2026)



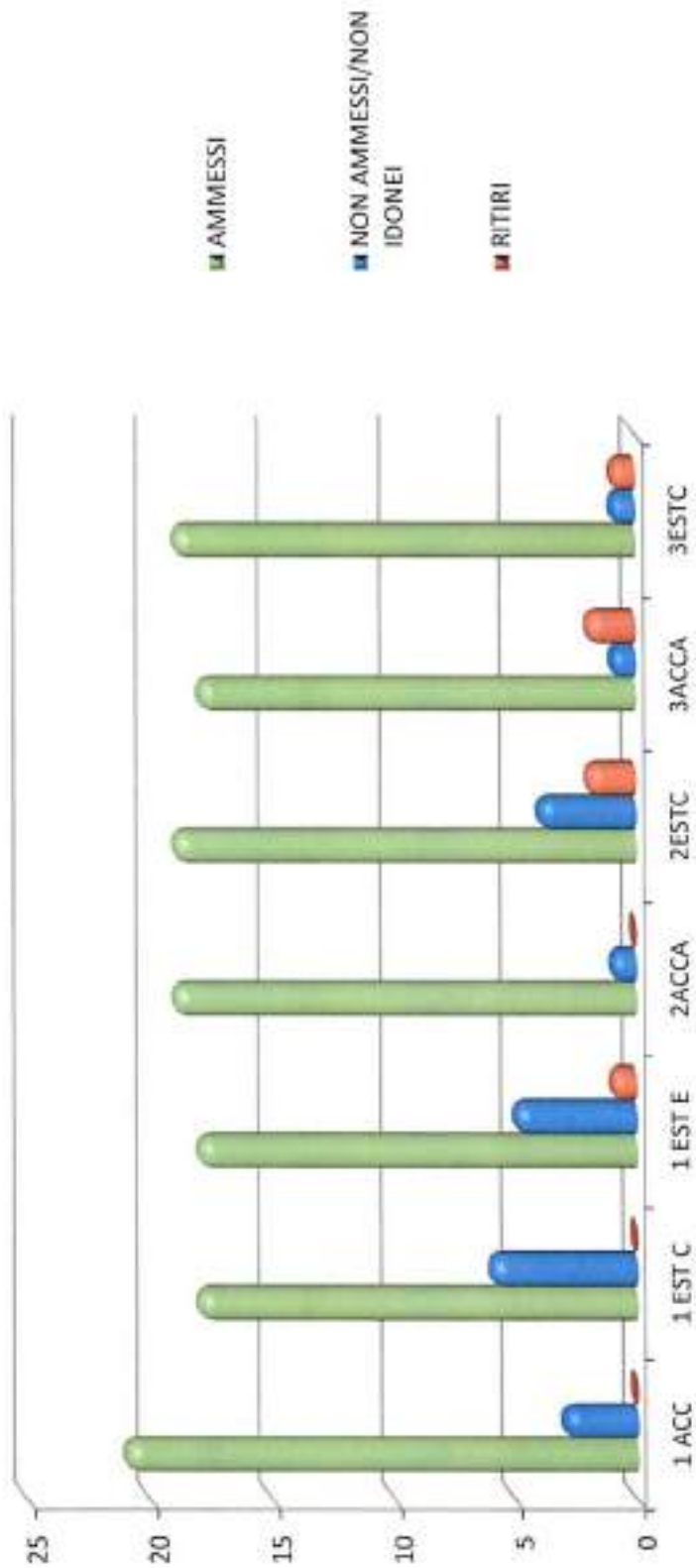
Zone territoriali - CPI / Province	Popolazione	N. allievi
Como (Fino Mornasco - Villa Guardia - Cadorago)	179220	229
Appiano Gentile (Olgiate C.sco - Lurate Caccivio)	151225	136
Cantù (Mariano Comense - Inverigo)	133351	51
Menaggio (Porlezza - Dongò)	53343	79
Erba (Albavilla - Canzo - Lurago D'Erba)	79978	30
Altre Province		9
Totale		534
		100%



C - Successo Formativo

SETTORE BENESSERE

A.F. 2024/2025



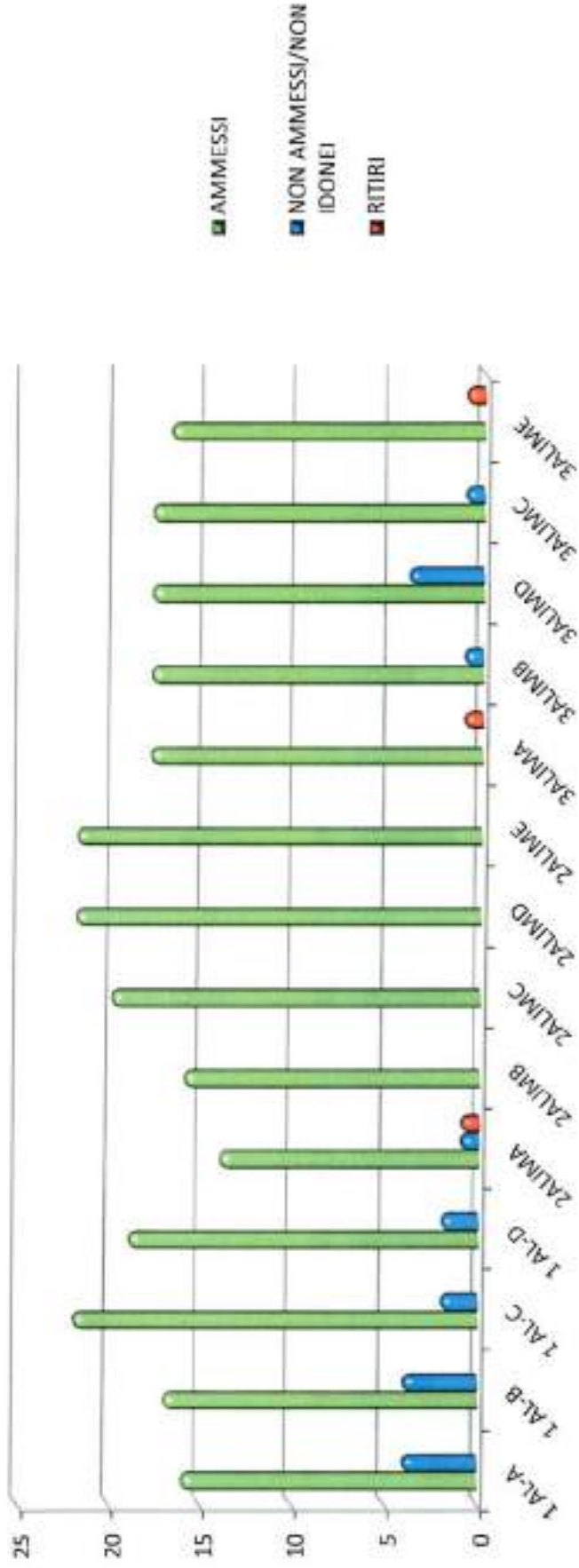
1 ACC 1 EST C 1 EST E 2 ACCA 2 EST C 3 ACCA 3 EST C

ammessi	21	18	18	19	19	18	19
ritirati	//	//	1	2	2	2	1
non ammessi – non idonei	3	6	5	1	4	1	1
Tasso successo formativo	88%	75%	75%	95%	76%	86%	90%



SETTORE ALIMENTAZIONE/ ALBERGHIERO

A.F. 2024/2025

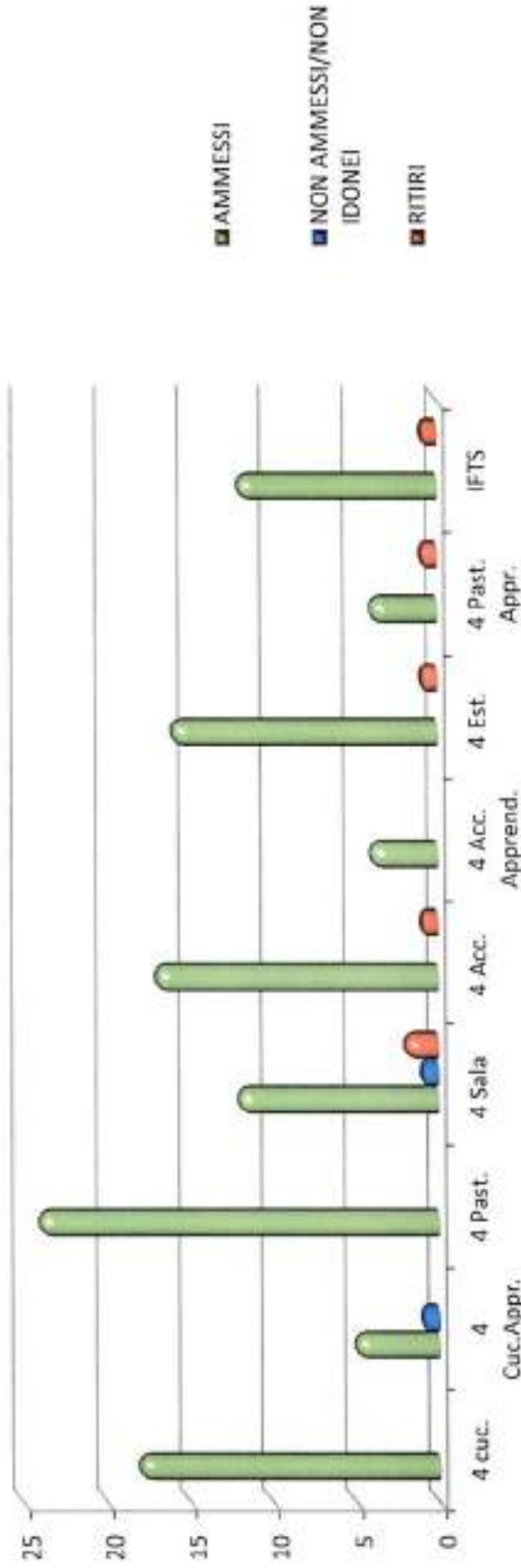


1 AL-A 1 AL-B 1 AL-C 1 AL-D 2AL-A 2AL-B 2AL-C 2AL-D 2AL-E 3AL-A 3AL-B 3AL-C 3AL-D 3AL-E

ammessi	16	17	22	19	14	16	20	22	22	18	18	18	17
ritirati					1					1			1
non ammessi non idonei	4	4	2	2	1					1	1	4	
Tasso successo formativo	80%	81%	92%	90%	87,5%	100%	100%	100%	100%	95%	95%	82%	97%

SISTEMA DUALE

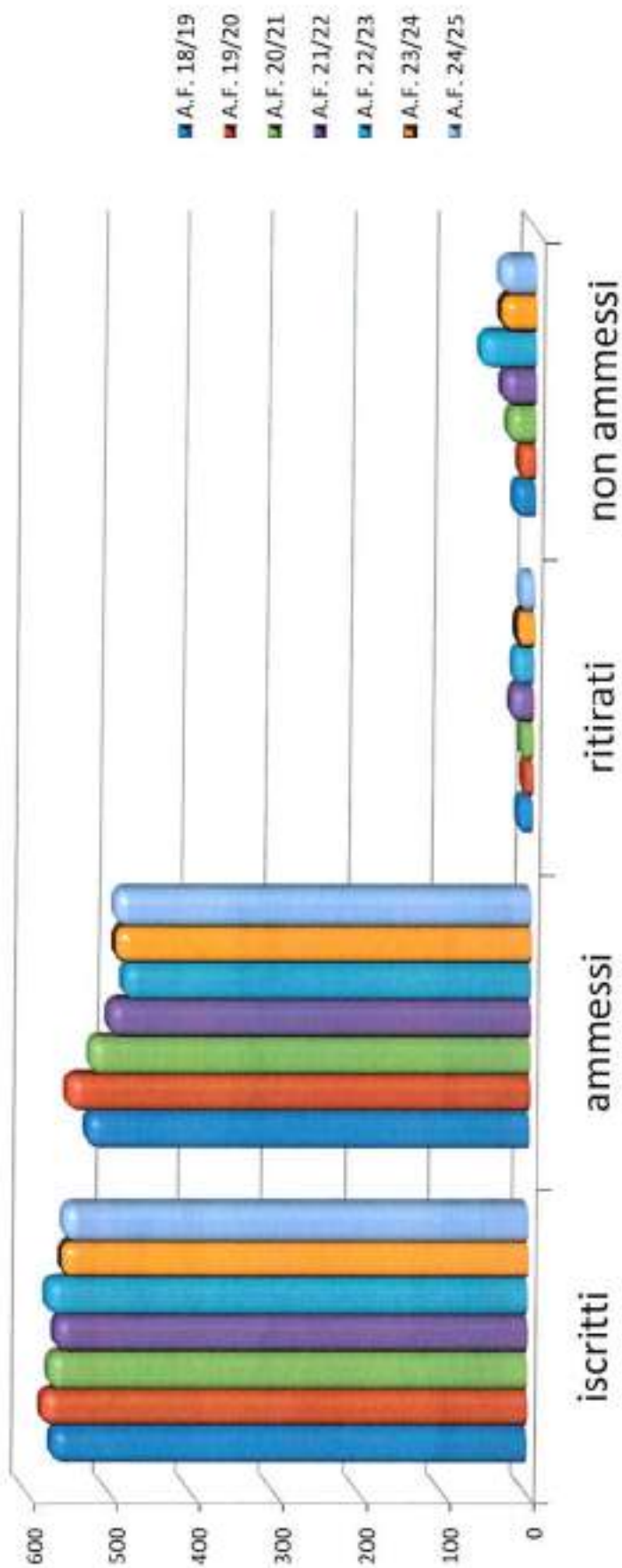
A.F. 2024/2025



	4 cuc.	4 Cuc. Apprend.	4 Past. Apprend.	4 Sala	4 Acc. Apprend.	4 Est. Appr.	4 Past. Appr.	IFTS	
ammessi	18	4	24	12	17	16	4	12	
ritirati				2	1	1	1	1	
non ammessi non idonei		1		1				1	
Tasso successo formativo	100%	80%	100%	79%	94%	100%	94%	60%	92%

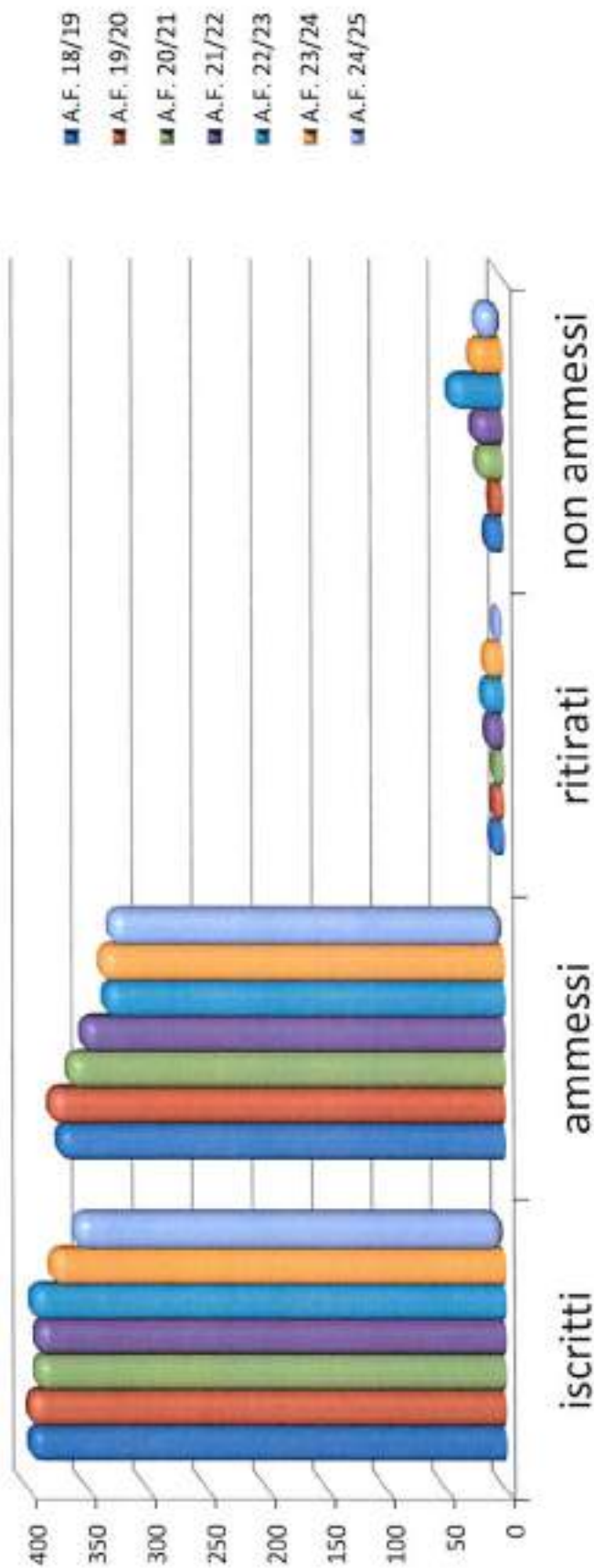


Generale



	A.F. 20/21	A.F. 21/22	A.F. 22/23	A.F. 23/24	A.F. 24/25
Iscritti	574	567	577	560	558
Ammessi	528	506	488	499	500
Ritirati	13	26	23	19	15
non ammessi non idonei	33	35	66	42	43
Tasso succ. formativo	92%	89,5%	84,5%	89,1%	89,6%

Settore Ristorativo/Alberghiero

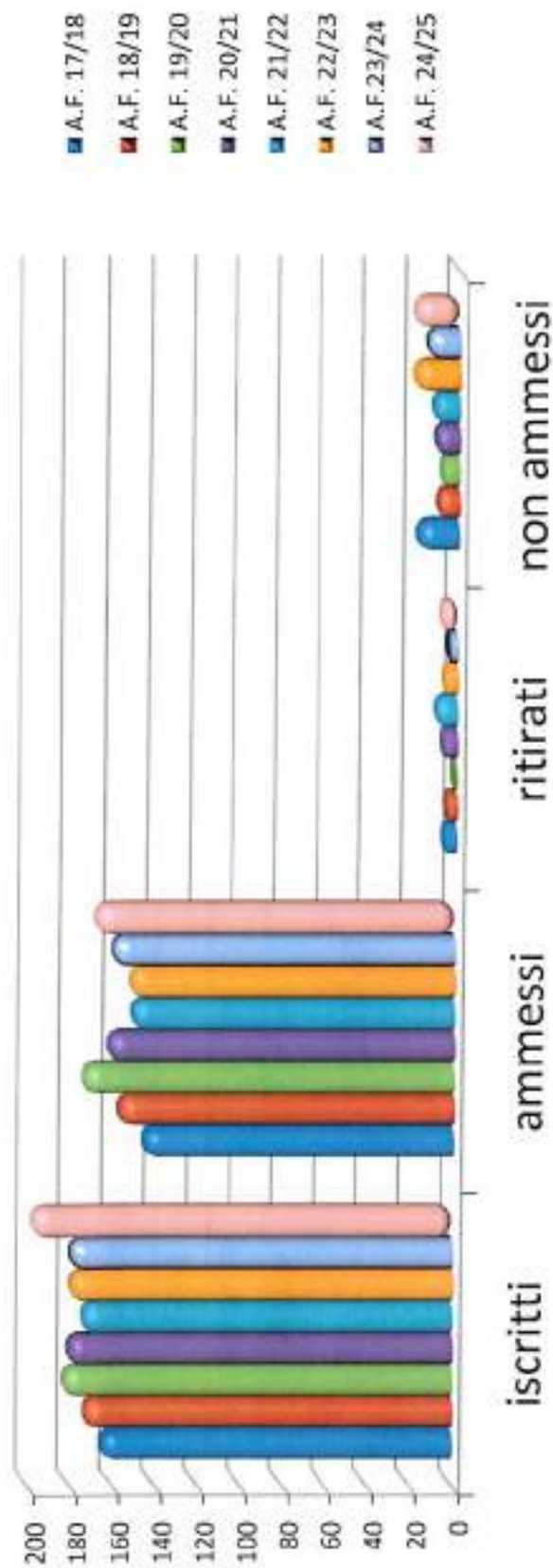


A.F. 20/21 A.F. 21/22 A.F. 22/23 A.F. 23/24 A.F. 24/25

iscritti	393	393	397	380	360
ammessi	365	354	335	338	331
ritirati	7	14	17	15	7
non ammessi non idonei	21	25	45	27	22
Tasso succ. formativo	92,8%	90%	84,2%	88,9%	91,9%



Settore Benessere



A.F. 20/21 A.F. 21/22 A.F. 22/23 A.F. 23/24 A.F. 24/25

iscritti	181	174	180	180	198
ammessi	163	152	153	161	169
ritirati	7	10	6	4	8
non ammessi non idonei	11	12	21	15	21
Tasso succ. formativo	90%	87,3%	85%	89,4%	85,3%

D - Ricadute Occupazionali
relativa a studenti qualificati (III anno)
e diplomati (IV anno)

A.F. 2024/2025

(rilevazione al 31/01/2026)



Settore Ristorativo/Alimentare



III anno			
Ha svolto attività lavorativa	Non ha mai svolto attività lavorativa	Ha proseguito gli studi	Non ricerca Lavoro/non risponde
24	2	60	9
TOTALE			95

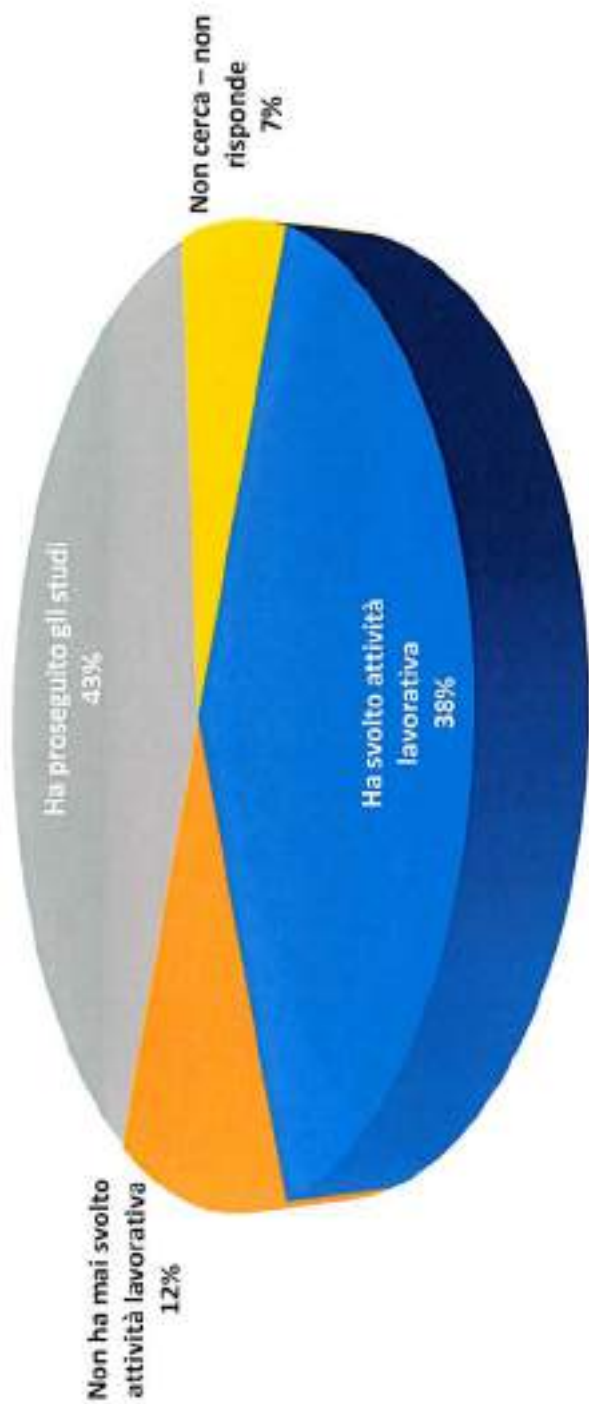
Settore Ristorativo/Alimentare



IV anno			
Ha svolto attività lavorativa	Non ha mai svolto attività lavorativa	Ha proseguito gli studi	Non ricerca Non risponde
56	6	2	2
TOTALE			66



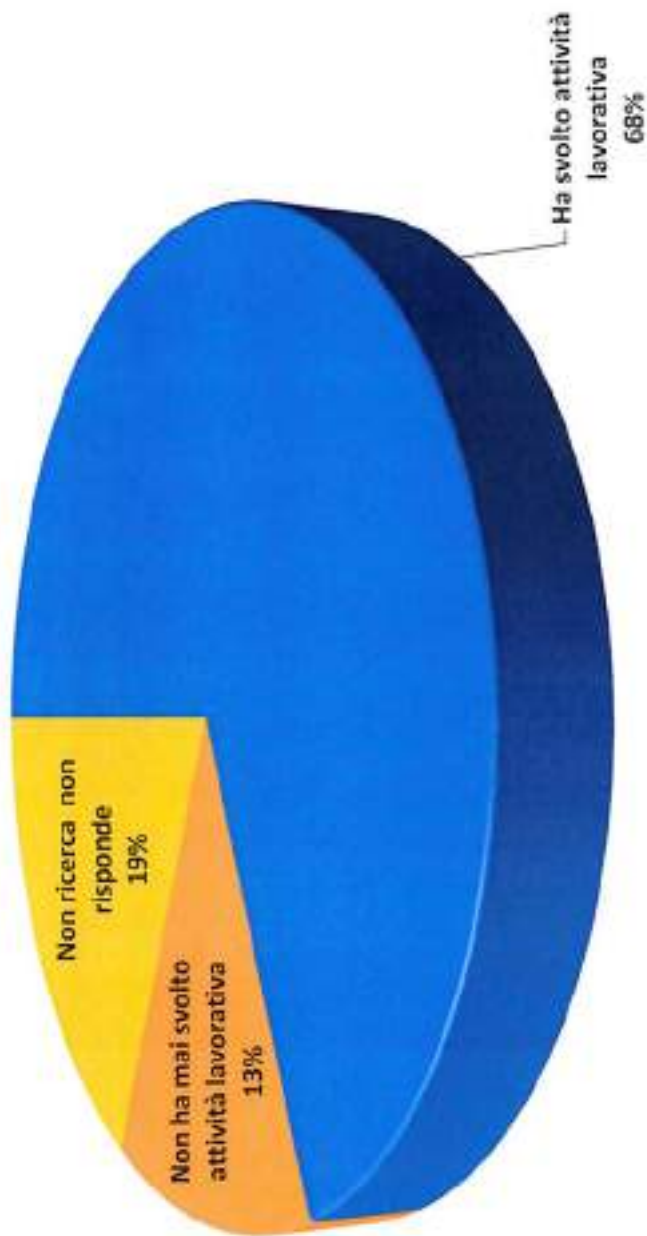
Settore benessere



III anno

Ha svolto attività lavorativa	Non ha mai svolto attività lavorativa	Ha proseguito gli studi	Non ricerca Non risponde	TOTALE
16	5	18	3	42

Settore benessere



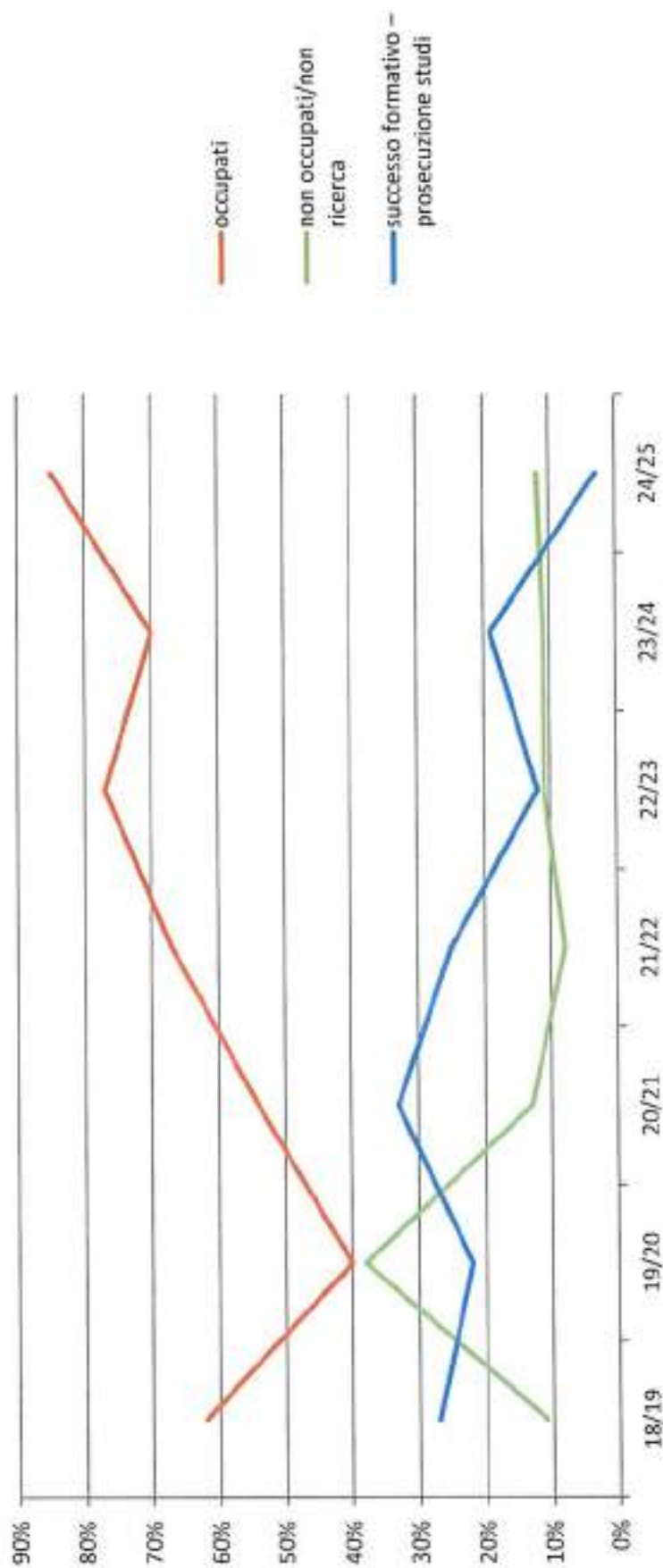
IV anno				
Ha svolto attività lavorativa	Non ha mai svolto attività lavorativa	Ha proseguito gli studi	Non ricerca non risponde	TOTALE
26	5	0	7	38



E - Ricadute Occupazionali storico

(rilevazione al 31 /01 dell'anno successivo)

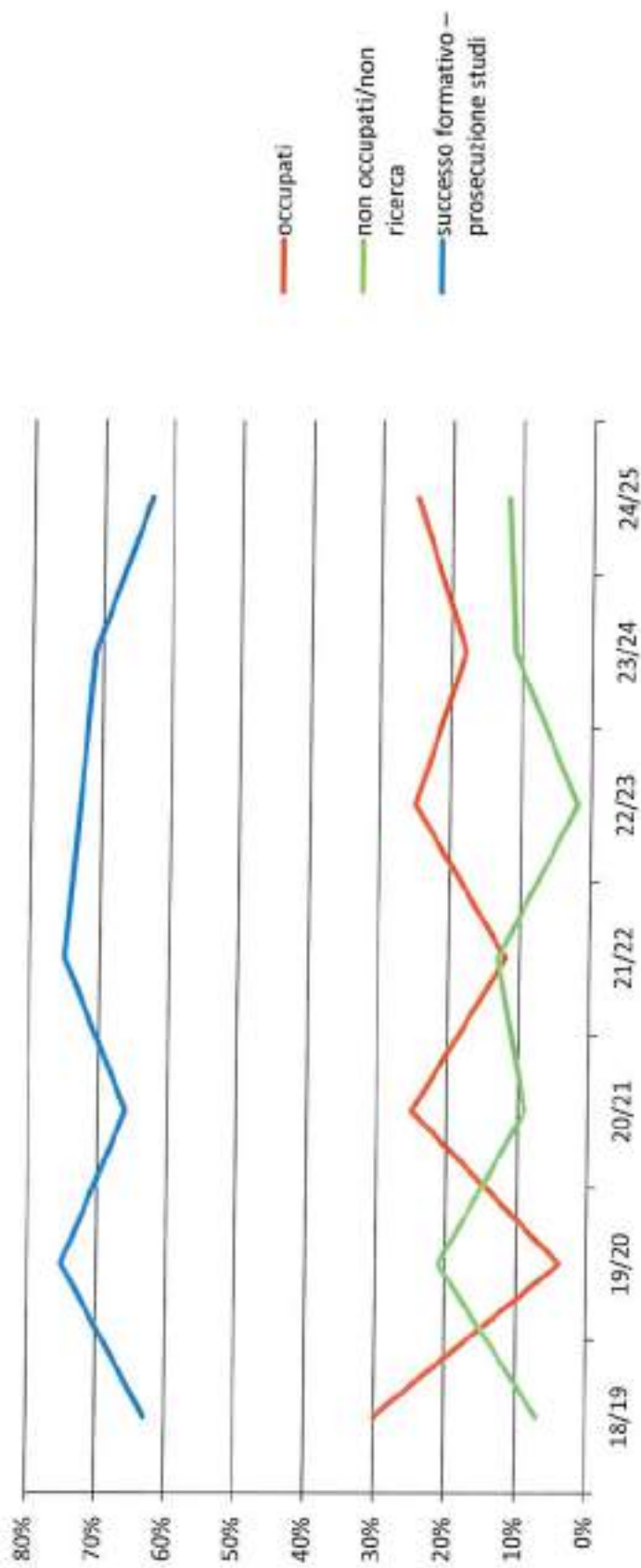
Settore Ristorativo/Alberghiero IV anno



Anno Formativo	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
Occupati	62%	40%	54%	67%	77%	70%	85%
Prosecuzioni studi	27%	22%	33%	25%	12%	19%	39%
Non occupati/non ricerca	11%	38%	13%	8%	11%	11%	12%

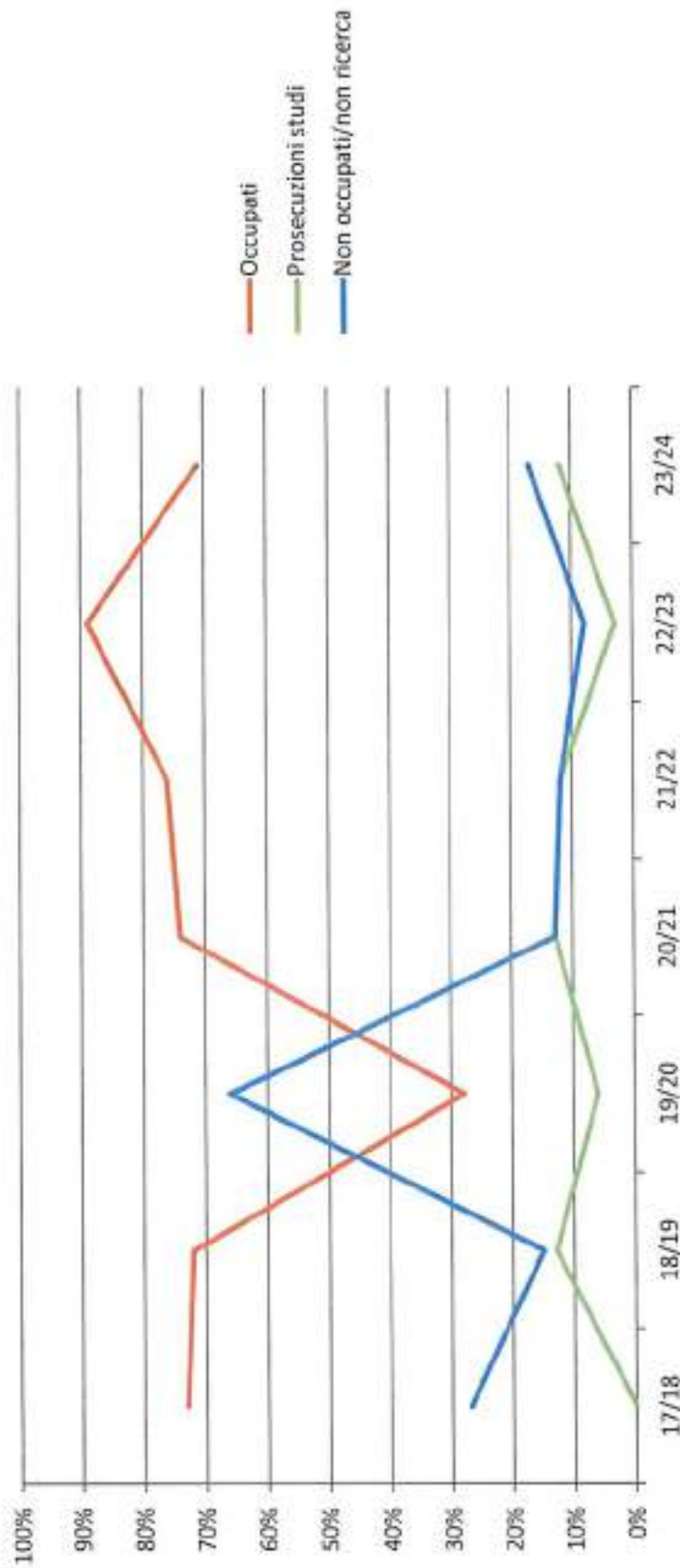


Settore Ristorativo/Alimentare III anno



Anno Formativo	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
Occupati	30%	4%	25%	12%	25%	18%	25%
Prosecuzioni studi	63%	75%	66%	75%	73%	71%	63%
Non occupati/non ricerca	7%	21%	9%	13%	2%	11%	12%

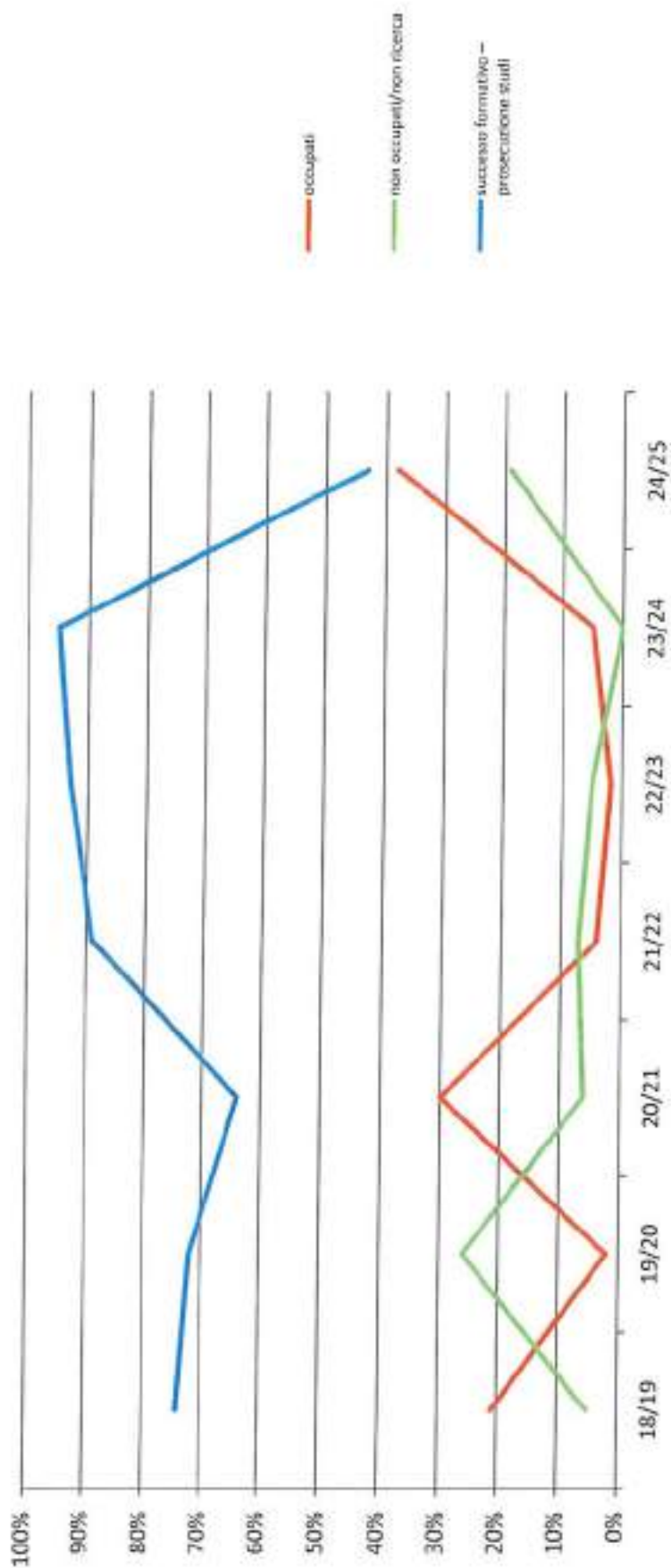
Settore benessere IV anno



Anno Formativo	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
Occupati	72%	28%	74%	76%	89%	71%	68%
Prosecuzioni studi	13%	6%	13%	12%	3%	12%	13%
Non occupati/non ricerca	15%	66%	13%	12%	8%	17%	19%



Settore benessere III anno



Anno Formativo	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25
Occupati	21%	26%	64%	72%	2%	7%	38%
Prosecuzioni studi	5%	6%	19%	2%	30%	89%	57%
Non occupati/non ricerca	74%	72%	17%	26%	2%	7%	5%

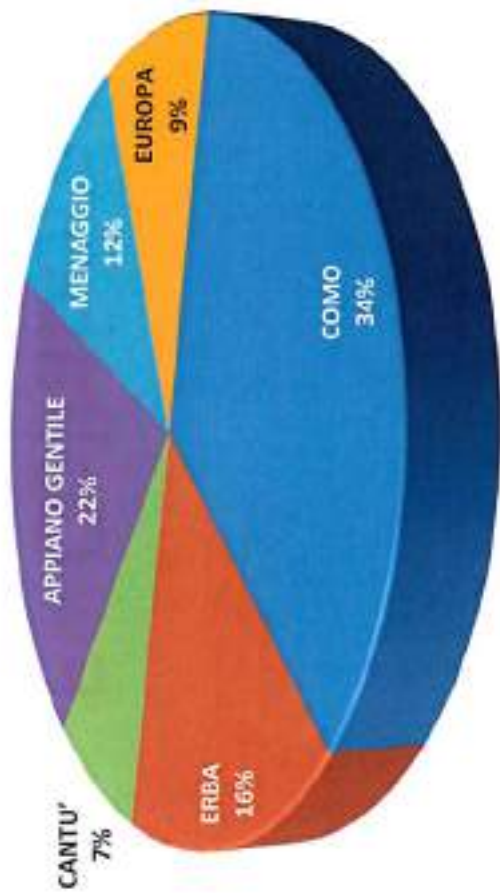
F - Collaborazioni Aziende

A.F. 2025/2026

PER TIROCINI FORMATIVI CURRICULARI
A PARTIRE DAL 2° ANNO DI CORSO



distribuzione territoriale

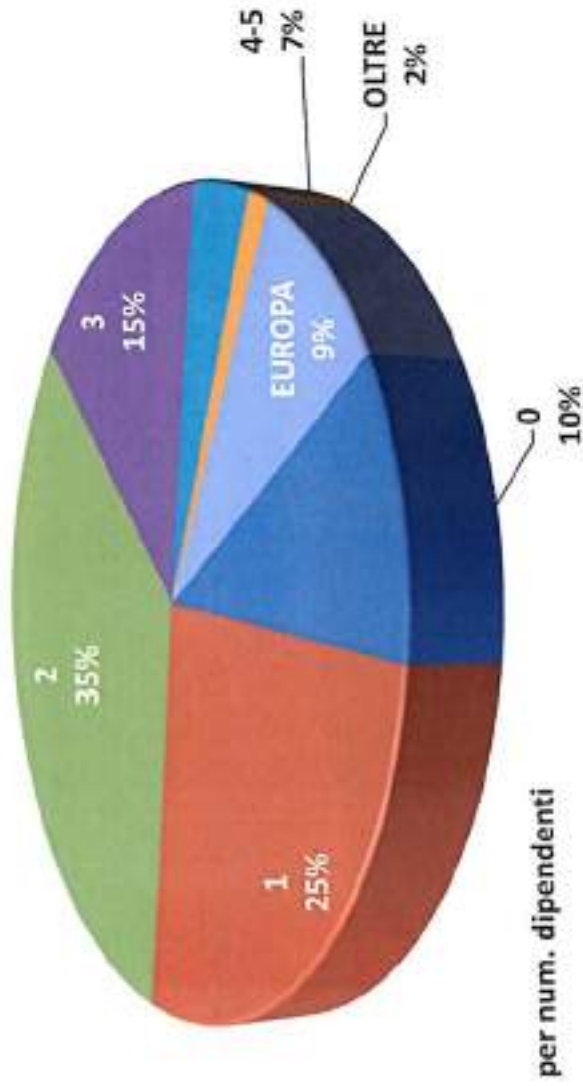


Distretti – Centri per l'Impiego

Distretto	n aziende
COMO	23
ERBA	11
CANTU'	5
APPIANO GENTILE	15
MENAGGIO	8
EUROPA	6
TOTALE	68

Estetica

dimensioni aziende

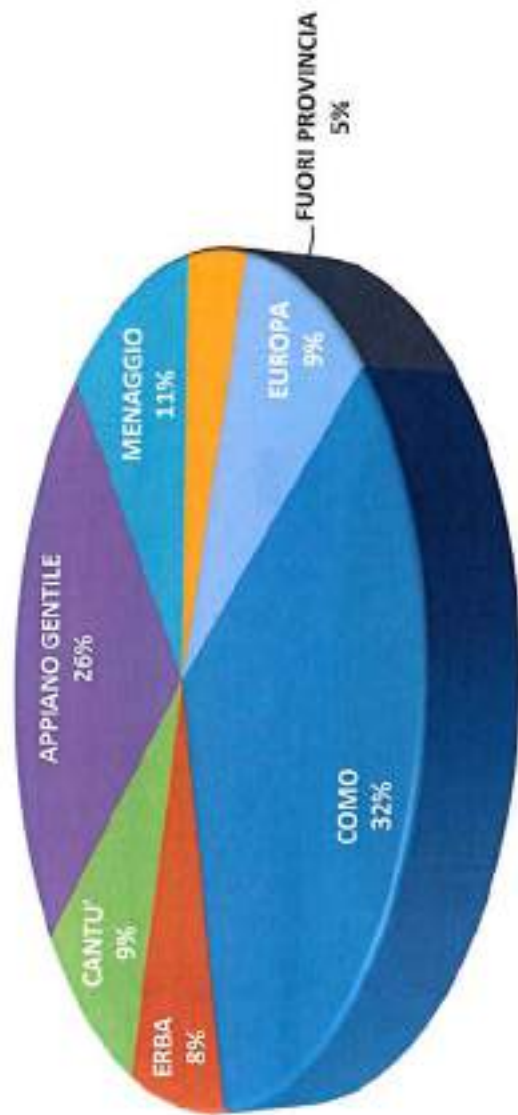


0	7
1	17
2	24
3	10
4-5	3
OLTRE	1
*EUROPA	6
	68

*Per le aziende Europee non siamo in grado di determinarne la dimensione

Acconciatura

distribuzione territoriale



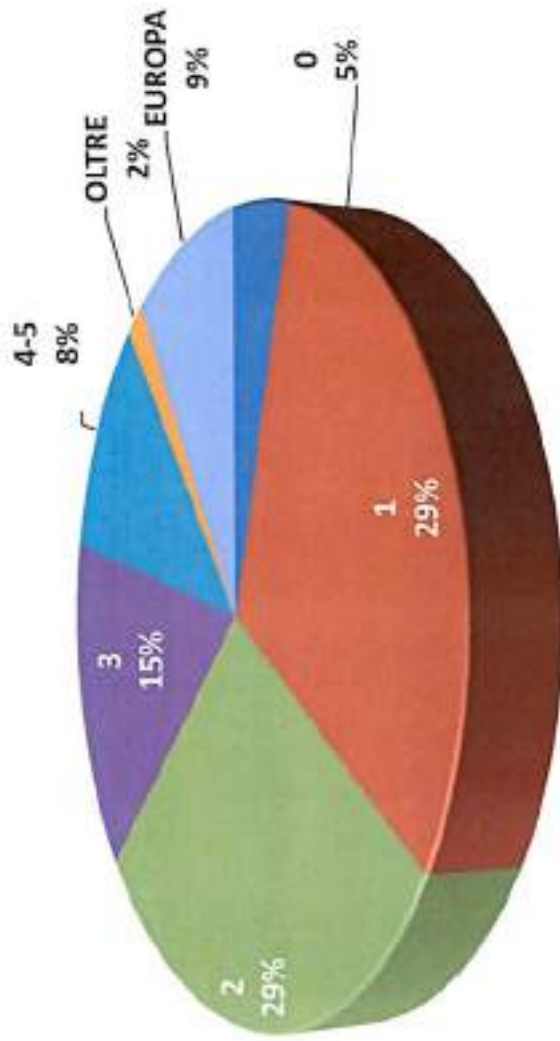
Distretti Centri per l'Impiego

Distretti Centri per l'Impiego	n. aziende
COMO	21
ERBA	5
CANTU'	6
APPIANO GENTILE	17
MENAGGIO	7
FUORI PROVINCIA	3
EUROPA	6

65

Acconciatura

Dimensioni aziende



per num. dipendenti

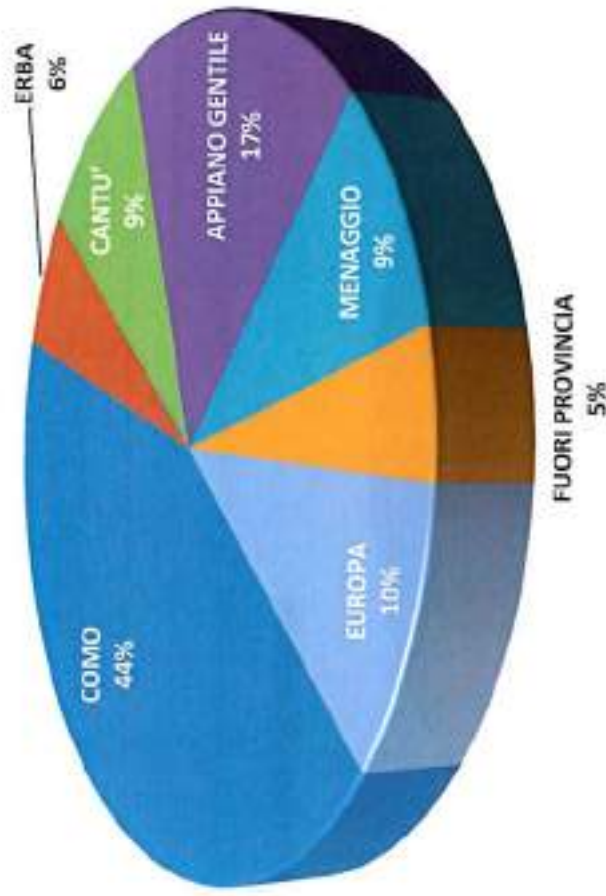
0	3
1	19
2	19
3	10
4-5	7
OLTRE	1
*EUROPA	6
	65

*Per le aziende Europee non siamo in grado di determinarne la dimensione



Ristorativo/Alberghiero/Alimentare

distribuzione territoriale

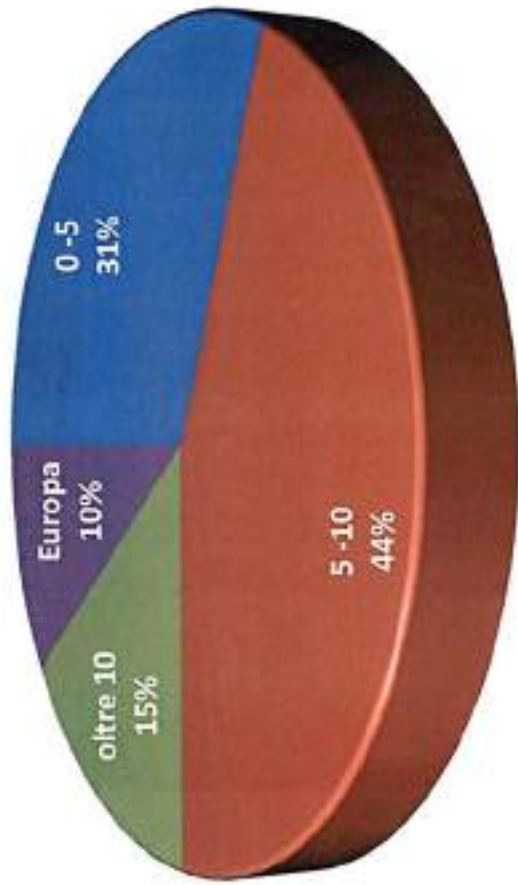


Distretti – Centri per l'Impiego

	n aziende
COMO	82
ERBA	11
CANTU'	17
APPIANO GENTILE	33
MENAGGIO	17
FUORI PROVINCIA	9
EUROPA	19
	188

Ristorativo/Alberghiero/Alimentare

Dimensioni aziende



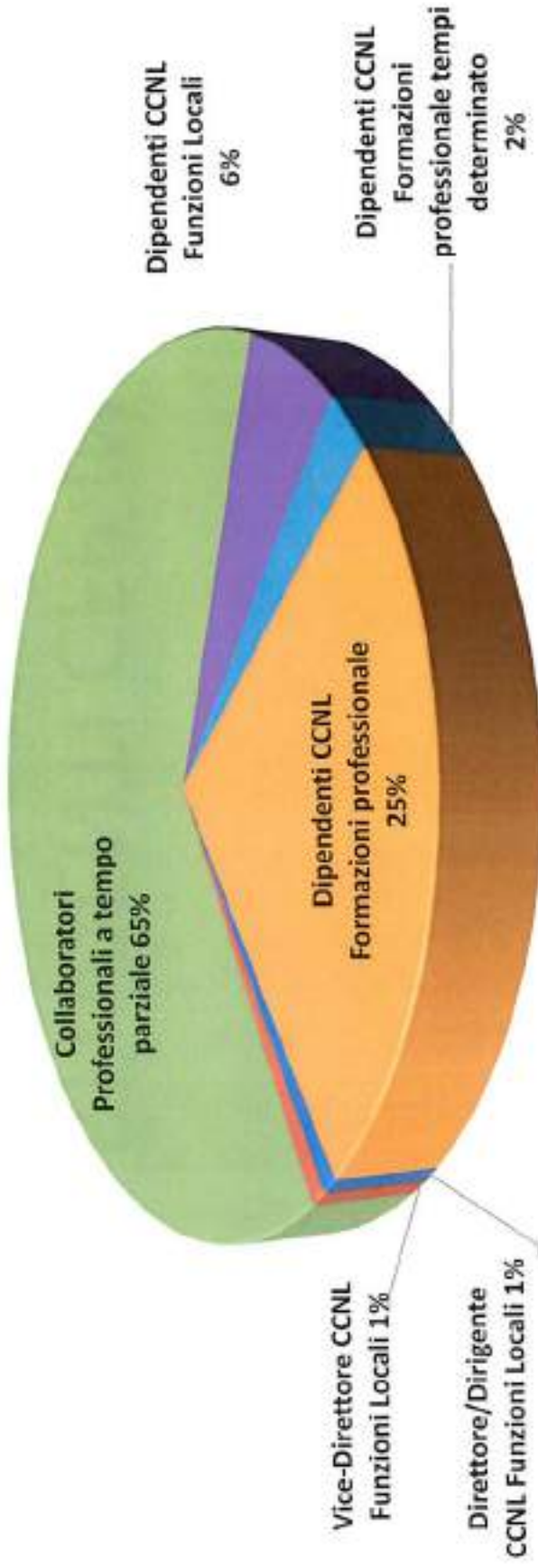
per num. dipendenti	
0 - 5	59
5 - 10	82
Oltre 10	28
Europa*	19
	188

*Per le aziende Europee non siamo in grado di determinarne la dimensione

G – Risorse Umane

al 30/09/2025

RISORSE UMANE



TEMPO INDETERMINATO	NUMERO
Direttore/dirigente CCNL Funzioni Locali	1
Vice-Direttore CCNL Funzioni Locali dipendenti	1
CCNL funzioni Locali	7
Dipendenti CCNL Formazione Professionale	29
TEMPO DETERMINATO	3

Totale Personale assunto 41

COLLABORATORI PROFESSIONALI A TEMPO PARZIALE



75

H – STUDENTI CFP IN EUROPA

A.F. 2017/2018 - 2024/2025

ALLIEVI PER NAZIONE 2024/2025

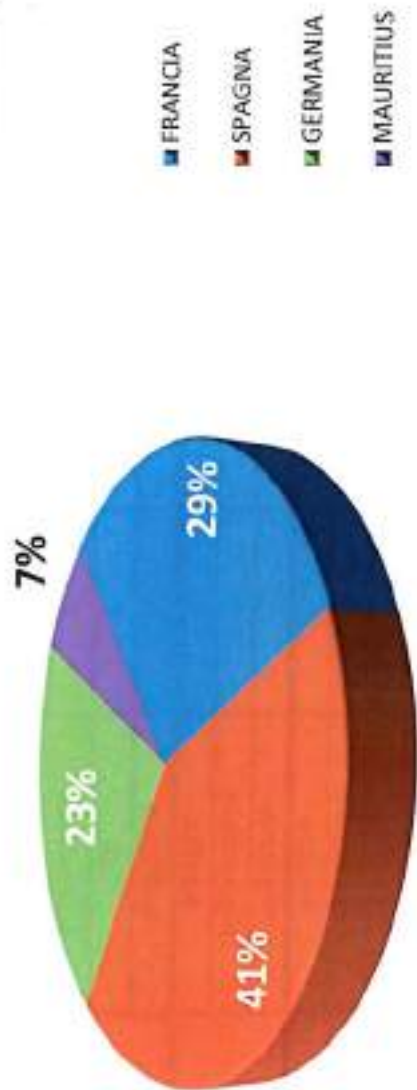


- FRANCIA
- SPAGNA
- GERMANIA
- UNGHERIA
- IRLANDA
- MAURITIUS

PAESE	SETTORE	ALLIEVI	APPRENDISTI	DIPLOMATI
FRANCIA	Cucina	2	/	/
	Pasticceria	4	1	/
	Sala	3	/	/
SPAGNA	Cucina	4	2	3
	Pasticceria	3	/	1
	Sala	1	/	/
	Estetica	3	/	2
GERMANIA	Pasticceria	3	/	/
	Acconciatura	3	/	/
	Estetica	3	/	/
	Pasticceria	2	/	/
UNGHERIA	Acconciatura	2	/	/
	Estetica	2	/	/
	Pasticceria	2	/	/
IRLANDA	Sala	2	/	/
	Acconciatura	1	/	1
	Estetica	2	/	/
MAURITIUS	Cucina	/	/	1
	Estetica	/	/	1
TOTALE		42	3	8

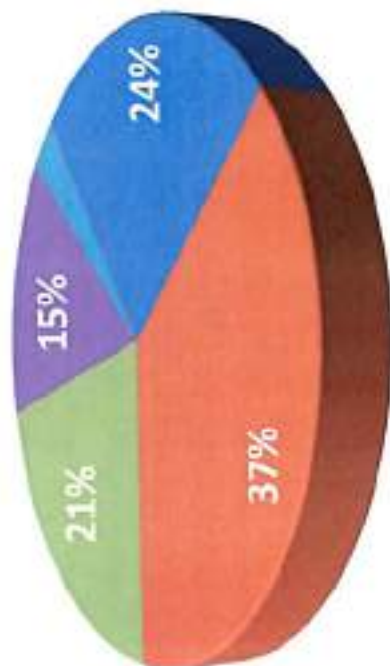


ALLIEVI PER NAZIONE 2023/2024



PAESE	SETTORE	ALLIEVI	APPRENDISTI	DIPLOMATI
FRANCIA	Cucina	7	/	/
	Pasticceria	2	/	/
	Sala	3	/	1
SPAGNA	Cucina	/	/	/
	Pasticceria	/	/	/
	Sala	3	/	/
	Acconciatura	2	1	/
	Estetica	8	/	4
GERMANIA	Pasticceria	3	/	/
	Acconciatura	4	/	/
	Estetica	3	/	/
MAURITIUS	Cucina	/	/	1
	Sala	/	/	1
	Estetica	/	/	1
TOTALE		35	1	8

ALLIEVI PER NAZIONE 2022/2023



- FRANCIA
- SPAGNA
- IRLANDA
- GERMANIA
- MAURITIUS

PAESE	SETTORE	ALLIEVI	APPRENDISTI	DIPLOMATI
FRANCIA	Cucina	6	/	/
	Pasticceria	4	/	3
	Sala	3	/	/
SPAGNA	Cucina	4	1	2
	Pasticceria	4	1	2
	Sala	3	/	/
	Acconciatura	2	3	/
	Estetica	2	/	/
IRLANDA	Cucina	2	/	/
	Sala	4	/	/
	Acconciatura	/	/	2
	Estetica	5	/	1
GERMANIA	Pasticceria	3	/	/
	Acconciatura	4	/	/
	Estetica	3	/	/
MAURITIUS	Cucina	/	/	1
	Pasticceria	/	/	1
TOTALE		49	5	12



ALLIEVI PER NAZIONE 2021/2022



PAESE	SETTORE	ALLIEVI
FRANCIA	Cucina	4
	Pasticceria	5
SPAGNA	Cucina	5
	Sala	3
	Acconciatura	6
	Estetica	3
	Pasticceria	3
IRLANDA	Cucina	3
	Pasticceria	3
	Acconciatura	1
	Estetica	3
TOTALE		39

38



Provincia di Como

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2026 / 2109
S1.06 SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO. APPROVAZIONE ATTI FONDAMENTALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 114 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 E DOCUMENTI AD ESSO ALLEGATI.

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 15/04/2026

IL DIRIGENTE
CHINDAMO FABIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Como

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2026 / 2109
S1.06 SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO. APPROVAZIONE ATTI FONDAMENTALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 114 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 E DOCUMENTI AD ESSO ALLEGATI.

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 21/04/2026

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
ROSSINI MARIA LETIZIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)